

delibera n. 87  
prot. n. 20150/2020  
29 aprile 2020

TORNA ALL'ODG

**bilancio unico di ateneo di esercizio 2019: approvazione**

UOR: AREA FINANZA E RISORSE UMANE (AFRU)

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Alberto Ferlenga	X				Flavio Dal Corso	X			
Chiara Modica Donà dalle Rose	X				Mattia Cordioli	X			
Luca Zambelli	X								
Giorgio Baldo	X								

**legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Il presidente sottopone all'attenzione del consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, lettera a) dello statuto di Iuav, il bilancio dell'esercizio 2019, costituito dalla relazione sulla gestione, dagli schemi di bilancio, dalla nota integrativa (allegato 1 di pagine 92), e completato dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, allegati alla presente delibera per la loro approvazione.

A tale riguardo il presidente dà lettura della relazione del rettore al bilancio di esercizio 2019 e successivamente invita il direttore generale, dott. Alberto Domenicali, a relazionare in merito.

Prende pertanto la parola il direttore generale, dott. **Alberto Domenicali** il quale prima di procedere alla presentazione dei risultati generali dell'esercizio, rende noto che con questo bilancio di esercizio si è concluso un lavoro triennale di sistemazione delle poste contabili, iniziata nel 2017 con la ristrutturazione delle configurazioni del sistema, e proseguita con la semplificazione delle rappresentazioni di bilancio, la revisione dei contenuti del patrimonio netto, del fondo rischi, la ricognizione e verifica delle consistenze di crediti e debiti. Alla luce di tali attività, alle quali hanno contribuito tutti i componenti della divisione bilancio e finanza, il bilancio Iuav si presenta ora chiaro e depurato da situazioni pregresse di incerta attendibilità. Specie per i crediti e i debiti l'operazione di analisi e pulizia condotta nel triennio in due fasi ha portato ad una sostanziale assenza di partite anteriori al 2016.

Nello specifico, con riferimento ai crediti, nella delibera del consiglio di amministrazione del 27 giugno 2018, erano stati presentati gli esiti del lavoro di ricognizione dei crediti di Ateneo, condotto tra il 2016 e il 2017, evidenziando il volume complessivo dei crediti inesigibili e la loro necessaria eliminazione dal bilancio di ateneo in due parti: una prima parte, relativa soprattutto a doppie registrazioni ed errori, suddivisa in tre tranches rispettivamente di € 454.521,35, € 141.443,45, € 205.300,20 che dovevano essere eliminate dal bilancio rispettivamente nel corso dell'esercizio 2018, nel 2019 e nel 2020; una seconda parte di crediti sarebbe stata verificata successivamente anche alla luce dei ricorsi, dei fallimenti aziendali e dei contenziosi in corso. Tuttavia, il buon andamento dei risultati di bilancio nel 2017 e nel 2018 ha permesso la cancellazione di tutta la prima parte di crediti inesigibili con risorse dell'esercizio 2017 e dell'esercizio 2018. Tale situazione ha permesso di anticipare di due esercizi anche l'analisi e la verifica della seconda parte di crediti inesigibili, tutti risalenti ad anni precedenti il 2013, pari complessivamente ad € 386.302,48 la cui eliminazione si è pertanto potuta eseguire con

le risorse dell'esercizio 2019, in parte con l'utilizzo del fondo svalutazione crediti (€ 99.939,77) e in parte come perdite su crediti di competenza (€ 286.362,91). Nel prossimo esercizio (2020) le attività di sistemazione complessiva del bilancio riguarderanno l'ottimizzazione, per ora solo iniziata, della correlazione tra ricavi e ammortamenti di beni, laddove i finanziamenti di terzi devono concorrere necessariamente alla copertura di tutti i costi correlati; contemporaneamente verrà affrontato il lavoro di sistemazione inventariale, che si concluderà con la ricognizione patrimoniale di ateneo.

Il direttore generale, insieme al dirigente dell'area finanze e risorse umane dott. **Corrado Angeletti**, presenta ora i risultati connessi all'attività gestionale dell'ateneo per l'esercizio 2019, rinviando per il dettaglio alla relazione sulla gestione e alla "nota integrativa" allegata alla presente delibera.

Procede ad illustrare le risultanze relative al conto economico 2019, allo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, alla composizione del patrimonio netto.

#### Il conto economico

I risultati conseguiti nel 2019 sono positivi ed esprimono la continuità nel miglioramento, già avvenuto nei due esercizi precedenti.

In base ai dati che si possono desumere dai prospetti presenti nella parte finale della nota integrativa al bilancio, allegata alla presente delibera e di cui costituisce parte integrante, dove il conto economico distingue il risultato al netto dell'utilizzo di riserve, il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) è positivo e pari a € 613.645 migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2018 per euro 457.694 grazie ad un aumento dei ricavi più considerevole dell'aumento dei costi. Il risultato economico di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria, è positivo e pari a € 500.800 ed è anch'esso migliore di quello del 2018 per € 132.746. Il risultato economico complessivo, in tal caso comprensivo delle riserve di contabilità finanziaria, è pari infine a € **779.764**.

Per quanto riguarda i proventi, le risultanze del bilancio di esercizio 2019 denotano una ulteriore flessione degli introiti delle tasse studentesche che diminuiscono di circa 0,6 milioni. Il finanziamento del MUR per il Fondo di Finanziamento Ordinario si mantiene sui medesimi livelli del 2018 a 27 milioni, nonostante la diminuzione della quota base (-0,6 milioni) bilanciata dall'aumento della quota premiale (+0,5 milioni) e dalle assegnazioni aggiuntive del Piano straordinario ricercatori 2019 (0,1 milioni).

Si mantiene sempre su livelli elevati e crescenti la performance delle attività finanziate da terzi, sia quelle legate alla ricerca Europea, sia le attività su convenzione di ricerca e di didattica, che producono un maggior introito di circa 1,3 milioni.

L'attività commerciale per ricerca e legata ai laboratori continua a registrare una lieve flessione (circa 0,1 milioni) bilanciata dagli introiti commerciali per la gestione degli spazi. Con riferimento alle attività avviate nel corso del 2019, confrontate con quelle avviate nei due esercizi precedenti, si può valutare il livello di successo delle iniziative progettuali approvate dai finanziatori e delle convenzioni stipulate con enti pubblici e privati nel corso dell'esercizio, che portano alla manifestazione di ricavi nell'anno in chiusura e nei successivi, nell'ottica della competenza economica. Tale rilevazione, suddivisa per area, è la seguente:

Area Didattica e Servizi Studenti	2017	2018	2019
Progetti commerciali	0	0	40.000
Didattica istituzionale su convenzione	201.901	176.242	240.892
Erasmus	1.362.705	1.813.378	1.262.154
Internazionalizzazione	0	163.235	4.051
Master	2.304.885	1.232.419	1.096.641
Progetti MIUR	194.675	0	270.000
Offerta formativa	0	124.837	440.471
<b>Totale Didattica</b>	<b>4.064.166</b>	<b>3.510.112</b>	<b>3.354.210</b>

Area Ricerca e sistema bibliotecario	2017	2018	2019
Progetti commerciali	135.145	545.574	221.625
Dottorati su convenzione	52.112	61.602	82.212

Progetti Interreg	28.200	2.101.192	1.985.236
Progetti UE	2.048.758	150.000	530.695
Convenzioni Istituzionali	2.834.822	2.185.733	1.547.798
Progetti Mobility Partnership Facility	0	0	569.806
Progetti MIUR	224.256	0	25.945
FSE – FSR	2.455.591	235.395	71.064
Progetti PRIN	0	0	305.124
<b>Totale Ricerca</b>	<b>7.778.884</b>	<b>5.279.496</b>	<b>5.339.527</b>

Area tecnica	2017	2018	2019
Progetti commerciali spazi	137.442	139.903	485.100
Progetti commerciali BAR	0	0	171.200
Affitti	152.937	84.093	143.052
<b>Totale Tecnica</b>	<b>290.379</b>	<b>223.996</b>	<b>799.352</b>

Divisione Dipartimento	2017	2018	2019
Progetti commerciali laboratori	229.171	256.943	277.015
Convenzioni Istituzionali laboratori	0	974.000	20.000
<b>Totale Dipartimento</b>	<b>229.171</b>	<b>1.230.943</b>	<b>297.015</b>

Divisione Affari Istituzionali	2017	2018	2019
Convenzioni Istituzionali	200.000	150.000	200.000
<b>Totale Affari Istituz.</b>	<b>200.000</b>	<b>150.000</b>	<b>200.000</b>

Per quanto riguarda i costi, il bilancio registra un incremento degli oneri del personale strutturato (0,4 milioni) provocato dagli adeguamenti stipendiali sia del personale docente sia del personale tecnico amministrativo. I costi di struttura sono in calo di circa 0,2 milioni grazie ad una attenta gestione delle risorse. I costi dell'attività caratteristica di Ateneo sono in aumento, ma quasi tutti riconducibili ad attività di sviluppo finanziate da terzi, mentre le attività didattiche finanziate con risorse strutturali, soprattutto i contratti alla didattica, dimostrano una diminuzione in linea con le politiche di Ateneo. Per quanto riguarda le altre poste di bilancio, si nota una diminuzione degli accantonamenti a fondo rischi e oneri, limitati al solo accantonamento del costo degli scatti stipendiali non automatici del personale docente riconducibili a tutti gli anni pregressi fino al 2019, mentre si registra un aumento degli oneri legati alla eliminazione dell'ultima parte di crediti inesigibili come in precedenza indicato. Le sopravvenienze attive e passive si elidono nella loro consistenza.

Lo sviluppo pluriennale dei risultati economici dell'Ateneo, riclassificati per poter evidenziare anche il contributo dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto, porta ai seguenti risultati:

VOCI	2014	2015	2016	2017	2018	2019
<b>Risultato operativo</b>	410.882	- 422.355	- 766.382	418.956	155.951	613.645
<b>Risultato d'esercizio</b>	274.316	- 693.780	4.678.639	197.634	368.054	500.800
<b>Utilizzo di riserve di contabilità economica</b>	0	480.756	0	0	0	0
<b>Utilizzo di riserve di contabilità finanziaria</b>	0	367.307	* 310.391	0	** 1.002.019	278.964

<b>Risultato d'esercizio comprensivo dell'utilizzo di riserve</b>	274.316	154.283	4.678.639	197.634	1.370.073	779.764
---	---------	---------	-----------	---------	-----------	---------

\*Utilizzate senza rilevazione tra i ricavi ma con ridestinazione diretta al patrimonio netto

\*\* Utilizzate in maniera consistente per recuperare le quote pregresse come previsto dal Manuale tecnico operativo

### Lo stato patrimoniale

Per quanto concerne lo stato patrimoniale, la sua consistenza si mantiene sui livelli del 2018 con una diminuzione di € 194.686 determinata unicamente dalla rappresentazione dei crediti al netto del Fondo svalutazione, per adeguamento alle norme di bilancio. Nell'ambito delle partite attive, la consistenza delle immobilizzazioni aumenta di € 1.222.039; quella dei crediti, al netto del fondo, diminuisce di € 4.116.576; le disponibilità liquide aumentano di € 2.835.939 e i ratei e risconti attivi diminuiscono di € 136.086. Per quanto riguarda il lato passivo, il fondo per rischi e oneri diminuisce, al netto del fondo svalutazione crediti, di € 388.586; i debiti aumentano di € 659.010; il patrimonio netto aumenta di € 500.800 e infine i ratei e risconti passivi diminuiscono di € 965.911.

### Il patrimonio netto

Il direttore generale ricorda che il risultato economico di esercizio determina l'incremento del patrimonio netto dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi. Nell'esercizio 2019 il patrimonio netto vede incrementato il suo valore di € 500.800 grazie alla presenza di un positivo risultato di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve, assestandosi a complessivi € 63.903.321.

Nell'ambito delle voci che compongono la parte vincolata del patrimonio netto, ricopre una particolare complessità la composizione della "Riserva Vincolata per riporti" (conto CG.2.10.02.02) perché è destinata alla copertura di operazioni la cui manifestazione economica si tradurrà in costi nell'arco di futuri esercizi; tali costi, non essendo correlati ai ricavi di competenza generano una "disponibilità di budget" che necessita riportare all'esercizio successivo.

Occorre quindi, in sede di bilancio d'esercizio, determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della contabilità analitica, il valore dei riporti di ordini e di economie che porteranno alla manifestazione di costi negli anni successivi.

Al termine dell'esercizio 2019, per effetto di utilizzi avvenuti con la gestione e a seguito della formazione di nuovi riporti per operazioni pluriennali, la "Riserva Vincolata per riporti" risulta pari a € 5.268.628 in quanto costituita da:

- riporti di economie su: progetti biennali di ricerca, progetti di didattica in base all'anno accademico, risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali (ricerca, didattica, consulenza), quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno per € 4.146.566
  - riporti per impegni per: contratti passivi pluriennali a persone fisiche, contratti e ordini a ditte private, impegni indistinti finalizzati a pubblicazioni di Ateneo per € 1.122.061
- Poiché l'importo di tale riserva al termine dell'esercizio 2018 ammontava a € 4.832.230 si registra un incremento di tali riporti per € 436.938.

Il direttore fa notare che in questi riporti sono presenti gli accumuli delle quote accantonate a favore dell'ateneo, derivanti dalle attività finanziate da terzi in base ai regolamenti di ateneo per gli esercizi dal 2017 al 2019, e ammontano a € 1.721.810; è possibile proporre il loro consolidamento sulla "Riserva per investimenti futuri". In base a tale manovra e considerando il valore netto della variazione, la "Riserva vincolata per riporti" diminuisce la sua consistenza di € 1.285.412 assestandosi a € 3.546.818 mentre la "Riserva per investimenti futuri" viene portata alla consistenza di € 8.749.060.

Per la rappresentazione di dettaglio degli esiti di tale operazione si rimanda alla parte finale della nota integrativa, tabella 63.

Riprende la parola il presidente il quale informa che è stata predisposta la **relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2019** allegata alla presente delibera (allegato 2 di pagine 73) e di cui costituisce parte integrante che, a norma dell'articolo 3-quater del decreto legge 10 novembre 2008, n. 180 "Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità

del sistema universitario e della ricerca" (convertito dalla legge 9 gennaio 2009 n. 1), deve essere sottoposta al senato accademico e al consiglio di amministrazione con il bilancio unico di ateneo di esercizio 2019. Tale relazione rende conto delle attività formative (attivate per l'anno accademico 2017/2018), di ricerca e di trasferimento tecnologico svolte nel 2019 e dei principali risultati raggiunti anche in termini di finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati.

Il presidente informa infine che, al fine della sua approvazione, il bilancio è stato sottoposto all'esame del collegio dei revisori dei conti. Interviene il presidente del collegio dei revisori dei conti, dott. **Alberto Rigoni**, il quale informa il consiglio di amministrazione che il collegio ha espresso il proprio parere favorevole con le osservazioni riportate nella relazione trasmessa con verbale n.3 del 27 aprile 2020 (allegato 3 di pagine 12) e le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta. Il presidente informa infine che nella seduta del 22 aprile 2019 il senato accademico ha espresso a maggioranza, con l'astensione del dott. Simone Zantedeschi, parere favorevole in merito a:

- 1) il bilancio unico di ateneo di esercizio 2019;
- 2) la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2019.

Nel corso della discussione interviene inoltre il sig. **Flavio Dal Corso**, le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta.

**Il consiglio di amministrazione**

- **udita la relazione del presidente, del direttore generale e del dirigente dell'area finanza e risorse umane**
- **visto il decreto legge 10 novembre 2008 n. 180 e in particolare l'articolo 3-quater**
- **visto il decreto direttoriale 1841/2017**
- **visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 8, comma 3, lettera c)**
- **visto il regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, e la contabilità**
- **rilevato il parere espresso dal senato accademico nella seduta del 22 aprile 2020**
- **dopo articolata e approfondita discussione**

**delibera all'unanimità di approvare il bilancio unico di ateneo di esercizio 2019. Deliberare altresì, relativamente alle richieste sopra descritte di:**

- 1) **mantenere a patrimonio non vincolato alla voce "Risultati di esercizio" (conto CG.2.10.03.03) il risultato effettivo 2019 pari a € 779.764;**
- 2) **definire la composizione della Riserva Vincolata (conto CG.2.10.02.02) come segue:**

	2018	2019	variazioni	2019 assestato
Riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale	3.308.125,84	4.146.566,54	+ 838.440,70	
Storno quote accantonate 2017-2019			-1.721.810,01	2.424.756,53
Riporti di impegni per contratti o ordini	1.524.104,29	1.122.061,61	- 402.042,68	1.122.061,61
<b>TOTALE</b>	<b>4.832.230,13</b>	<b>5.268.628,15</b>	<b>- 1.285.411,99</b>	<b>3.546.818,14</b>

- 3) **destinare la quota eccedente della Riserva Vincolata (conto CG.2.10.02.02) pari a € 1.285.411,99 a favore della Riserva Per Investimenti futuri (CG.2.10.02.11);**

- 4) **approvare la relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico per l'anno 2019.**



## BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2019

Relazione sulla gestione

Schemi di Bilancio

Nota integrativa

<b>RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE</b>	<b>3</b>
<b>SCHEMI DI BILANCIO</b>	<b>7</b>
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	7
<i>CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO</i>	9
<i>CONTO ECONOMICO</i>	10
<i>RENDICONTO FINANZIARIO</i>	12
<i>RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. n. 49/2012</i>	13
<i>I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO</i>	15
<i>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON MARGINE DI SVILUPPO E MARGINE OPERATIVO</i>	21
<i>PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON MARGINE DI STRUTTURA</i>	23
<i>PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI</i>	25
<i>RENDICONTO UNICO DI ATENE0 IN CONTABILITÀ FINANZIARIA</i>	27
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	<b>30</b>
<i>1 PREMESSA</i>	30
<i>2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO</i>	30
<i>3 ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE</i>	39
ATTIVO	39
IMMOBILIZZAZIONI (A)	39
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	47
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	50
RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	50
PASSIVO	51
PATRIMONIO NETTO (A)	51
FONDO PER RISCHI E ONERI (B)	52
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	53
DEBITI (D)	54
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	55
RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	56
CONTI D'ORDINE	56
<i>4 ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO</i>	58
PROVENTI OPERATIVI (A)	58

COSTI OPERATIVI (B)	65
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	85
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)	85
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (E)	86

<b>RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE O DI COPERTURA DELLA PERDITA, E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO</b>	<b>87</b>
--	-----------

## RELAZIONE DEL RETTORE SULLA GESTIONE

Questo che ci apprestiamo a discutere **non è solo un documento consuntivo** importante per quanto riguarda lo stato economico dell'Ateneo **ma anche la verifica periodica del raggiungimento degli obiettivi che ci siamo dati nel nostro piano strategico.**

**Un bilancio positivo si risolve in pochi dati** ed è da questi che è importante partire.

Partirò dalla fine.

Il bilancio consuntivo Iuav del 2019 si chiude con un **risultato finale positivo di 779.764 euro** che potremmo considerare come l'"utile di esercizio del 2019". Questa cifra necessita però di una precisazione essendo determinata da due componenti: **la prima è l'utile derivato da nostre attività**, che analizzeremo più nel dettaglio nel suo generarsi, e che corrisponde a **500.800 euro**, **la seconda la quota parte delle riserve** che siamo tenuti ad utilizzare in base ai principi contabili e che corrisponde a **278.964 euro**.

Queste tre cifre ci portano, come immediata conseguenza, ad alcune considerazioni importanti.

Il bilancio d'esercizio Iuav 2019:

1. **incrementa il patrimonio complessivo dell'Ateneo** di circa mezzo milione di euro
2. **Riduce drasticamente, rispetto all'anno precedente, l'uso "obbligatorio" delle riserve** (da 1.000.000 a 278.964 che riteniamo oggi come stabile)
3. **Aumenta la componente "esogena" dell'utile** rispetto al 2018, da **368.054 a 500.800 euro**

Se riportiamo tutto ciò ad alcuni degli obiettivi individuati nel piano strategico **ciò significa, sostanzialmente, aver conseguito un buon livello di messa in sicurezza del nostro bilancio** tramite un consolidamento delle riserve (di vario genere e per coprire ogni eventualità), rispetto al patrimonio complessivo, a circa il 60%, la stabilizzazione di un loro prudente utilizzo annuo a 278.964 euro già conteggiato per circa altri 20 anni, e l'aumento della capacità propria dell'Ateneo di produrre risorse attraverso l'attività di ricerca e progetto.

**Si viene così a confermare la previsione avanzata nella relazione al budget di previsione 2019** in cui ipotizzavamo che il risultato negativo precauzionalmente individuato in quel documento, a fronte delle entrate certe in quella data, **sarebbe stato invertito dal consuntivo di gestione**, fenomeno che, per altro, si è manifestato puntualmente negli ultimi tre anni.

A questo punto è importante considerare **le principali voci dei nostri proventi e dei nostri costi** che sono evidenziate in modo molto più dettagliato nel documento complessivo che discuteremo. Questo allo scopo di verificare sinteticamente **i nostri punti di forza e di debolezza.**

Se dobbiamo considerare **le prime e cioè le entrate** o proventi vediamo in ordine:

**Un piccolo aumento (di 497.000 euro)** da finanziamenti proveniente da enti ministeriali (Mibact, Miur, Indire) che si attesta oggi, nel suo complesso a circa 30.487.971 euro, malgrado la quota FFO propriamente detta sia sostanzialmente stabile.

**Un cospicuo aumento dei fondi che ci derivano da bandi UE** che si attesta su circa **2.800.000 euro** (più **924.000** rispetto all'anno scorso), **un aumento, più modesto, che deriva da convenzioni** di vario tipo a cui è da aggiungere **un ulteriore aumento (673.277** in totale e più **171.677** rispetto all'anno precedente) **delle entrate che derivano da prestazioni a pagamento, fitti soprattutto, uso esterno delle nostre sedi**, laboratori. Il che porta ad **un incremento dei proventi rispetto al 2018 di 1.122.000** euro (che a sua volta comporta un risultato di 237.000 euro all'ateneo provenienti dalle ritenute sulla ricerca).

Unico commento a questo dato positivo è **che il suo progressivo consolidarsi** conferma le politiche di **promozione della partecipazione a bandi europei, della promozione di attività in convenzione e della valorizzazione di spazi ed edifici che abbiamo a suo tempo individuato essere tra gli obiettivi fondamentali di un Ateneo** come il nostro **anche a fronte del decremento, a livello nazionale, dei finanziamenti all'università.**

**Per quanto riguarda le entrate**, dunque, stiamo parlando, in generale, di un Ateneo che, a fronte dell'individuazione di un percorso di radicale trasformazione attraverso precisi obiettivi che hanno comportato una riorganizzazione della sua struttura, una ragionevole politica di risparmi e un incremento della capacità di produrre risorse a partire dalle sue competenze **ha sostanzialmente e ampiamente messo in sicurezza una situazione economica che solo 4 anni fa appariva fortemente in difficoltà.**

**Per quanto, invece, riguarda la diminuzione dei proventi e i costi**, possiamo riassumere la situazione in pochi dati essenziali:

**La maggior perdita nei proventi propri** (circa 626.000 euro rispetto all'anno precedente) **riguarda complessivamente l'ambito della didattica** anche se alcuni settori, come quello dei master, mostrano un leggero incremento). Ciò proviene, in massima parte, **dalla applicazione della no tax area**, e quindi dalla riduzione di entrate da tasse studentesche, **in parte minore dal calo degli studenti** compensato parzialmente da un aumento del costo standard (il più alto attribuito ad una università italiane a conferma delle nostre continue richieste in questa direzione) che ci è stato attribuito. **Bisogna però anche ricordare che sui costi relativi alla didattica incidono anche, come già abbiamo spiegato, adeguamenti salariali, scatti stipendiali e aumenti contrattuali che il Ministero ha scelto di far pesare sulle singole università.**

Per quanto riguarda i costi relativi ad utenze, manutenzioni ecc. abbiamo registrato risparmi di circa 88.000 euro sulle spese di riscaldamento, sostanzialmente confermato le spese per elettricità, aumentato di 170.000 euro le spese per la manutenzione degli impianti e i costi derivanti da tasse a nostro carico mentre la spesa per la manutenzione ordinaria degli immobili è stata dimezzata. Nell'insieme, incomincia

anche a farsi sentire positivamente una accorta politica degli spazi, di innovazione tecnologica degli impianti e di risparmio energetico.

**Altri costi affrontati sono riferibili alla manutenzione straordinaria** di sedi che sono da considerare piuttosto nell'ambito degli investimenti dal momento che hanno prodotto un incremento del valore del patrimonio. In questo ambito abbiamo messo in campo, quest'anno, circa **800.000** euro in più arrivando ad un impegno e conseguente valorizzazione immobiliare di **1.729.000** euro per gli edifici interessati (Tolentini, Ca' Tron, Santa Marta).

**Tutto ciò ritrae, in poche parole, una politica di bilancio che ottiene il risultato di incrementare le entrate, consolidare il patrimonio e le riserve, continua l'opera di "bonifica" e chiarificazione dei crediti pregressi e, rispetto ai costi, produce risparmi mirati senza sostanziali penalizzazioni.**

È importante, infatti, ricordare, come siano state programmate senza soluzione di continuità, in questi ultimi tre anni, **nuove offerte didattiche, ampliato il reclutamento e il rinnovamento del personale didattico e del PTA (che oggi utilizza più punti organico di quelli percepiti annualmente puntando a riassorbire il pregresso), sia stato mantenuto un sostegno, nei limiti delle nostre possibilità, al diritto allo studio, siano state migliorate le dotazioni e lo stato delle sedi (ricordo come solo pochi anni fa si discutesse di alienazione per alcune di loro), confermata la dotazione di borse di studio interne al dottorato (ricordo come solo pochi anni fa se ne discutesse una drastica riduzione) e aumentata quella di borse esterne, ottenuta l'eccellenza dipartimentale, aumentato grandemente il numero degli assegni di ricerca che attribuiamo in misura ben maggiore a quella dei nostri principali *competitors*, avviata una politica *green* in sedi e comportamenti e incrementati i fondi dell'archivio progetti, le mostre e i convegni internazionali.** E si tratta solo alcune delle offerte che questa nostra università mantiene, migliora e potenzia, **migliorando, al contempo, la propria posizione nei ranking nazionali e internazionali.**

**Basterebbe questo per essere soddisfatti del risultato conseguito e del *trend* in atto,** ma ricordo anche come questi numeri siano stati ottenuti dentro un profondo e complicato processo di cambiamento strutturale e politico che ha coinvolto tutti noi e che è stato generato da una riforma di Statuto che ha portato in Iuav ad una *governance* rinnovata, basata sulla eleggibilità allargata, sulla possibilità di confronto tra componenti e sulla maggior efficienza.

**Riforma che non ha riguardato solo la creazione di un dipartimento unico** ma un generale rinnovamento della struttura organizzativa e decisionale e, soprattutto a una condizione nuova di Università a Statuto speciale le cui potenzialità, sia interne che esterne, sono ancora in larga parte da sfruttare e comprendere. Abbiamo insomma prodotto una macchina che spetta a noi ora perfezionare progressivamente interpretando correttamente il nuovo statuto e liberandoci definitivamente da abitudini e vizi del passato **per sfruttare in pieno le particolarità uniche di Iuav.**

**A conferma che si tratta di un trend e non di andamenti episodici,** i primi dati del 2020 che

riguardano le nostre entrate di Ateneo **stiano consolidando i risultati dello scorso anno** e cito solo l'ottenimento di ulteriori finanziamenti UE, l'ottenimento di **un milione di euro** per assegni FSE, le quote di entrate relative alle attività del *Competence Center*, ormai in funzione con lo SMACT, i finanziamenti in itinere da parte regionale sulla promozione di spin off e Start up, dentro il POR FESR 2014-20 e sulle aree di crisi, le entrate previste da attività nell'ambito delle Reti Innovative Regionali e ancora, i rimborsi ottenuti da MIUR e Fondazione Venezia, relativi ai danni da acqua alta, le nuove convenzioni stipulate con Amministrazioni locali, Regione, aziende e i nuovi contratti per l'utilizzo "compatibile" delle nostre sedi (mostre, convegni ecc.).

**Concludo con due brevi riflessioni**, la prima è relativa al progressivo aumento di ascolto e di considerazione che Iuav registra da parte sia del mondo esterno che delle nostre comunità di riferimento. È un dato particolarmente evidente e ha un riscontro nella presenza crescente sulla stampa e in tavoli importanti. Era il primo degli obiettivi strategici del nostro piano e ha un diretto rapporto anche con l'aumentare dei finanziamenti dall'esterno.

**La seconda** riguarda chi ha maggiormente avuto la responsabilità di tenere i dati economici sotto controllo, dalla Direzione al settore finanza, con i rispettivi Direttore, dirigenti e personale. A tutti loro va il nostro ringraziamento a cui dovremmo aggiungere quello più generale a chi: personale, docenti, studenti di questa nostra comunità speciale, **sta in questi giorni con il suo impegno mostrando una efficienza e una capacità di reazione veramente speciali.**

*Aprile 2020*

## SCHEMI DI BILANCIO

Il bilancio unico di ateneo di esercizio 2019 riporta nella parte relativa al conto economico i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, e nella parte relativa allo stato patrimoniale riporta la composizione dell'attivo del passivo e del patrimonio netto. Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'incremento o decremento del patrimonio realizzato per effetto della gestione.

### STATO PATRIMONIALE

cl.	ATTIVO	31/12/2018	31/12/2019	Var
A	<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
AI	IMMATERIALI			
AI1	Costi di impianto, ampliamento e sviluppo			
AI2	Diritti di brevetto e utilizz. opere di ingegno			
AI3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	16.050	37.189	+21.140
AI4	Immobilizzazioni in corso e acconti			
AI5	Altre immobilizzazioni immateriali	8.384.382	7.650.359	-734.023
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>8.400.431</b>	<b>7.687.548</b>	<b>-712.883</b>
AII	MATERIALI			
AII1	Terreni e fabbricati	13.454.902	14.317.198	+862.295
AII2	Impianti e attrezzature	1.316.584	2.341.873	+1.025.289
AII5	Mobili e arredi	143.332	200.889	+57.556
AII7	Altre immobilizzazioni materiali	22.498.414	22.496.696	-1.718
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>37.413.233</b>	<b>39.356.655</b>	<b>+1.943.422</b>
AIII	FINANZIARIE	3.955.069	3.946.569	-8.500
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>3.955.069</b>	<b>3.946.569</b>	<b>-8.500</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)</b>	<b>49.768.733</b>	<b>50.990.772</b>	<b>+1.222.039</b>
B	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
BII	CREDITI			
BII1	Crediti verso MIUR	8.002.103	5.994.738	-2.007.365
BII2	Crediti verso Regioni e Province Autonome	5.331.544	3.879.461	-1.452.083
BII3	Crediti verso altre Amministrazioni Locali	1.451.860	1.279.149	-172.711
BII4	Crediti verso Unione Europea e altri Org. Inter.	1.666.702	1.992.410	+325.708
BII5	Crediti verso Università	5.777.931	4.851.056	-926.875
BII6	Crediti verso Studenti per tasse e contributi	24.576	12.619	-11.957
BII8	Crediti verso altri (pubblici)	7.107.451	7.592.598	+485.147
BII9	Crediti verso altri (privati)	953.433	596.993	-356.440
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>30.315.600</b>	<b>26.199.024</b>	<b>-4.116.576</b>
BIV	DISPONIBILITA' LIQUIDE			
BIV1	Depositi bancari e postali	26.597.605	29.433.544	+2.835.939
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>26.597.605</b>	<b>29.433.544</b>	<b>+2.835.939</b>

cl.	ATTIVO	31/12/2018	31/12/2019	Var
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)</b>	<b>56.913.205</b>	<b>55.632.568</b>	<b>-1.280.638</b>
C	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			
C1	Altri ratei e risconti attivi	1.520.746	1.372.147	-148.599
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)</b>	<b>1.520.746</b>	<b>1.372.147</b>	<b>-148.599</b>
D	<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>			
D1	Ratei per progetti e ricerche in corso	173.263	185.776	+12.513
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)</b>	<b>173.263</b>	<b>185.776</b>	<b>+12.513</b>
	<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>108.375.947</b>	<b>108.181.261</b>	<b>-194.686</b>

cl.	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2019	Var
A	<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
AI	<b>FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO</b>	<b>4.578.511</b>	<b>4.578.511</b>	
AII	<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>			
AII1	Fondi vincolati destinati da terzi	22.490.596	22.490.596	
AII2	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	6.969.363	6.969.363	
AII3	Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	27.297.006	27.018.042	-278.964
	<b>TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>56.756.965</b>	<b>56.478.001</b>	<b>-278.964</b>
AIII	<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>			
AIII1	Risultato gestionale esercizio	1.370.073	779.764	-590.309
AIII2	Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	696.971	2.067.045	+1.370.073
	<b>TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>2.067.045</b>	<b>2.846.809</b>	<b>+779.764</b>
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>63.402.521</b>	<b>63.903.321</b>	<b>+500.800</b>
B	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>1.377.102</b>	<b>988.516</b>	<b>-388.586</b>
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>1.377.102</b>	<b>988.516</b>	<b>-388.586</b>
D	<b>DEBITI</b>			
D1	Mutui e Debiti verso banche			
D2	Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	356.951	1.206.296	+849.345
D3	Debiti verso Regioni e Province autonome	45.344	5.260	-40.084
D4	Debiti verso alte Amministrazioni Locali	428.079	461.343	+33.264
D5	Debiti verso Unione Europea e resto del Mondo	19.392	60.075	+40.683
D6	Debiti verso Università	402.033	296.141	-105.892
D7	Debiti verso studenti	823.331	858.035	+34.704
D9	Debiti verso fornitori	2.668.117	2.507.941	-160.176
D10	Debiti verso dipendenti	687.066	856.108	+169.042
D12	Altri debiti	639.849	477.973	-161.876
	<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>6.070.161</b>	<b>6.729.172</b>	<b>+659.010</b>
E	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI</b>			

cl.	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2019	Var
E1	Contributi agli investimenti	9.734.220	8.691.374	-1.042.846
E2	Altri ratei e risconti passivi	7.051.368	6.468.641	-582.727
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI (E)</b>	<b>16.785.588</b>	<b>15.160.015</b>	<b>-1.625.573</b>
F	<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO</b>			
F1	Risconti per progetti e ricerche in corso	20.740.575	21.400.237	+659.663
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)</b>	<b>20.740.575</b>	<b>21.400.237</b>	<b>+659.663</b>
	<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>	<b>108.375.947</b>	<b>108.181.261</b>	<b>-194.686</b>

## CONTI D'ORDINE DEL PASSIVO

		31/12/2018	31/12/2019	Var
	Beni di terzi in utilizzo	14.889.205	14.889.205	0
	Garanzie	739.730	175.000	-564.730
	Impegni per contratti e ordini in corso	1.004.538	5.921.178	+4.916.640
	<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>16.633.473</b>	<b>20.985.383</b>	<b>+4.351.910</b>

## CONTO ECONOMICO

	PROVENTI	2018	2019	Var
A	<b>PROVENTI OPERATIVI</b>			
AI	<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>9.401.082</b>	<b>8.609.555</b>	<b>-791.527</b>
AI1	PROVENTI PER LA DID	8.786.623	8.160.506	-626.117
AI2	RICERCHE COMMISSIONATE E TRASF TECNOL	217.405	181.235	-36.170
AI3	RICERCHE CON FINANZ COMPETITIVI	397.054	267.814	-129.240
AII	<b>CONTRIBUTI</b>	<b>33.782.241</b>	<b>35.464.079</b>	<b>+1.681.838</b>
AII1	CONTRIB MIUR E ALTRE AMMIN CENTRALI	29.990.734	30.487.971	+497.237
AII2	CONTRIB REGIONI E PROV AUTON	552.054	496.021	-56.033
AII3	CONTRIB DA ALTRE AMMINISTR LOCALI	155.847	150.872	-4.975
AII4	CONTRIB UE E ALTRI ORGAN PUBBLICI	1.872.187	2.796.380	+924.193
AII5	CONTRIB UNIVERSITA'			
AII6	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	399.531	553.412	+153.881
AII7	CONTRIB DA ALTRI (PRIVATI)	811.889	979.423	+167.535
AIV	<b>PROVENTI PER GEST DIRETTA DIRITTO ALLO STUDIO</b>			
AV	<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>2.583.885</b>	<b>2.092.724</b>	<b>-491.161</b>
AVI	<b>VARIAZIONE RIMANENZE</b>			
VII	<b>INCREM IMMOBIL. PER LAVORI INTERNI</b>			
	<b>TOT PROVENTI OPERATIVI (A)</b>	<b>45.767.208</b>	<b>46.166.358</b>	<b>+399.150</b>

	COSTI	2018	2019	Var
B	<b>COSTI OPERATIVI</b>			
BVIII	<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>27.559.156</b>	<b>27.942.953</b>	<b>+383.797</b>
BVIII1a	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI/RICERCATORI	11.965.823	12.169.619	+203.797
BVIII1b	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE (COLLABORATORI, ASSEGNISTI)	1.674.852	1.793.072	+118.220
BVIII1c	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: DOCENTI A CONTRATTO	1.276.872	1.135.509	-141.363
BVIII1d	ESPERTI LINGUISTICI			
BVIII1e	PERSONALE DEDICATO A RIC/DID: ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E DIDATTICA	1.628.349	1.651.426	+23.078
BVIII2	PERSONALE T.A.	11.013.261	11.193.326	+180.066
BIX	<b>COSTI GESTIONE CORRENTE</b>	<b>13.646.832</b>	<b>13.798.524</b>	<b>+151.692</b>
BIX1	SOSTEGNO A STUDENTI	3.486.288	3.726.608	+240.320
BIX2	INTERVENTI PER DIRITTO ALLO STUDIO	394.591	269.276	-125.315
BIX3	SOSTEGNO ALLA RICERCA E ATTIVITA' EDITORIALE	56.405	211.455	+155.050
BIX4	TRASFERIMENTI A PARTNER DI	750.583	757.201	+6.618

	<b>COSTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>
	PROGETTI COORDINATI			
BIX5	ACQUISTO MATER DI CONSUMO PER LABORATORI	20.622	36.944	+16.322
BIX6	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALE CONSUMO LABORATORI			
BIX7	ACQUISTO DI LIBRI PERIODICI, MAT BIBLIOGR	370.653	310.400	-60.253
BIX8	ACQUISTO SERVIZI E COLLAB TEC-GEST	3.828.957	3.860.032	+31.074
BIX9	ACQUISTO MATERIALI	156.964	106.017	-50.947
BIX10	VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI			
BIX11	COSTI PER GODIM BENI DI TERZI	1.000.402	980.434	-19.967
BIX12	ALTRI COSTI	3.581.368	3.540.159	-41.210
<b>BX</b>	<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.273.861</b>	<b>2.286.994</b>	<b>+13.133</b>
BX1	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	734.555	760.485	+25.930
BX2	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.539.306	1.526.509	-12.797
BX3	SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI			
BX4	SVALUTAZIONE DEI CREDITI			
<b>BXI</b>	<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>492.041</b>	<b>356.720</b>	<b>-135.321</b>
<b>BXII</b>	<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>	<b>637.347</b>	<b>888.557</b>	<b>+251.209</b>
	<b>TOT COSTI OPERATIVI (B)</b>	<b>44.609.237</b>	<b>45.273.747</b>	<b>+664.510</b>
	<b>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</b>	<b>1.157.971</b>	<b>892.610</b>	<b>-265.361</b>
<b>C</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.702</b>	<b>+478</b>	<b>+3.180</b>
C1	PROVENTI FINANZIARI	5	938	+932
C2	INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-2.707	-459	-2.248
C3	UTILI E PERDITE SU CAMBI			
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
D1	RIVALUTAZIONI			
D2	SVALUTAZIONI			
<b>E</b>	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>268.496</b>	<b>-25.445</b>	<b>-293.941</b>
E1	PROVENTI	379.588	422.938	+43.350
E2	ONERI STRAORDINARI	111.092	448.384	+337.291
<b>F</b>	<b>IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE</b>	<b>53.692</b>	<b>87.879</b>	<b>34.188</b>
	<b>RISULTATO DI ESERCIZIO (A-B+C+D+E+F)</b>	<b>1.370.073</b>	<b>779.764</b>	<b>-590.309</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2018		31.12.2019	
<b>Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente</b>		<b>3.530.597</b>		<b>3.102.880</b>
RISULTATO NETTO	1.370.073		779.764	
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>				
Ammortamenti e svalutazioni	2.273.861		2.279.136	
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	-113.337		43.980	
<b>Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante</b>		<b>2.363.379</b>		<b>3.513.198</b>
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	-6.437.469		3.684.012	
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	-1.731.360		659.012	
Variazione di altre voci del capitale circolante (ratei e risconti)	10.532.208		-829.825	
<b>A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO</b>		<b>5.893.976</b>		<b>6.616.078</b>
<b>Investimenti in immobilizzazioni</b>		<b>-1.745.590</b>		<b>-3.501.175</b>
- Materiali	-1.481.846		-3.462.086	
- Immateriali	-257.344		-47.589	
- Finanziarie	-6.400		8.500	
<b>B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		<b>-1.745.590</b>		<b>-3.501.175</b>
<b>Attività di finanziamento:</b>				
(Aumento)/Diminuzione di riserve di Patrimonio Netto	-1.002.019		-278.964	
<b>C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		<b>-1.002.019</b>		<b>-278.964</b>
<b>D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)</b>		<b>3.146.367</b>		<b>2.835.939</b>
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE		23.451.238		26.597.605
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE		26.597.605		29.433.544
<b>FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO</b>		<b>3.146.367</b>		<b>2.835.939</b>

## RISPETTO DEI VALORI PREVISTI EX D.LGS. n. 49/2012

### Spese di personale

INDICATORE SPESE DI PERSONALE	Valori 2018	valori 2019
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (A)	24.219.761	25.396.124
FFO (B)	28.027.992	28.653.974
Programmazione triennale (C)	132.197	26.184
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.009.413	7.870.482
TOTALE (E)=(B+C+D)	36.169.602	36.550.640
<b>Rapporto (A/E) =&lt;80%</b>	<b>66,96%</b>	<b>68,40%</b>

### Sostenibilità economico finanziaria

INDICATORE SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Valori 2018	valori 2019
FFO (A)	28.027.992	28.653.974
Programmazione triennale (B)	132.197	26.184
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	8.009.413	7.870.482
Fitti passivi (D)	101.268	271.206
TOTALE (E)=(A+B+C-D)	36.068.334	36.279.434
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (F)	24.219.761	25.396.124
Ammortamento mutui (G=capitale+interessi)	0,00	0
TOTALE (H)=(F+G)	24.219.761	25.396.124
<b>Rapporto (82%*E/H) =&gt;1</b>	<b>1,22</b>	<b>1,20</b>

### Indebitamento

INDICATORE DI INDEBITAMENTO	Valori 2018	valori 2019
Ammortamento mutui (A=capitale+interessi)	0,00	0,00
TOTALE (A)	0,00	0,00
FFO (B)	28.027.992	28.653.974
Programmazione triennale (C)	132.197	26.184
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	8.009.413	7.870.482
Spese per il personale a carico dell'Ateneo (E)	24.219.761	25.396.124
Fitti passivi (F)	101.268	271.206
TOTALE (G)=(B+C+D-E-F)	11.848.573	10.883.310
<b>Rapporto (A/G) =&lt;15%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### Limite ex art. 9 c. 2/8 Legge n. 122/2010 e art. 1 co. 188 Legge 266/2005

Il limite di Ateneo ammonta a euro 21.154,15

Tipologie contratto	Costo 2019	Coperture esterne	Intacco sul limite 2019
Personale tecnico amministrativo a tempo determ,	468.185,25	468.185,25	0
CoCoCo amministrative	0	0	0
Collaboratori linguistici a tempo determinato	0	0	0
	<b>468.185,25</b>	<b>468.185,25</b>	<b>0</b>

**Limite del Fabbisogno di cassa dell'ateneo**

Il fabbisogno di cassa di ateneo 2019 ha avuto assegnati i seguenti importi:

- assegnato: euro 25.000.000
- utilizzo: euro 25.140.000 c'è stato uno sfioramento minimale del fabbisogno, per il quale l'entità era stata prevista più ampia da Iuav in sede di richiesta di elevazione del fabbisogno, anche a seguito dei danni e dei conseguenti costi derivanti dagli avvenimenti atmosferici del novembre 2019. Nonostante il diniego del MIUR alla richiesta, l'ateneo è riuscito a sfiorare il tetto stabilito solo del 0,57% pari a euro 140.000.

Si rende noto che la gestione del fabbisogno di cassa, a partire dall'esercizio 2019, prevede nuovi canoni di determinazione e valutazione da parte del MEF e, dall'esercizio 2021, potrà prevedere anche penalizzazioni economiche per il mancato rispetto del limite, con ricadute sull'FFO dell'anno successivo.

**Indicatore di tempestività dei pagamenti 2019**

L'indicatore di tempestività dei pagamenti disposto dall'art. 9 comma 4 del DPCM 22/09/2014, misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale 2019 elaborato dalla Piattaforma dei crediti commerciali riferito al tempo medio ponderato di ritardo è pari a -6 giorni, il tempo medio ponderato di pagamento è pari a 27 giorni

**Ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2019**

Ammontare debiti: euro 3.368,11 Numero imprese creditrici: 2 [Fonte dati: sistema UGov - estrazione al 31 gennaio 2020].

## I PRINCIPALI INDICATORI E L'ANALISI DI BILANCIO

L'impiego degli indici di bilancio favorisce una maggiore disclosure verso l'esterno e dà indicazioni utili agli organi di governo e alla direzione generale sui trend in atto nelle principali grandezze economico finanziarie, sugli equilibri (economico, patrimoniale, finanziario e monetario) e in ordine alla previsione di scenari, alla misurazione della performance e alla realizzazione delle strategie.

Gli indici sono costruiti a partire da quelli utilizzati in ambito aziendale<sup>1</sup> ma sono stati adattati alla natura delle istituzioni universitarie sulla base di una opportuna riclassificazione dei dati.

Gli indicatori seguenti sono calcolati internamente allo scopo di dare informazioni sulla sostenibilità della gestione e in particolare sull'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

### Indici di sostenibilità economica

Gli indici di equilibrio economico riguardano gli aspetti di consumo e di ripristino di risorse per effetto delle attività svolte dall'ateneo nel perseguimento delle sue finalità istituzionali. Sostanzialmente l'ateneo è in equilibrio se i proventi sono, nel medio e lungo termine, in grado di far fronte ai costi della gestione; si osserva tuttavia che per gli atenei i proventi sono in buona parte decisi da soggetti esterni, e quindi rappresentano un vincolo alla gestione.

Sono fattori che determinano la sostenibilità economica la competitività del singolo ateneo sulla distribuzione dell'FFO all'interno del sistema, la capacità dell'ateneo di attrarre ulteriori risorse (tasse e contributi studenteschi, conto terzi, prestazioni professionali, ecc.) e di contenere i costi a parità di prestazioni (efficienza).

Il CE riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella A – conto economico riclassificato

	2018€	2018%	2019€	2019%	VAR%
<b>TOT PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>45.767.208</b>	100,0%	<b>46.166.358</b>	<b>100,0%</b>	0,9%
PROVENTI PROPRI	9.401.082	20,5%	8.609.555	18,6%	-8,4%
CONTRIBUTI	33.782.241	73,8%	35.464.079	76,8%	5,0%
ALTRI PROVENTI	2.583.885	5,6%	2.092.724	4,5%	-19,0%
<b>TOT COSTI OPERATIVI</b>	<b>44.609.237</b>	99,65%	<b>45.273.747</b>	98,1%	1,5%
COSTI PERSONALE	27.559.156	61,56%	27.942.953	60,5%	1,4%
COSTI GESTIONE CORRENTE	13.646.832	30,49%	13.798.524	29,9%	1,1%
AMMORTAM E SVAL	2.273.861	5,08%	2.286.994	5,0%	0,6%
ACCANTONAM PER RISCHI E ONERI	492.041	1,10%	356.720	0,8%	-27,5%
ONERI DIV DI GEST	637.347	1,42%	888.557	1,9%	39,4%
<b>DIFF TRA PROV E COSTI OPERATIVI</b>	<b>1.157.971</b>	2,5%	<b>892.610</b>	1,9%	-22,9%

<sup>1</sup> Gli indici utilizzati sono stati elaborati nel 2015 da un gruppo di lavoro composto da venti atenei italiani, tra cui il nostro, coordinato dal MIP Politecnico di Milano.

	2018€	2018%	2019€	2019%	VAR%
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-2.702	-0,01%	478	0,0%	-117,7%
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	268.496	0,60%	-25.445	-0,1%	-109,5%
IMPOSTE	-53.692	-0,12%	-87.879	-0,2%	63,7%
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.370.073</b>	<b>3,0%</b>	<b>779.764</b>	<b>1,7%</b>	<b>-43,1%</b>

L'analisi orizzontale (variazione 2019 su 2018).

Dal lato proventi si evidenzia un aumento molto contenuto (+0,4m, pari al +0,4%) che è determinato da un sensibile aumento dei contributi (+1.7m, pari al 5%) legato prevalentemente a:

- C.Ti/Convenzioni/Accordi Miur C/Capitale (+0.6m)
- C.Ti/Convenzioni/Accordi Unione Europea C/Corrente (+1m)
- Trasferimenti Per Fondo Sociale Europeo (+0.4m)
- C.Ti/Convenzioni/Accordi Enti Di Ricerca C/Capitale (+0.4m).

L'aumento dei contributi è tuttavia ridotto da:

1. una contrazione dei proventi propri (-0.8m, -8%), determinata da una riduzione dei proventi per la didattica (-0.6m) legata principalmente alla diminuzione dei contributi studenteschi (-0.4m) e dei corsi di perfezionamento (-0.3m);
2. una riduzione degli Altri proventi (-0.5m; -19%), dovuta a un minore utilizzo del "Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria" che si riduce di 0.7m.

In sintesi, l'aumento dei proventi è determinato da fattori legati a contratti/convenzioni con altri soggetti mentre le tasse studentesche continuano, sia pur di poco, a contrarsi. La riduzione sensibile delle riserve ereditate dalla CF a copertura ammortamenti evidenzia comunque una situazione complessivamente positiva.

Dal lato costi abbiamo un aumento di 0.6m (+1,5%) che è principalmente dovuto a un aumento di:

1. costi del personale (+0.4m), legato principalmente a un aumento delle retribuzioni dei docenti strutturati (+0.2m) e del personale t.a. (+0.2m).
2. oneri diversi di gestione (+0.3m) legati a perdite su crediti (+0.2m) e imposte (+0.1m).

Il risultato operativo (proventi op. – costo op.), che rappresenta il frutto della gestione tipica dell'ateneo, si riduce di 0,3m (-23%) per effetto di maggiori costi rispetto ai proventi, sopra indicati.

Il risultato di esercizio (-0.6m) si riduce ulteriormente in quanto comprende anche 0.3m di costi straordinari (sopravvenienze passive).

L'analisi verticale (percentuale di variazione annua) mostra che la variazione percentuale delle diverse voci di sintesi del conto economico rispetto al tot. Proventi operativi non differisce significativamente tranne che per gli aggregati visti sopra (proventi propri, contributi, altri proventi, risultato di esercizio).

I principali indicatori economici considerati sono:

**1 (PROVENTI PROPRI. + QUOTA PREMIALE FFO) / TOTALE PROVENTI OPERATIVI**

L'indicatore esprime l'efficacia nell'attrarre proventi propri: questo indicatore passa dal 32,3% nel 2018 al

31,3%; la diminuzione è legata alla diminuzione dei proventi propri che supera l'aumento della quota premiale (al numeratore), oltre che da un leggero aumento dei proventi operativi (al denominatore).

## **2 PROVENTI PROPRI/TOTALE COSTI OPERATIVI**

L'indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo rispetto ai finanziamenti esterni; esso cala lievemente passando dal 21,1% nel 2018 al 19%. Ciò è dovuto sia alla contrazione dei proventi propri sia all'incremento dei costi operativi.

## **3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 – PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t**

Questo indicatore esprime l'andamento dei proventi operativi, che è positivo: l'indicatore 2019 aumenta (+0,9%), per effetto dell'aumento della variazione dei proventi (a numeratore) e nonostante l'aumento del denominatore.

## **4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 – PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t**

Questo indicatore evidenzia l'andamento dei proventi che derivano da una attività commerciale diretta dell'amministrazione: si tratta principalmente dei compensi per concessioni di spazi, prestazioni dei laboratori, antenne, affitti, ecc.. L'indicatore 2019 evidenzia un aumento consistente passando dal 17% al 34%. Tale incremento è dovuto principalmente ai canoni per concessione di spazi. Nella parte di analisi dei proventi si considereranno in dettaglio tali risultati.

## **5 PROVENTI PER LA DIDATTICA/PROVENTI PROPRI**

Questo indicatore ci mostra l'incidenza dei contributi studenteschi in rapporto ai proventi propri: il valore 2019 sale da 93,5% a 94,8% per effetto di un decremento dei proventi per la didattica (-7,1%, al numeratore) più contenuto della diminuzione dei proventi propri (-8,4%, al denominatore).

## **6 (DIFFERENZA TRA PROV. E COSTI OPERATIVI) /TOTALE PROVENTI**

Questo particolare indicatore (Operating Margin Ratio) esprime un risultato economico percentuale, è quindi una misura di sintesi della capacità di generare risorse per preservare l'equilibrio economico. Il valore 2019 è positivo (+1,9%) essendo positiva la differenza tra proventi e costi operativi ma in diminuzione rispetto al 2018 (+2,5%); il calo è dovuto a una diminuzione del margine operativo (-0,3m) e a un incremento dei proventi complessivi (al denominatore).

### Indici di equilibrio finanziario

L'equilibrio finanziario riguarda la capacità di far fronte, nell'arco annuale, alle uscite finanziarie determinate dai costi di esercizio e pluriennali con le entrate conseguenti dai proventi.

Lo stato patrimoniale finale riclassificato sintetizza ed evidenzia alcune grandezze chiave per la costruzione degli indicatori.

tabella B – stato patrimoniale riclassificato (2018-2019)

ATTIVO	2018	2018%	2019	2019%	VAR%
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>49.768.733</b>	45,90%	<b>50.990.772</b>	46,9%	2,5%
Immobil. immateriali	8.400.431	7,80%	7.687.548	7,1%	-8,5%
Immobil. materiali	37.413.233	34,50%	39.356.655	36,2%	5,2%
Immobil. finanziarie	3.955.069	3,60%	3.946.569	3,6%	-0,2%
<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>56.913.205</b>	52,50%	<b>56.065.132</b>	51,6%	-1,5%
Crediti a breve termine	<b>30.315.600</b>	28,00%	<b>26.631.588</b>	24,5%	-12,2%
Verso studenti	24.576	0,00%	13.080	0,0%	-46,8%
Verso enti della PA	11.631.347	10,70%	9.446.365	8,7%	-18,8%
verso altri	18.659.677	17,20%	17.172.143	15,8%	-8,0%
Liquidità	<b>26.597.605</b>	24,50%	<b>29.433.544</b>	27,1%	10,7%
Ratei attivi	<b>1.435.824</b>	1,30%	<b>1.446.492</b>	1,3%	0,7%
Risconti attivi	<b>258.184</b>	0,20%	<b>111.431</b>	0,1%	-56,8%
<b>TOT ATTIVO</b>	<b>108.375.947</b>	100,00%	<b>108.613.827</b>	100,0%	0,2%

PASSIVO & NETTO	2018	2018%	2019	2019%	VAR%
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>63.402.521</b>	58,50%	<b>63.903.321</b>	58,8%	0,8%
Fondo di dotazione	4.578.511	4,20%	4.578.511	4,2%	0,0%
Riserve e fondi vincolati	56.756.965	52,40%	56.478.001	52,0%	-0,5%
Riserve libere	2.067.045	1,90%	2.846.809	2,6%	37,7%
<b>FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>1.377.102</b>	1,30%	<b>1.421.082</b>	1,3%	3,2%
<b>RISCONTI PASSIVI L.T.</b>	<b>13.365.121</b>	12,30%	<b>12.235.738</b>	11,3%	-8,5%
<b>DEBITI A BREVE TERMINE</b>	<b>6.070.161</b>	5,60%	<b>6.729.172</b>	6,2%	10,9%
fornitori	963.748	0,90%	949.541	0,9%	-1,5%
Verso altri	5.106.413	4,70%	5.779.632	5,3%	13,2%
Risconti per progetti e ricerche	20.740.575	19,10%	21.400.237	19,7%	3,2%
Altri risconti passivi	2.939.470	2,70%	2.576.482	2,4%	-12,3%
ratei passivi	480.997	0,40%	347.795	0,3%	-27,7%
<b>TOT PASSIVO &amp; NETTO</b>	<b>108.375.947</b>	100,00%	<b>108.613.827</b>	100,0%	0,2%

L'analisi orizzontale evidenzia:

- dal lato dell'attivo: un lieve aumento delle immobilizzazioni (+2,5%; +1,2m) dovuta all'aumento dei beni materiali, una sensibile diminuzione dei crediti, in particolare verso la PPAA (MIUR) e verso altri soggetti (clienti) (-12%; -3,7m) che determina un aumento della liquidità (+10,7%; +2,8m).
- dal lato del passivo: abbiamo una contrazione dei risconti passivi a lungo termine (contributi esterni agli investimenti e finanziamento autorità portuale) (-8,5%; -1,1m) e un aumento dei debiti a breve (+10,9%; +0,7m); il patrimonio netto aumenta di 0,5m (+0,8%) per effetto dell'aumento delle riserve libere di 0,8m (+37,7%) rappresentato dal risultato di esercizio positivo, che più che

compensa la diminuzione del Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria (-0,3m).

L'analisi verticale rivela:

- per quanto riguarda l'attivo: la diminuzione dei crediti a breve e l'aumento della liquidità,
- per quanto riguarda il passivo: la diminuzione dei debiti a breve.

I principali indicatori finanziari:

**1 (ATTIVO CORRENTE – RIMANENZE & RATEI E RISCONTI ATTIVI) / DEBITI A BREVE TERMINE**

Uno degli indici usati nell'ambito delle analisi di liquidità è il quick ratio detto anche indice di liquidità primaria. Il QR esprime la capacità di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite).

Il valore 2019 pari a 8,1 è in calo rispetto al dato 2018 pari a 9,1. Esso è dovuto a:

- una diminuzione del numeratore, dovuto a una diminuzione sensibile dell'attivo corrente, che passa da 56,9 m a 56,1m;
- un aumento del denominatore, dovuta a una diminuzione dei debiti a breve, da 6,1m a 6,7m.

**2 (DEBITI A LUNGO TERMINE + RISCONTIPASSIVI A LUNGO TERMINE) / (DEBITI A BREVE TERMINE + RATEI E RISCONTI A BREVE)**

Questo indice esprime una informazione sulla composizione del passivo; l'indicatore peggiora passando dal 44% del 2018 al 39%, ciò è dovuto sia a una diminuzione (fisiologica) dei risconti passivi a lungo termine (-1,1m; a numeratore), sia all'aumento dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso e i debiti a breve (rispettivamente +0,7 e +0,7; al denominatore). Si ricorda che il risconto passivo a lungo termine riguarda il finanziamento esterno utilizzato annualmente per ridurre la quota di ammortamento dei beni acquistati con tali finanziamenti.

**3 ATTIVO CORRENTE / (DEBITI A BREVE TERMINE + RATEI E RISCONTI A BREVE)**

Questo indice esprime una informazione sulla composizione dell'attivo, sulla capacità di far fronte ai debiti a breve con l'attivo a breve. L'indicatore diminuisce passando da 1,89 a 1,81 per effetto della diminuzione dell'attivo corrente (-0,8m) e di un aumento dei debiti a breve (+0,7m).

Indici di equilibrio patrimoniale

L'equilibrio Patrimoniale si lega alla situazione debitoria dell'ateneo. La capacità di indebitamento dipende da: a) dalla capacità di produrre liquidità con la gestione operativa; b) dalla capacità di produrre margini positivi con la gestione operativa.

I principali indicatori considerati sono:

**1 DEBITI DI FINANZIAMENTO/PATRIMONIO NETTO**

Questo indicatore, detto anche Debt to Equity Ratio, è adatto a misurare la sostenibilità del debito finanziario rapportandolo semplicemente al patrimonio netto. Il valore, non avendo l'ateneo finanziamenti esterni a cui far fronte con risorse proprie è pari a 0.

## 2 PATRIMONIO NETTO/TOTALE ATTIVO

Questo indicatore esprime il grado di autonomia dell'ateneo, l'indice rimane invariato al 0,59%.

Tab C - indici di bilancio Iuav

INDICI DI BILANCIO IUAV	2017	2018	2019
<b>Indici di sostenibilità economica</b>			
1 (PROVENTI PROPRI. + QUOTA PREMIALE FFO) / TOT PROVENTI OPERATIVI	33,2%	32,3%	31,3%
2 PROVENTI PROPRI/TOT COSTI OPERATIVI	21,8%	21,1%	19%
3 (PROVENTI OPERATIVI t+1 - PROVENTI OPERATIVI t) / PROVENTI OPERATIVI t	-0,1%	-1,2%	0,9%
4 (PROV. AUTOGESTITI t+1 - PROV. AUTOGESTITI t) / PROV. AUTOGESTITI t	-18,7%	17,0%	34,2%
5 PROVENTI PER LA DIDATTICA/PROVENTI PROPRI	94%	93%	94,8%
6 (PROV. OP. - COSTI OP.)/TOTALE PROVENTI	0,9%	2,5%	1,9%
<b>Indici di equilibrio finanziario</b>			
1 (ATTIVO CORR - RIMANENZE & RATEI E RISCONTI ATT) / DEBITI A BREVE TERMINE	5,82	9,10	8,1
2 (DEBITI A LUNGO T + RISCONTIPASS A LUNGO T) / (DEBITI A BREVE T + RATEI E RISC A BREVE)	71%	44%	39%
3 ATTIVO CORRENTE / (DEBITI A BREVE T + RATEI E RISCONTI A BREVE)	2,31	1,88	1,81
<b>Indici di equilibrio patrimoniale</b>			
1 DEBITI DI FINANZIAMENTO/PATRIMONIO NETTO	0,0%	0,0%	0,0%
2 PATRIMONIO NETTO/TOTALE ATTIVO	63%	59%	59%

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON MARGINE DI SVILUPPO E MARGINE OPERATIVO

Il prospetto seguente consente una lettura specifica delle attività di ateneo, sia dal punto di vista dei proventi, sia dal punto di vista della tipologia di costi, sia dal punto di vista delle risorse create dalla attività operative.

Dal lato dei proventi, tale strutturazione dei conti consente di identificare innanzi tutto il contributo che viene fornito dai finanziamenti strutturali, composti dai contributi del MIUR e dalle tasse studentesche; a seguire il contributo determinato dai finanziamenti di terzi per attività istituzionali di ricerca e didattica; il contributo fornito dalle attività commerciali; infine il contributo di altri proventi.

Dal lato dei costi è possibile identificare il peso dei costi di funzionamento incompressibili, cioè il personale e i costi di struttura. Dalla prima differenza si evince il margine di sviluppo, cioè la quantità di risorse che possono essere dedicate e distribuite allo sviluppo di attività caratteristiche dell'ente nell'ambito della didattica e della ricerca. Nell'ambito dei due successivi margini operativi, quello lordo evidenzia la capacità dell'ente di creare liquidità di cassa potenziale, mentre quello netto definisce le reali risorse che derivano dalla attività operativa dell'ente, senza considerare quindi le poste saltuarie e non collegate necessariamente alle attività caratteristiche svolte nell'anno.

Tab D - prospetto con margine di sviluppo

	2017	2018	2019	Var.18/19
Tasse studentesche	9.387.417	8.786.623	8.160.506	-626.117
MIUR FFO	28.767.754	28.494.088	28.109.579	-384.508
<b>proventi di funzionamento</b>	<b>38.155.171</b>	<b>37.280.711</b>	<b>36.270.085</b>	<b>-1.010.626</b>
MIUR progetti specifici	791.578	1.353.784	1.971.447	+617.663
MIUR contributi per progetti PRIN e FIRB	516.238	397.053	267.814	-129.239
Ministeri	309.374	318.525	406.945	+88.419
Regioni e province	1.043.194	552.054	496.021	-56.033
Amministrazioni locali	121.802	155.847	150.872	-4.975
Unione Europea e internazionali	1.503.402	1.872.187	2.796.380	+924.193
Enti pubblici	171.695	223.867	553.412	+329.545
Aziende private	730.252	811.888	979.423	+167.535
<b>Proventi per progetti e convenzioni</b>	<b>5.187.537</b>	<b>5.685.205</b>	<b>7.622.314</b>	<b>+1.937.109</b>
Commesse commerciali per ricercar	99.181	217.404	181.235	-36.169
commesse commerciali dei laboratory	53.977	222.896	121.667	-101.229
servizi commerciali e spazi	221.658	179.579	406.787	+227.208
<b>proventi commerciali</b>	<b>374.816</b>	<b>619.879</b>	<b>709.689</b>	<b>+89.810</b>
affitti attivi	152.937	99.124	144.822	+45.698
contributi per investimenti	1.042.846	1.042.846	1.042.846	0
<b>proventi diversi</b>	<b>1.195.783</b>	<b>1.141.970</b>	<b>1.187.669</b>	<b>+45.698</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>44.913.305</b>	<b>44.727.765</b>	<b>45.789.757</b>	<b>+1.061.992</b>
personale docente e ricercatore	11.816.396	11.965.823	12.169.619	+203.796
personale tecnico e amministrativo	11.035.401	11.013.260	11.193.326	+180.066

	2017	2018	2019	Var.18/19
<b>costi del personale strutturato</b>	<b>22.851.797</b>	<b>22.979.083</b>	<b>23.362.946</b>	<b>+383.863</b>
servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.626.969	3.828.957	3.860.032	+31.075
acquisto materiali	123.933	156.963	106.017	-50.946
costi per godimento beni di terzi	1.051.164	1.000.402	980.434	-19.968
altri costi generali	2.641.462	3.061.864	2.928.360	-133.504
<b>costi di struttura</b>	<b>7.443.528</b>	<b>8.048.186</b>	<b>7.874.843</b>	<b>-173.343</b>
<b>COSTI INCOMPRIMIBILI</b>	<b>30.295.325</b>	<b>31.027.269</b>	<b>31.237.788</b>	<b>+210.519</b>
<b>MARGINE DI SVILUPPO</b>	<b>14.617.980</b>	<b>13.700.496</b>	<b>14.551.968</b>	<b>+851.472</b>
assegni di ricercar	1.952.038	1.674.852	1.793.072	+118.220
docenti a contratto	1.277.174	1.276.872	1.135.509	-141.363
supplenze e attività didattiche integrative	1.670.355	1.628.348	1.651.426	+23.078
sostegno a studenti (dottorati)	3.438.775	3.486.287	3.726.608	+240.321
interventi per il diritto allo studio	592.030	394.591	269.276	-125.315
Visiting e attività editorial	90.471	56.405	211.455	+155.050
trasferimenti a partner	665.120	750.582	757.201	+6.619
altri costi di gestione (convegni)	548.836	519.503	611.799	+92.296
acquisto materiale per laboratori	29.548	20.622	36.944	+16.322
acquisto libri e periodici	531.674	370.652	310.400	-60.252
<b>costi attività caratteristica</b>	<b>10.796.021</b>	<b>10.178.714</b>	<b>10.503.689</b>	<b>+324.975</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.821.959</b>	<b>3.521.782</b>	<b>4.048.280</b>	<b>+526.498</b>
Ammortamenti	2.288.270	2.273.860	2.286.994	+13.134
Accantonamenti	990.439	492.041	356.720	-135.321
<b>autofinanziamento</b>	<b>3.278.709</b>	<b>2.765.901</b>	<b>2.643.714</b>	<b>-122.187</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>543.250</b>	<b>755.881</b>	<b>1.404.566</b>	<b>+648.685</b>
oneri diversi di gestione (imposte indirette, rimborsi, crediti)	-474.112	-637.347	-888.557	+251.210
rimborsi vari da terzi	349.228	37.419	97.615	+60.196
sopravvenienze attive	81.011	379.588	422.960	+43.372
sopravvenienze passive	-218.667	-111.092	-448.384	+337.292
proventi finanziari	0	0	938	+938
oneri finanziari	-19.695	-2.707	-459	+2.248
Imposte	-64.027	-53.691	-87.879	+34.188
<b>poste diverse</b>	<b>-346.262</b>	<b>-387.830</b>	<b>-903.766</b>	<b>+515.936</b>
<b>RISULTATO ANTE RISERVE</b>	<b>196.988</b>	<b>368.051</b>	<b>500.800</b>	<b>+132.749</b>
utilizzo fondo di riserva per ammortamenti				
<b>COFI</b>	<b>0</b>	<b>1.002.019</b>	<b>278.964</b>	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>196.988</b>	<b>1.370.070</b>	<b>779.764</b>	

## PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON MARGINE DI STRUTTURA

Il prospetto seguente consente una seconda lettura specifica delle attività di ateneo in merito all'utilizzo delle risorse strutturali.

Questo tipo di riclassificazione consente di suddividere il conto economico in base alla tipologia di risorse utilizzate, e si evince il reale margine derivante dalla differenza tra fondi strutturali e costi strutturali, Tale margine è a disposizione per la copertura dei costi laddove le risorse derivanti da terzi non riescano a realizzare tutte le attività caratteristiche decise e sviluppate dall'ente (conferimento di un certo numero di assegni di ricerca e di un certo numero di borse di dottorato, un determinato quantitativo di convegni oppure di visiting, ecc). Il margine dell'attività caratteristica infatti è sempre fondamentalmente in deficit, ma va riscontrato con quale dimensione. Minore è questa dimensione, maggiori risorse strutturali possono essere utilizzate per ulteriori attività di ateneo.

Tab E - prospetto con margine di struttura

	2017	2018	2019	Var. 18/19
tasse studentesche	9.387.417	8.786.623	8.160.506	-626.117
MIUR FFO	28.767.754	28.494.088	28.109.579	-384.508
<b>PROVENTI DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>38.155.171</b>	<b>37.280.711</b>	<b>36.270.085</b>	<b>-1.010.626</b>
personale docente e ricercatore	11.816.396	11.965.823	12.169.619	+203.796
personale tecnico e amministrativo	11.035.401	11.013.260	11.193.326	+180.066
<b>costi del personale strutturato</b>	<b>22.851.797</b>	<b>22.979.083</b>	<b>23.362.946</b>	<b>+383.863</b>
servizi e collaborazioni tecnico gestionali	3.626.969	3.828.957	3.860.032	+31.075
acquisto materiali	123.933	156.963	106.017	-50.946
costi per godimento beni di terzi	1.051.164	1.000.402	980.434	-19.968
altri costi generali (utenze, manutenzioni, organi)	2.641.462	3.061.864	2.928.360	-133.504
<b>costi di struttura</b>	<b>7.443.528</b>	<b>8.048.186</b>	<b>7.874.843</b>	<b>-173.343</b>
<b>COSTI INCOMPRIMIBILI</b>	<b>30.295.325</b>	<b>31.027.269</b>	<b>31.237.788</b>	<b>+210.519</b>
<b>MARGINE DI STRUTTURA</b>	<b>7.859.846</b>	<b>6.253.442</b>	<b>5.032.297</b>	<b>-1.221.145</b>
MIUR progetti specifici	791.578	1.353.784	1.971.447	+617.663
MIUR progetti PRIN e FIRB	516.238	397.053	267.814	-129.239
Ministeri	309.374	318.525	406.945	+88.419
Regioni e province	1.043.195	552.054	496.021	-56.033
Amministrazioni locali	121.802	155.847	150.872	-4.975
Unione Europei e internazionali	1.503.402	1.872.187	2.796.380	+924.193
Enti pubblici	171.695	223.867	553.412	+329.545
Aziende private	730.252	811.888	979.423	+167.535
<b>contributi per progetti e convenzioni</b>	<b>5.187.537</b>	<b>5.685.205</b>	<b>7.622.314</b>	<b>+1.937.109</b>
Commesse commerciali per ricerca	99.181	217.404	181.235	-36.169
commesse commerciali dei laboratori	53.977	222.896	121.667	-101.229
<b>proventi commerciali caratteristici</b>	<b>153.158</b>	<b>440.300</b>	<b>302.902</b>	<b>-137.398</b>
<b>PROVENTI DA ATTIVITA' CARATTERISTICA</b>	<b>5.340.695</b>	<b>6.125.505</b>	<b>7.925.216</b>	<b>+1.799.710</b>
assegni di ricerca	1.952.038	1.674.852	1.793.072	+118.220
docenti a contratto	1.277.174	1.276.872	1.135.509	-141.363

	2017	2018	2019	Var. 18/19
supplenze e attività didattiche integrative	1.670.355	1.628.348	1.651.426	+23.078
sostegno a studenti (dottorati)	3.438.775	3.486.287	3.726.608	+240.321
interventi per il diritto allo studio	592.030	394.591	269.276	-125.315
Visiting e attività editoriale	90.471	56.405	211.455	+155.050
trasferimenti a partner	665.120	750.582	757.201	+6.619
altri costi di gestione (convegni)	548.836	519.503	611.799	+92.296
acquisto materiale per laboratori	29.548	20.622	36.944	+16.322
acquisto libri e periodici	531.674	370.652	310.400	-60.252
<b>COSTI DA ATTIVITA' CARATTERISTICA</b>	<b>10.796.021</b>	<b>10.178.714</b>	<b>10.503.689</b>	<b>+324.975</b>
<b>PRELIEVO DA RISORSE STRUTTURALI</b>	<b>-5.455.326</b>	<b>-4.053.209</b>	<b>-2.578.473</b>	<b>+1.474.736</b>
<b>RESIDUO</b>	<b>2.404.520</b>	<b>2.200.233</b>	<b>2.453.824</b>	<b>+253.591</b>
servizi commerciali e spazi	221.658	179.579	406.787	+227.208
affitti attivi	152.937	99.124	144.822	+45.698
ricavi diversi	1.042.846	1.042.846	1.042.846	0
<b>ULTERIORI RISORSE DA UTILIZZARE</b>	<b>3.821.961</b>	<b>3.521.782</b>	<b>4.048.280</b>	<b>+526.498</b>
ammortamenti	2.288.270	2.273.860	2.286.994	+13.134
accantonamenti	990.439	492.041	356.720	-135.321
<b>ULTERIORI COSTI</b>	<b>3.278.709</b>	<b>2.765.901</b>	<b>2.643.714</b>	<b>-122.187</b>
<b>MARGINE OPERATIVO NETTO</b>	<b>543.252</b>	<b>755.881</b>	<b>1.404.566</b>	<b>+648.685</b>
oneri diversi di gestione (imposte indirette, rimborsi, crediti)	-474.112	-637.347	-888.557	+251.210
rimborsi vari da terzi	349.820	37.419	97.615	+60.196
sopravvenienze attive	81.011	379.588	422.960	+43.372
sopravvenienze passive	-218.667	-111.092	-448.384	+337.292
proventi finanziari	57	0	938	+938
oneri finanziari	-19.695	-2.707	-459	+2.248
imposte	-64.027	-53.691	-87.879	+34.188
<b>poste diverse</b>	<b>-345.613</b>	<b>-387.830</b>	<b>-903.766</b>	<b>+515.936</b>
<b>RISULTATO ANTE RISERVE</b>	<b>197.639</b>	<b>368.051</b>	<b>500.800</b>	<b>+132.749</b>
utilizzo fondo di riserva per ammortamenti COFI	0	1.002.019	278.964	
<b>RISULTATO DI ESERCIZIO</b>	<b>197.639</b>	<b>1.370.070</b>	<b>779.764</b>	

## PROSPETTO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Il prospetto è stato ottenuto a partire dal conto economico 2019 riclassificato secondo le missioni e programmi indicati dalla tabella di cui all'articolo 2 del D.I. 21/2014 in base a criteri generali (art 4) e a criteri specifici (art 5) di riclassificazione. In merito alle voci di spesa riconducibili a più programmi trova applicazione il principio generale di cui all'articolo 3, comma 2, del D.I. n. 21/2014, secondo il quale "Le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica".

Secondo quanto disposto dalla Commissione di cui all'articolo 9 del D. Lgs. n. 18: "nelle more dello sviluppo e del consolidamento di tali sistemi e procedure, che dovranno altresì tenere conto delle disposizioni previste all'articolo 4, comma 4, del D.I. n. 21/2014 (spese da attribuire al programma ricerca scientifica e tecnologica applicata), al fine di evitare l'utilizzazione di criteri di natura eterogenea tra i diversi atenei, che inficerebbero la confrontabilità delle rilevazioni per missioni e programmi, si ritiene opportuno adottare, in via sperimentale, i criteri di ripartizione di seguito indicati derivati da rielaborazioni statistiche operate sulle risultanze contabili a consuntivo di alcuni atenei, che adottano già la contabilità analitica."

In particolare, si è proceduto ad attribuire secondo le indicazioni della Commissione i seguenti costi:

- i costi retributivi dei professori di ruolo, in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- i costi retributivi dei ricercatori nella misura del 25% al programma "Istruzione superiore" (COFOG 09.4) e in quella del 75% al programma "Ricerca di base" (COFOG 01.4);
- la manutenzione immobili e relative utenze sono imputate a ciascun programma sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto della suddivisione degli spazi e degli apparati, sulla base della mappatura degli spazi al 31 dicembre 2018;
- l'acquisizione di servizi, attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari sono imputati a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso; in particolare sono stati distinti i costi relativi ai progetti di ricerca dagli altri costi;
- i costi retributivi del personale tecnico-amministrativo sono imputati a ciascun programma tenendo conto dell'afferenza dei singoli soggetti alle diverse strutture organizzative dell'ateneo in base alle risultanze della contabilità analitica di U-Gov, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 5, commi 7 e 8, del D.I. n. 21/2014.

tabella 7 – prospetto per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2018	2019	VAR %	VAR ass.
Ricerca e innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	01.04	3.565.598	3.879.539	9%	313.941
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	04.08	11.452.343	12.122.677	6%	670.334
		R&S per la sanità	07.05				

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG II LIV	CODICE	2018	2019	VAR %	VAR ass.
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	09.04	14.051.650	14.408.353	3%	356.703
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi ausiliari dell'istruzione	09.06	2.041.885	1.962.957	-4%	-78.928
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	07.03				
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	07.04				
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	09.08	61.076	51.301	-16%	-9.775
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	09.08	12.686.103	12.091.720	-5%	-594.382
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	09.08	750.583	757.201	1%	6.618
			<b>tot</b>	<b>44.609.237</b>	<b>45.273.747</b>	<b>1%</b>	<b>664.510</b>

\*l'importo complessivo è pari al tot dei costi operativi.

Rispetto allo scorso anno gli scostamenti principali riguardano le seguenti missioni e progetti:

1. Ricerca scientifica e tecnologica di base: l'aumento (euro 313.941) è dovuto all'incremento degli assegni di ricerca (e relativi oneri) e delle borse di dottorato;
2. Ricerca scientifica e tecnologica applicata: l'aumento (euro 670.334) è dovuto all'incremento dei finanziamenti per ricerca
3. Sistema universitario e formazione post-universitaria: l'aumento (euro 356.703) è dovuto all'incremento delle spese per il personale docente e ricercatore strutturato
4. Diritto allo studio nell'istruzione universitaria: la diminuzione (euro 78.928) è dovuta al minor contributo per gestione impianti sportivi e alla contrazione di altri interventi a favore degli studenti (uscite didattiche)

## RENDICONTO UNICO DI ATENEO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA

E' previsto dall'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 18 al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche. Come precisato dalla nota MIUR n 11734/2017 per l'esercizio 2018 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema introdotto dal DM 394/2017 articolo 5, comma 2. Il prospetto 2019 è stato elaborato mediante l'apposito report fornito da U-gov contabilità.

tabella 8 – rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria

ENTRATE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	I	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.216.471
E	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	35.216.471
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	33.526.938
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	31.072.193
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	2.454.745
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	597.000
E	IV	ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	597.000
E	III	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.092.533
E	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	1.092.533
E	I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	11.541.899
E	II	VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	9.441.756
E	III	VENDITA DI BENI	0
E	III	ENTRATE DALLA VENDITA E DALL'EROGAZIONE DI SERVIZI	8.870.524
E	III	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	571.232
E	II	PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	110.428
E	III	ENTRATE DA FAMIGLIE DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI	110.428
E	II	INTERESSI ATTIVI	937
E	III	ALTRI INTERESSI ATTIVI	937
E	II	RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	1.988.777
E	III	RIMBORSI IN ENTRATA	720.687
E	III	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	1.268.091
E	I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.141.976
E	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	4.033.413
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2.475.521
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2.074.856
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	400.665
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA IMPRESE	269.020
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRE IMPRESE	269.020
E	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	1.288.872
E	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DAL RESTO DEL MONDO	267.714

ENTRATE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
E	IV	ALTRI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALL'UNIONE EUROPEA	1.021.158
E	II	<b>ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>13.095</b>
E	III	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	13.095
E	II	<b>ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>95.468</b>
E	III	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	95.468
E	I	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)</b>	<b>16.063.019</b>
E	II	<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>15.341.197</b>
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.904.504
E	III	RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	177.185
E	III	ALTRE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	2.259.508
E	II	<b>ENTRATE PER CONTO TERZI</b>	<b>721.822</b>
E	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	11.150
E	III	RISCOSSIONE IMPOSTE E TRIBUTI PER CONTO TERZI	699.150
E	III	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI	11.522
		<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>66.963.365</b>

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	I	<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>45.287.804</b>
U	II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	23.972.843
U	III	RETRIBUZIONI LORDE	18.588.542
U	III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE	5.384.301
U	II	<b>IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE</b>	<b>1.913.783</b>
U	III	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE	1.913.783
U	II	<b>ACQUISTO DI BENI E SERVIZI</b>	<b>11.767.597</b>
U	III	ACQUISTO DI BENI	553.350
U	III	ACQUISTO DI SERVIZI	11.214.247
U	II	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>6.570.739</b>
U	III	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>682.974</b>
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI	118.648
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	564.327
U	III	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI A FAMIGLIE</b>	<b>5.622.180</b>
U	IV	BORSE DI STUDIO, DOTTORATI DI RICERCA E CONTRATTI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA	3.704.354
U	IV	ALTRI TRASFERIMENTI A FAMIGLIE	1.917.827
U	III	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE</b>	<b>110.884</b>
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE PARTECIPATE	0
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	110.884
U	III	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE</b>	<b>154.700</b>
U	IV	TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	154.700
U	II	<b>RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE</b>	<b>448.018</b>

USCITE	LIVELLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U	III	RIMBORSI PER SPESE DI PERSONALE (COMANDO, DISTACCO, FUORI RUOLO, CONVENZIONI, ECC...)	1.165
U	III	ALTRI RIMBORSI DI PARTE CORRENTE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	446.854
U	II	ALTRE SPESE CORRENTI	614.825
U	III	VERSAMENTI IVA A DEBITO	158.081
U	III	PREMI DI ASSICURAZIONE	74.286
U	III	ALTRE SPESE CORRENTI N.A.C.	382.458
U	I	SPESE IN CONTO CAPITALE	3.330.494
U	II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	3.310.494
U	III	BENI MATERIALI	3.182.931
U	III	BENI IMMATERIALI	124.106
U	III	BENI MATERIALI ACQUISITI MEDIANTE OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	3.456
U	II	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.000
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	0
U	III	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE	20.000
U	IV	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	20.000
U	I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	0
U	II	ACQUISIZIONI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0
U	III	ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI E CONFERIMENTI DI CAPITALE	0
U	I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (CONTI TRANSITORI)	15.509.128
U	II	USCITE PER PARTITE DI GIRO	15.478.487
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	12.902.821
U	III	VERSAMENTI DI RITENUTE SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	170.413
U	III	ALTRE USCITE PER PARTITE DI GIRO	2.405.253
U	II	USCITE PER CONTO TERZI	30.641
U	III	DEPOSITI DI/PRESSO TERZI	11.150
U	III	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI	19.491
		<b>TOTALE USCITE</b>	<b>64.127.426</b>

## NOTA INTEGRATIVA

### 1 PREMESSA

L'art. 5 della L 240/2010 il decreto legislativo 27 gennaio 2012 n. 18, ha previsto per le università l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica e del bilancio unico a decorrere dal 1° gennaio 2014, termine poi posticipato al 1° gennaio 2015 con Decreto n. 150/2013.

Nel 2014 sono stati pubblicati di concerto tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministero dell'economia e delle finanze, il DM 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università" e il DM 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, commi 1 e 4, della Legge n. 240/2010 e del decreto n. 18/2012.

Più recentemente il DM n. 394/2017 ha apportato alcune modifiche agli schemi di bilancio e ai principi di valutazione delle poste indicati dal DM n. 19/2014 sopra citato, e mediante l'emanazione del DDG n. 1841/2017 è stata adottata la versione integrale del Manuale Tecnico Operativo previsto dall'art. 8 del DM n. 19/2014. Come precisato dalla nota MIUR n 11734/2017 le università sono tenute a predisporre il bilancio unico di ateneo di esercizio tenendo conto dello schema previgente e delle modifiche introdotte dal DM n. 394/2017. Nel corso del 2019 con il DDG n. 1055 del 30.05.2019 è stata emessa la terza versione del Manuale Tecnico Operativo che contiene anche i nuovi schemi di Nota Integrativa sia del Bilancio d'esercizio sia del Bilancio di previsione.

### 2 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

I criteri di valutazione delle poste di bilancio fanno diretto riferimento alle norme definite dal DM n. 19/2014 (Principi contabili e schemi di bilancio delle Università), dal DDG n. 1055/2019 (Manuale Tecnico Operativo per la contabilità degli Atenei) e, per quanto non espressamente previsto dai suddetti, in base alle norme individuate dai principi contabili dell'OIC (Organismo Italiano di Contabilità)

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono beni caratterizzati dalla natura immateriale che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento del costo. La capitalizzazione di un costo pluriennale o di un bene immateriale è innanzitutto subordinata all'accertamento dell'utilità futura.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri e dei costi accessori, e vengono svalutate o rivalutate negli esercizi successivi se il valore è variato nel tempo in maniera consistente. Il costo di produzione comprende tutti i costi connessi alla realizzazione del bene, nonché oneri relativi all'ottenimento di finanziamenti per la loro realizzazione (es. interessi passivi su linee di credito).

Le attività immateriali per cui non è possibile valutare attendibilmente il costo non sono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore con la contemporanea iscrizione della perdita a Conto Economico, valore che è comunque mantenuto nei successivi bilanci se viene meno la ragione del minor valore. Nel caso di cessione/dismissione di un'attività immateriale, se viene generato un utile o una perdita viene registrata a Conto Economico tra le poste di natura straordinaria (plusvalenza/minusvalenza).

Il valore d'iscrizione (al costo) delle immobilizzazioni immateriali non eccede in nessun caso il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite alienazione ed il suo valore in uso.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato dagli ammortamenti che costituiscono un processo "sistematico" di ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione, mediante l'utilizzo di piani ad aliquota costante. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

Per l'ammortamento di talune tipologie di immobilizzazioni immateriali, quali i costi pluriennali (costi di impianto e ampliamento e spese di ricerca, sviluppo e pubblicità) il legislatore, oltre al riferimento generale alla residua possibilità di utilizzazione, ha indicato un periodo massimo di cinque anni.

Le percentuali di ammortamento per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

**tabella 1 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni immateriali**

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.10.01.01	Costi impianto e ampliamento	50%
CG.1.10.01.02	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50%
CG.1.10.02.01	Diritti di brevetto industriale	50%
CG.1.10.02.02	Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	50%
CG.1.10.03.01	Concessioni licenze marchi e diritti di concessione	50%
CG.1.10.03.02	Licenze software	50%
CG.1.10.05.01	Migliorie su beni di terzi	Aliquota variabile a seconda della migliore effettuata. Il periodo di ammortamento non può eccedere la durata della disponibilità Iuav del bene di terzi

### **Immobilizzazioni materiali**

Un bene viene incluso tra le immobilizzazioni materiali al momento del trasferimento del titolo di proprietà, poiché coincide con tale momento il passaggio all'ateneo di rischi e benefici connessi con l'utilizzo di tali beni. La procedura di ammortamento inizia invece nel momento dell'effettivo utilizzo. I beni di cui l'Università non è proprietaria ma che vengono comunque utilizzati dalla stessa, non sono inclusi nel prospetto di Stato Patrimoniale come immobilizzazioni materiali, bensì nei conti d'ordine e dettagliati nella Nota Integrativa. Le informazioni che rilevano a questo scopo riguardano le seguenti tipologie di beni e situazioni giuridiche:

- beni in comodato;
- beni in concessione d'uso;
- beni in uso con il solo diritto di superficie;

- cespiti in affitto.

Il valore originario del bene è comprensivo del costo di acquisto, degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'ateneo deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata. I criteri di ammortamento utilizzati assicurano una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi. Il metodo utilizzato è quello delle quote costanti, che si fonda sull'ipotesi che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisce nella stessa misura su ogni anno di vita utile del bene stesso. L'ammortamento inizia nel momento in cui il cespite è disponibile e utilizzato.

I cespiti completamente ammortizzati, ma ancora funzionanti ed utilizzati, sono esposti tra i conti d'ordine e in nota integrativa, evidenziandone il costo originario e gli ammortamenti accumulati.

Nel caso di immobilizzazioni materiali acquistate in tutto o in parte attraverso finanziamenti esterni, è stato effettuato il normale ammortamento ordinario e allo stesso tempo, in base alla vita utile della stessa, si è imputato fra i ricavi il finanziamento esterno ottenuto, riscontandone la quota annuale proporzionale al valore residuo da ammortizzare fino alla conclusione del periodo di ammortamento. Per fondi esterni si intendono tutti quei fondi ricevuti da soggetti terzi esclusivamente per l'acquisto di immobilizzazioni materiali, comprendendo tra questi anche i fondi ministeriali, ad esclusione del fondo di finanziamento ordinario (FFO).

Recentemente dal 2019 è iniziato l'isolamento delle poste relative agli acquisti e ammortamenti di beni sulle attività progettuali finanziate da terzi, consentendo al sistema il calcolo automatico del risconto passivo correlato all'ammortamento dei beni relativi al singolo progetto; in tal modo il singolo progetto oltre a coprire finanziariamente l'acquisizione del bene consente di coprirne economicamente gli ammortamenti.

Si riportano di seguito le percentuali di ammortamento definite per le specifiche tipologie di beni materiali.

**tabella 2 - percentuali di ammortamento utilizzate per tipologia di Immobilizzazioni materiali**

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.01.01	Edifici	3.33%
CG.1.11.01.02	Costruzioni leggere (tettoie baracche)	3.33%
CG.1.11.01.03	Terreni	0%
CG.1.11.02.01	Impianti generici	20%
CG.1.11.02.02	Macchine ufficio	20%
CG.1.11.02.03	Strumenti tecnici e attrezzature in genere	25%
CG.1.11.02.04	Attrezzature informatiche	20%
CG.1.11.03.01	Arredi	10%
CG.1.11.03.02	Mobili	20%
CG.1.11.06.01	Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali ricevute a titolo gratuito (ad es. l'ex convento dei Tolentini) sono iscritte in bilancio tra le Attività dello Stato Patrimoniale, per l'importo indicato nell'atto di donazione, o in mancanza

per l'importo del valore catastale aggiornato<sup>2</sup>.

Nei casi in cui il bene non è soggetto ad ammortamento (come, ad esempio, beni di valore storico artistico o collezioni) l'iscrizione nell'attivo avviene a fronte di una Voce di riserva specifica di Patrimonio Netto.

Nei casi in cui il bene è soggetto ad ammortamento, occorre rilevare l'importo indicato nell'atto di donazione come voce di Contributo nel Conto Economico. Tali contributi devono essere riscontati seguendo il principio della competenza economica e secondo il piano di ammortamento dei beni che vengono ammortizzati con i medesimi criteri statuiti per le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo oneroso.

Nel caso di donazioni, sia i beni soggetti ad ammortamento che quelli non soggetti hanno come contropartita una voce di provento, e quelli soggetti ad ammortamento vedranno riscontato il valore del provento per la quota corrispondente del costo di ammortamento.

I costi di manutenzione straordinaria, cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui ineriscono e poi ammortizzati.

I costi di manutenzione straordinaria sostenuti su beni di proprietà di terzi, se non separabili dai beni stessi, vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni relative a progetti di ricerca, al fine di evitare di caricare costi su esercizi diversi rispetto ai quali si estende la vita del progetto, si ammortizzano mediante la creazione della correlazione tra ricavo e costo del bene su progetti dedicati aventi durata diversa da quella del progetto originario e corrispondente alla vita utile del bene medesimo.

### Patrimonio librario, opera d'arte, d'antiquariato e museale (collezioni)

tabella 3 - Percentuali di ammortamento utilizzate per i beni del Patrimonio Librario

Codice Conto	Denominazione Conto	Aliquota applicata
CG.1.11.04.01	Materiali bibliografici	0%
CG.1.11.04.02	Materiali videoteca	0%
CG.1.11.04.03	Collezioni scientifiche	0%
CG.1.11.04.04	Collezioni di interesse storico artistico e archeologico	0%
CG.1.11.04.05	Beni di valore culturale, storico, artistico e museale	0%

Le collezioni, i libri e le immobilizzazioni materiali qualificate come "beni di valore culturale, storico, artistico, museale" (voce residuale per i beni non ricompresi negli altri conti), che non sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, sono iscritte nelle voci di Stato Patrimoniale sopra elencate senza però essere assoggettate ad ammortamento, proprio perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo. Si definiscono beni che "non perdono valore nel tempo" i volumi, le collezioni, le opere che presentano valore culturale, storico, artistico e museale, per cui periodicamente sia necessaria una stima della loro rilevanza storica o artistica, che ne definisca il valore corrente. Il valore corrente del bene periodicamente aggiornato per mezzo di perizie di stima, sarà quello iscrivibile in Stato Patrimoniale. In

<sup>2</sup> Cfr. decreto ministeriale 14 gennaio 2014 n. 19, articolo 5 lettera b)

ottemperanza al principio di prudenza e in considerazione dello sfavorevole rapporto costi-benefici che comporterebbe una puntuale perizia di stima del Patrimonio Librario, l'Ateneo ha deciso di non procedere alla sua valorizzazione.

Nel caso invece di libri, opere monografiche e riviste che non presentano le caratteristiche sopra riportate e che quindi sono destinate a perdere valore nel corso del tempo, l'iscrizione è portata interamente a costo, valorizzandola al valore annuale degli acquisti di volumi.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

In questa tipologia rientrano le partecipazioni (capitale sociale/dotazione di un'impresa, associazione, fondazione o ente pubblico) destinate ad investimento durevole (superiore ai 12 mesi), i crediti che non hanno natura commerciale esigibili in esercizi successivi, i mutui attivi e i titoli pubblici con scadenza superiore ai 12 mesi.

Ai fini della valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all'articolo 2426, comma 1, del Codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

Le immobilizzazioni finanziarie non sono soggette ad ammortamento.

### **Rimanenze**

La valutazione delle rimanenze di magazzino, poiché di importo non rilevante nel contesto specifico dell'ateneo, non è stata effettuata e, di conseguenza, a Stato Patrimoniale non compare nessuna voce dell'attivo. Gli acquisti di materiale sono regolarmente registrati a costo nelle voci di costo dedicate.

### **Crediti e Debiti**

I crediti sono iscritti a bilancio secondo il presumibile valore di realizzo.

In particolare, i crediti verso il MIUR sono indicati separatamente rispetto a quelli di altri soggetti. I crediti derivanti da contributi pubblici o privati sono indicati come tali solo esclusivamente a fronte di atto o provvedimento ufficiale. I proventi per la didattica si iscrivono a Conto Economico in base al principio di competenza economica distinguendo i crediti già maturati verso studenti in virtù della registrazione del provento, ma ancora da riscuotere.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tale iscrizione risulta sostanzialmente conforme a quanto sancito dai principi contabili redatti dal consiglio

nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri e risponde all'esigenza civilistica di operare prudenzialmente al fine della raffigurazione della struttura economica e patrimoniale dell'Ateneo: gli oneri così rilevati infatti, seppur talvolta non perfettamente precisi nel loro ammontare o nella loro scadenza, costituiscono oneri certamente riconducibili all'esercizio in corso e non possono non concorrere alla formazione del risultato di esercizio.

### **Disponibilità liquide**

Si tratta degli importi giacenti sul conto bancario anche di Tesoreria unica. Tali poste sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti rispettivamente i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti rispettivamente i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, nell'attività universitaria la determinante della presenza a bilancio della posta ratei e risconti per progetti in corso è legata alle attività di ricerca e formazione, finanziata o commissionata da enti esterni, la cui realizzazione si protrae per un periodo pluriennale e i cui flussi finanziari non coincidono con la progressiva esecuzione dell'attività.

Questa attività, indipendentemente dal fatto che rientri nelle attività di carattere commerciale di ateneo, è assimilabile alle commesse pluriennali. I gruppi di ricerca operano, infatti, su commissione con un budget massimo finanziato (commesse a prezzo predeterminato o fisso), progressivamente sostengono i costi e utilizzano le attrezzature. Quindi progressivamente matura il diritto dei gruppi di ricerca a rendicontare in base allo stato di avanzamento dei lavori eseguiti e a ricevere i relativi finanziamenti.

Per la valutazione di questi progetti in corso è utilizzato il criterio della commessa completata.

In virtù dell'applicazione di questo criterio i proventi relativi ai progetti sono stati registrati come ricavi e non come anticipi; nei progetti in cui i costi registrati erano maggiori dei proventi, si sono valorizzati i proventi di competenza iscrivendo il rateo attivo in Stato Patrimoniale per la differenza; nel caso opposto, quando i proventi erano maggiori dei costi, si sono rinviati parte dei primi agli esercizi successivi con lo strumento contabile del risconto passivo. Per ciascun progetto i costi imputati all'esercizio sono dello stesso ammontare dei ricavi, rinviando perciò all'esercizio di chiusura del progetto stesso la registrazione dell'eventuale margine reddituale.

### **Fondo di trattamento di fine rapporto**

Per il personale dell'ateneo: docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR, in quanto le contribuzioni sono versate direttamente all'INPS che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente quanto dovuto per tali fini. Per Iuav l'importo accantonato non viene evidenziato in un fondo.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'Università Iuav come stabilito dal regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, è costituito da:

- fondo di dotazione;
- patrimonio vincolato;
- patrimonio libero.

Il fondo di dotazione rappresenta tutti i contributi apportati, a titolo di capitale, dai soggetti promotori. Poiché la contabilità economico-patrimoniale è stata avviata in un momento successivo alla costituzione dell'ateneo, esso è ricavato come differenza tra le poste dell'attivo e le poste del passivo, considerando anche il patrimonio libero e il patrimonio vincolato, determinati invece in maniera analitica.

Il patrimonio vincolato è costituito invece dai seguenti elementi:

- fondi vincolati destinati da terzi: riserve a copertura del valore degli immobili o altri beni durevoli acquisiti per donazione, lascito testamentario o altro atto di liberalità, valorizzati nel primo bilancio economico-patrimoniale e soggetti a vincolo di destinazione;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati dal 2013 in regime di contabilità economico patrimoniale;
- riserve vincolate su deliberazione degli organi istituzionali per progetti specifici, obblighi di legge o altro; tali riserve contengono:
  - a. riserve a copertura dell'ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 in regime di contabilità finanziaria (ex avanzo di amministrazione vincolato di contabilità finanziaria) i cui correlati ricavi non hanno avuto alcuna manifestazione contabile e che verranno utilizzate periodicamente mediante iscrizione del ricavo correlato all'ammortamento fino ad esaurimento del valore dei beni medesimi;
  - b. riserve per spese e rischi futuri accantonate per la copertura di spese non determinabile nel tempo, non valutabile nell'ammontare per le quali non era possibile provvedere mediante accantonamento al fondo per rischi e oneri, per la mancanza dei presupposti;
  - c. riserve per copertura eventuali deficit;
  - d. riserve per copertura investimenti;
  - e. riserve determinate dal funzionamento della contabilità economica negli atenei e contenute:
    - e1 - quote di margini derivanti da regolamenti di ateneo su attività finanziate da terzi
    - e2 - quote di costi la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui non si conoscono ancora i beneficiari (riporti di economie)
    - e3 - quote di costi certi la cui manifestazione contabile dovrà avvenire nel successivo esercizio ma di cui si conoscono ancora i beneficiari (riporti di contratti a persone fisiche o a ditte).

Tali riserve, ad eccezione di quelle identificate ai punti e2) e e3) sono frutto di deliberazione degli organi di governo, e sono vincolate fintanto che non subentri una deliberazione contraria che permette di trasferire le relative quote accantonate dal patrimonio vincolato al patrimonio libero. Tra queste riserve ve ne possono essere di finalizzate alla realizzazione di investimenti immobiliari o alla acquisizione di impianti e attrezzature per la ricerca.

In sede di determinazione del bilancio di esercizio, eventuali risultati economici negativi (perdite di esercizio) incidono negativamente sul patrimonio netto riducendone la consistenza. Tali risultati vanno innanzitutto coperti con il patrimonio libero, previa autorizzazione del consiglio di amministrazione. Nel caso di perdite superiori a quanto accantonato nel patrimonio libero, il consiglio di amministrazione può, previo parere favorevole del collegio dei revisori:

- rinviarle all'esercizio successivo a quello di riferimento, garantendone l'immediata copertura;
- identificare delle fonti di copertura di natura straordinaria;
- operare una diminuzione del fondo di dotazione.

Il patrimonio libero è costituito invece dei seguenti elementi:

- risultati economici positivi (perdite) degli esercizi precedenti a quello oggetto di bilancio: risultanti dai precedenti bilanci approvati;
- risultato economico positivo (perdita) dell'esercizio in corso: derivante dalla differenza tra ricavi e costi dell'esercizio in corso;
- riserve statutarie (ex Fondo di riserva in contabilità finanziaria);
- riserve per contributi liberi per cui non sono ancora state attivate iniziative specifiche e per cui non vi è stata valorizzazione prima in Conto Economico e poi nei Risconti passivi.

### **Costi e Ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

### **Contributi in conto capitale e in conto esercizio**

Per contributi in conto esercizio si intendono le somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio certi ed esigibili sono iscritti come voci di proventi nel conto economico.

Per contributi in conto capitale si intendono le somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli, per cui l'ateneo non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale acquisiti per la realizzazione di specifiche immobilizzazioni (edilizia o altri investimenti) sono accreditati a Conto Economico dal momento in cui il bene entra in funzione e proporzionalmente alla vita utile del bene. Così facendo il contributo viene assimilato ad un ricavo differito, che viene accreditato a Conto Economico sulla base della vita utile del cespite cui si riferisce. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si sono iscritti i contributi tra i proventi nel Conto Economico e, in base alla vita utile del cespite, riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento, ammortizzando contemporaneamente il cespite capitalizzato per il suo intero valore.

### **Commesse a lungo termine**

La modalità di gestione contabile delle commesse a lungo termine viene applicato negli atenei per la

gestione di attività pluriennali finanziate interamente da terzi e riguardanti:

- progetti di ricerca, didattica o internazionalizzazione pluriennali nazionali, europei, internazionali;
- convenzioni pluriennali con enti pubblici e privati;
- contratti commerciali pluriennali.

Tali commesse possono essere gestite con due metodi:

- Metodo della commessa completata: in base tale metodo gli eventuali margini vengono rinviati alla conclusione dell'attività, mentre per ogni anno di gestione il sistema calcola i costi di competenza sostenuti e contabilizza un pari importo di ricavi; nel caso di commesse istituzionali i ricavi eccedenti vengono rinviati all'anno successivo sotto forma di risconti passivi. Nel caso di commesse commerciali possono essere contabilizzati risconti passivi se la fatturazione dell'esercizio eccede i costi, oppure ratei attivi se la fatturazione dell'esercizio risulta inferiore ai costi.
- Metodo della percentuale di completamento: in base a tale metodo gli eventuali margini vengono contabilizzati per ogni anno di attività; ogni anno viene calcolata la percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati e la medesima percentuale viene applicata ai ricavi stimati, producendo un utile di progetto per ogni anno di gestione.

Iuav ha optato per il metodo della commessa completata, in quanto maggiormente prudentiale rispetto al metodo della percentuale di completamento.

### **Imposte sui redditi**

Le imposte correnti sono stanziare sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espese al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti di imposta nelle relative voci dedicate inserite nella macro-voce "Altri debiti"

### 3 ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

#### ATTIVO

##### IMMOBILIZZAZIONI (A)

Lo schema adottato per lo Stato Patrimoniale è coerente con le disposizioni di cui all'articolo 2424 C.C. e con quanto contenuto nel DM n. 19/2014 con il DDG n. 1055/2019. Per quanto riguarda i criteri adottati si rinvia alla sezione "Criteri di valutazione".

##### Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziati i valori relativi alle immobilizzazioni immateriali. La prima colonna corrisponde al valore presente nell'attivo dello Stato Patrimoniale del consuntivo 2018. Gli importi riferiti alla colonna Incrementi/Decrementi 2019 evidenziano gli acquisti di beni effettuati nell'anno. Il valore nominale si riferisce o al costo storico di acquisizione del bene, come nel caso delle licenze software, o ai costi degli interventi effettuati sull'immobile di riferimento, come nel caso delle migliorie su beni di terzi.

tabella 4 - valorizzazione immobilizzazioni immateriali (€)

Voce	Valore netto del bene al 01.01.19	Incrementi/Decrementi 2019	Quota amm.to nominale 2019	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo amm.to cumulato al 31.12.19	Valore netto del bene al 31.12.19
1.Costi impianto e ampliamento	-	-	-	273.776	273.776	-
2. Diritti di brevetto e diritti di utilizz. Opere di ingegno	-	- 20.000	-	3.058	3.058	-
3. Concessioni, licenze, marchi	16.050	47.589	26.449	264.022	226.833	37.189
5. Altre Immobilizzazioni (migliorie su beni di terzi)	8.384.382	-	734.023	18.905.127	11.254.769	7.650.359
<b>TOTALE</b>	<b>8.400.431</b>	<b>27.589</b>	<b>760.472</b>	<b>19.445.983</b>	<b>11.758.435</b>	<b>7.687.548</b>

La quota annua di ammortamento nominale è calcolata applicando al costo d'acquisto la relativa aliquota annuale. Per le migliorie su beni di terzi la quota annua di ammortamento è calcolata tenendo distinte per ciascun anno di realizzazione le migliorie effettuate e applicando a queste un'aliquota variabile a seconda della disponibilità temporale residua dell'immobile. Il valore netto del bene al 31.12.2019 rappresenta la differenza tra il valore nominale e Fondo ammortamento cumulato.

Nel 2019 i Costi di Impianto e Ampliamento sono interamente ammortizzati e non hanno registrato movimentazioni contabili. Tra i Diritto di Brevetto Industriale invece, pur essendo anch'essi interamente ammortizzati, si è operata la dismissione del brevetto "A derailleur for bicycle gear shifters" (Del. CdA Repertorio n. 9/2020 prot n. 3831 del 03/02/2020), non più in uso del valore nominale di euro 20.000.

Gli acquisti alla voce Licenze Software nel corso del 2019 riguardano principalmente un pacchetto di applicativi software per il Dipartimento di Eccellenza; tra i più importanti si distinguono: 4 licenze perpetue

ARCHICAD 22 con protezione software (comprensivo di 12 mesi di Contratto di Assistenza Tecnica ed Aggiornamento con abbonamento ARCHICLUB) per un valore complessivo di euro 21.472, 1 licenza Geomatic Wrap EDU per Windows (euro 11.000) e 2 licenze 3DF Zephir Aerial Education (complessivi euro 2.600). Altri acquisti software riguardano un "bAxil Software Package" (euro 2.700) utile per il packaging nell'ambito di un progetto dei Laboratori e 1 licenza CPI WIN FSE PLUS idoneo per l'analisi della prevenzione incendi in uso all'area tecnica (euro 2.132).

tabella 5 - dettaglio migliorie su beni di terzi (€)

Descrizione	Valore netto del bene al 01.01.19	Incrementi/ (Decrem.) 2019	Quota amm.to nominale 2019	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo amm.to cumulato al 31.12.2019	Valore netto del bene al 31.12.2019
Migliorie su beni di Terzi – Ex Macello Interventi 2009-18	640.269	-	29.511	886.228	275.470	610.758
Migliorie su beni di Terzi – Ex Convento Terese Interventi 1999-18	2.851.980	-	216.324	6.388.649	3.752.993	2.635.656
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 6 Interventi 2005-18	3.462.485	-	194.456	5.731.100	2.463.070	3.268.030
Migliorie su beni di Terzi – Magazzino 7 Interventi 2001-16	1.429.647	-	293.732	5.899.150	4.763.236	1.135.914
<b>TOT.</b>	<b>8.384.381</b>	<b>-</b>	<b>734.023</b>	<b>18.905.127</b>	<b>11.254.769</b>	<b>7.650.358</b>

L'ateneo ha a disposizione beni di proprietà di terzi. I costi di manutenzione straordinaria di questi beni sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "Migliorie su beni di Terzi". Nella tabella sopra viene dettagliata la loro composizione, distinguendole in relazione all'immobile ed indicando l'arco temporale in cui sono state effettuate. Nel 2019 non è stato effettuato nessun intervento specifico di manutenzione straordinaria su questi immobili.

### Immobilizzazioni materiali

#### *Terreni e fabbricati*

La tabella sottostante riassume i dati anagrafici del patrimonio immobiliare (compresi i beni di terzi o in uso a terzi) a disposizione dell'ateneo.

tabella 6 - elenco completo dei fabbricati e aree scoperte a disposizione dell'ateneo

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
<b>PIENA PROPRIETÀ</b>			
Ex Convento dei Tolentini	2005	Santa Croce, 197 Venezia	Cessione a titolo gratuito e perpetuo
Campo della Lana	1997	Campo della Lana Santa Croce, 602 Venezia	

Sede - edificio	Data	Ubicazione	Note
Casetta Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196/A Venezia	
Casetta Palma	1968	Santa Croce, 145 Venezia	
Ex Cotonificio	1981	Dorsoduro, 2196 Venezia	
Palazzo Badoer	1977	S.Polo 2552 Venezia	
Palazzo Tron	1972	Santa Croce, 1957 Venezia	
Scoperto Santa Marta (ex cotonificio)	1981	Calle Larga S.Marta	
<b>PROPRIETÀ SUPERFICIARIA</b>			
Cabina Elettrica Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cabina Radiobase Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Cubo Mestre	2012	Mestre Via Torino	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Macello Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Cessione a titolo gratuito della proprietà superficiaria 99 anni
Ex Presidio Veterinario Mestre	2012	Mestre Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo 10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Aree scoperte Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo 10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
Casetta Mestre	2012	Mestre Via Torino 155	Delibera n. 36 Consiglio di amministrazione 27/03/2014 di retrocessione gratuita dell'area in applicazione all'articolo 10 della convenzione Iuav/Comune di Venezia
<b>IN USO A TERZI</b>			
Ostello Giudecca*	1999	Giudecca, 186A	In uso a favore di ESU
<b>CONCESSIONE D'USO</b>			
Magazzino 6	2005	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 24 anni dal 2008 al 2031 contro pagamento di canone annuo
Magazzino 7	2001	Dorsoduro 1827	Concessione dall'Autorità Portuale per 20 anni dal 2003 al 2022 contro pagamento di canone annuo
<b>COMODATO D'USO</b>			
Convento Terese*	1999	Dorsoduro 2226	Comodato d'uso permanente (Comune di Venezia)

\* Accordo di programma del 03/08/1998 tra Comune di Venezia, ESU, Iuav e Regione Veneto

Nella tabella sottostante sono elencati i beni a disposizione dell'ateneo con indicato il titolo di possesso e il valore catastale.

tabella 7 - beni di terzi, titolo d'uso e valore di iscrizione tra i conti d'ordine

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**
<b>TOTALE</b>		<b>14.889.205</b>

\*\* Dato non disponibile

### **Edifici**

La tabella che segue riporta la situazione patrimoniale dei fabbricati di proprietà.

Il valore nominale rappresenta il costo di acquisto sommato alle manutenzioni straordinarie effettuate dopo la data di acquisto degli immobili. L'ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento ed un pari importo è iscritto nel Patrimonio netto tra le riserve indisponibili; le manutenzioni straordinarie effettuate su questo immobile sono annualmente ammortizzate.

Le spese del 2019 alla voce Edifici hanno coinvolto soprattutto i Tolentini (euro 714.697), tra cui si distinguono lavori di realizzazione e riqualificazione dei servizi igienici, compresa l'ispezione e la verifica degli scarichi di fognatura per l'attacco del depuratore (euro 166.200), la sistemazione del tetto della zona rettorato e direzione (euro 150.000), la realizzazione di una nuova parete d'ingresso della biblioteca, inclusa l'installazione di una nuova porta vetrata e la posa di 2 porte REI (euro 83.000), lavori di riqualificazione dell'aula magna e corridoio 1° piano (euro 62.600) e l'installazione di nuovi impianti refrigeranti situati principalmente in Diateca e negli spazi dedicati alla Fondazione (euro 62.800).

Le manutenzioni straordinarie effettuate a Palazzo Tron nel 2019 (euro 352.172) hanno interessato quasi esclusivamente il risanamento conservativo della copertura (euro 302.000).

A Palazzo Badoer (euro 263.115) sono stati effettuati importanti lavori di adeguamento degli ambienti (complessivi euro 134.000) per la sistemazione dei nuovi strumenti acquistati per il laboratorio di analisi dei materiali antichi, nell'ambito del finanziamento collegato al "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia"; nello stesso edificio si sono operati lavori di rifacimento dei bagni del 2° piano e il ripristino, la modifica e l'adattamento dell'impianto di depurazione e della sua bretella di collegamento (complessivi euro 93.000).

La principale spesa per manutenzione straordinaria del Ex Cotonificio alla voce Edifici ha interessato il riconoscimento e il rimborso dei costi sostenuti da R.G. Smart s.r.l. per il rifacimento del bar di Santa Marta (euro 140.250), così come regolato dal contratto di concessione del servizio; altri interventi straordinari che hanno interessato l'immobile sono stati il restauro del tetto della casetta del custode (euro 40.400) e la messa in opera ed installazione di un nuovo impianto elettrico e luci di emergenza al piano terra e primo (euro 33.905).

tabella 8 - valorizzazione degli edifici di proprietà (€) \*

Edificio	Valore netto del bene al 01.01.19	Incrementi/ (Decrementi) 2019	Quota amm.to nominale 2019	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo amm.to cumulato al 31.12.19	Valore netto del bene al 31.12.19
Ex Convento Tolentini (manutenz. straord.)	3.744.176	714.697	163.020	5.336.384	1.040.532	4.295.853
Campo della Lana	3.851.331	36.481	320.764	9.653.462	6.086.415	3.567.048
Casetta Palma	81.289	0	3.901	133.962	56.574	77.388
Palazzo Tron	484.661	352.172	23.197	1.136.547	322.911	813.636
Palazzo Badoer	1.474.419	263.115	62.826	2.192.062	517.354	1.674.708
Ex Cotonificio – Santa Marta	3.084.081	277.942	273.760	9.068.020	5.979.757	3.088.263
Manutenzioni straord. comuni a più edifici	734.945	85.585	20.228	903.281	102.979	800.303
<b>Totale</b>	<b>13.454.902</b>	<b>1.729.991</b>	<b>867.696</b>	<b>28.423.718</b>	<b>14.106.521</b>	<b>14.317.198</b>

\*l'Ex Convento dei Tolentini è inserito al valore catastale tra i Beni di valore storico non soggetti ad ammortamento: tale valore, pari a euro 22.490.596,04, non figura nel conto edifici ma è rilevato nel conto beni di valore storico artistico

L'importo registrato nelle manutenzioni comuni a più edifici è rappresentato da lavori di manutenzione straordinaria non attribuibili ai singoli edifici.

tabella 9 - immobilizzazioni materiali (€) \*

Voce	Valore netto del bene al 01.01.19	Incrementi/ (Decrementi) 2019	Quota amm.to nominale 2019	Valore nominale al 31.12.2019	Fondo amm.to cumulato al 31.12.19	Valore netto del bene al 31.12.19
1. Terreni e fabbricati	13.454.902	1.729.991	867.696	28.423.718	14.106.520	14.317.198
2. Impianti Generici	615.719	15.107	251.685	1.950.563	1.571.421	379.142
2. Attrezzature Informatiche	597.148	563.244	236.034	2.137.031	1.212.345	924.687
2. Macchine Ufficio	29.815	- 100.127	20.547	452.434	442.231	10.203
2. Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere	73.902	1.046.541	104.476	2.688.733	1.660.892	1.027.841
4. Collezioni Di Interesse Storico Artistico E Archeol.	6.100	-	-	6.100	-	6.100
5. Arredi	128.896	63.222	27.812	311.756	146.616	165.140
5. Mobili	14.437	22.014	8.696	135.409	99.661	35.749
7. Altre imm. Materiali (automezzi)	1.718	-	1.718	15.600	15.600	-
7. Altre imm. Materiali (Beni di valore storico)	22.490.596	-	-	22.490.596	-	22.490.596
<b>TOTALE</b>	<b>37.413.233</b>	<b>3.339.992</b>	<b>1.518.664</b>	<b>58.611.940</b>	<b>19.255.285</b>	<b>39.356.655</b>

\* il valore relativo alle manutenzioni straordinarie dell'Ex Convento dei Tolentini è stato incluso nel conto edifici

### **Beni mobili**

L'importo di euro 563.244 rilevato tra le **Attrezzature Informatiche** è in aumento rispetto al 2018 e sensibilmente maggiore (circa il doppio in termini di valore) rispetto al trend degli ultimi anni; se l'anno scorso il forte aumento registrato era stato originato dal perseguimento dell'obiettivo B della Programmazione Triennale 2016-18 - DM 635, che aveva come finalità la modernizzazione degli ambienti di studio e di ricerca e l'innovazione delle metodologie didattiche, per il 2019 l'ulteriore impulso alla spesa in questa voce è generato dal finanziamento MIUR per il Dipartimento di Eccellenza. L'importo speso per apparecchiature informatiche necessarie alle esigenze del Dipartimento è di circa euro 300.000, sono presenti attrezzature informatiche di vario genere quali workstation, monitor, portatili, PC da spalla, videoproiettori, stampanti 3D e plotter; tra questi si distinguono un Laser Scanner Faro Focus S150 (euro 73.730 compresi accessori) e una fornitura di 9 Apple iMac 27" Retina 5K (euro 72.000 complessivi).

Per il resto la voce è stata interessata dagli acquisti di apparecchiature per rete wireless nell'ambito dell'obiettivo di potenziamento del Wi-fi di Ateneo dichiarato nel piano integrato 2019 (euro 61.000), e da quelli correlati all'ordinaria sostituzione per obsolescenza del materiale informatico utilizzato dal personale (in particolare pc desktop e notebook).

Le **Macchine d'Ufficio** registrano un decremento di euro 100.127 per effetto della dismissione massiva operata su beni già interamente ammortizzati e dichiarati tecnologicamente obsoleti e/o gravemente danneggiati, così come disposto dal DDG rep. n.400/2019 -prot. 64840 del 17/12/2019.

La voce **Strumenti Tecnici E Attrezzature In Genere** è quella che più di tutte riporta un'impennata degli acquisti superando nel 2019 il milione di euro a fronte di euro 26.457 registrati l'anno scorso. Grazie al finanziamento concesso dal comune di Venezia nell'ambito del progetto "Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia: interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale", sono stati investiti nel 2019 complessivi euro 950.000 in strumentazione scientifica a beneficio dei laboratori LAMA e Labcomac. Tra le attrezzature principali si distinguono un spettrometro da banco a microfluorescenza di raggi X (euro 150.000), un microscopio elettronico EVO 15 High Resolution SEM (euro 256.000), un microscopio DXR2 Raman dispersivo corredato di due laser e piano motorizzato (euro 145.000) e un cromatografo liquido con triplo detector (euro 153.000).

Sempre in questa voce si segnala l'acquisto di strumentazione tecnica, tra cui 8 macchine da cucire industriali professionali, per il laboratorio di progettazione PRIDE nell'ambito del finanziamento del Dipartimento di Eccellenza (euro 42.000).

Gli acquisti di **Arredi** (euro 63.222) sono più che raddoppiati in termini di valore rispetto al 2018 e riguardano principalmente la fornitura e il montaggio di scaffalature presso l'archivio di via Torino (euro 20.774), l'acquisto di 30 poltrone operative per gli uffici amministrativi (euro 17.500) e di 19 sedie per ufficio (serie Interstuhl Aim IS1) collocate a Ca'Tron (euro 14.500).

I **Mobili** acquistati nel 2019 ammontano a euro 22.014 e riguardano essenzialmente una fornitura di mobili ed elettrodomestici per l'asilo nido (euro 12.200 compreso il trasporto e montaggio), oltre che acquisto di sedie e complementi di arredo vari per gli uffici amministrativi.

La voce **Impianti Generici** ha registrato durante il 2019 incrementi poco significativi (euro 15.107), in ulteriore calo rispetto all'anno precedente.

## Immobilizzazioni finanziarie

Nello specifico contesto degli atenei rientrano in questa categoria le partecipazioni destinate ad investimento durevole. Nella valutazione si considera il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in aziende, società o altri enti controllati e collegati sono valutate in base all'art. 2426, comma 1, del codice civile e solo in presenza di perdite durevoli di valore sono rettificate in diminuzione dell'importo corrispondente alla frazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle medesime.

I casi di partecipazioni considerati al 31 dicembre 2019 sono quelli oggetto della revisione periodica approvata dal CdA con delibera n. 226 prot. n. 61357/2019 del 27 novembre 2019 effettuata a norma dell'articolo 20 comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n.100.

tabella 10 - società ed enti partecipati

Ente/Società	Ragione sociale	Oggetto sociale	Partecipaz. Iuav in euro	Partecip. Iuav in %
Società	Veneto Nanotech scpa	In concordato preventivo	0,00	0,03%
Società	VEGA- Parco Scientifico e Tecnologico scarl	In concordato preventivo	0,00	0,002%
Società	New Design Vision srl	Spin off servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico nell'ambito della ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione di prodotti e servizi ad alto valore aggiunto	1.200,00	10,00%
Società	SMACT scpa	La promozione e realizzazione dei progetti di ricerca applicate e di trasferimento tecnologico nel quadro del piano nazionale Industria 4.0	6.400,00	6,40%
Ente	Fondazione Iuav	Gestione di beni immobiliari finalizzate a residenze universitarie per studenti	3.933.969,00	100,00%
Ente	Fondazione Univeneto	La promozione e il coordinamento dell'offerta formativa e delle attività di ricerca del sistema universitario veneto	0,00	25,00%
Ente	CIVEN	In liquidazione	0,00	25,00%
Ente	CORILA	Coordinamento delle ricerche inerenti al sistema lagunare di Venezia	0,00	20,00%
Ente	CINECA	Come oggetto principale si propone di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica e delle sue applicazioni.	0,00	1,13%

Ente	Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	Finalità prevalente: svolgere e promuovere attività e interventi finalizzati al miglioramento ed alla crescita dell'occupazione dei laureati e dei diplomati, nonché al potenziamento del capitale umano quale leva primaria per un mercato del lavoro dinamico, efficiente ed equo, per lo sviluppo della competitività e per la costruzione di una società basata sulla conoscenza	0,00	1,09%
Ente	VIU – Venice International University	La gestione di un centro internazionale di insegnamento superiore e di ricerca	0,00	5,56%
Ente	Fondazione Marco Polo	La formazione di esperti nel settore della mobilità sostenibile	5.000,00	5,55%

Nel corso del 2019 il valore delle partecipazioni è diminuito di euro 8.500 in virtù della completa svalutazione delle quote detenute in Unisky srl e in Consorzio SAFER. Nel primo caso la società si trova tuttora in liquidazione e i tentativi dell'Ateneo di rientrare delle quote sociali, così com'era stato stabilito da un'apposita convenzione stipulata all'atto della costituzione della società, sono falliti. In data 29 aprile 2019 l'assemblea di Unisky srl ha approvato il consuntivo 2018 e il recesso di IUAV a euro zero, stante il pesante quadro debitorio. La quota societaria era valorizzata per euro 7.500 nel bilancio e nel 2019 è stata rilevata la perdita di valore della quota mediante l'utilizzo del Fondo per Rischi e Oneri.

Il consorzio SAFER ha riportato invece la definitiva cancellazione dal registro delle imprese il 28/02/2019 senza che l'Ateneo recuperasse alcunché della quota sociale, comportando perciò la perdita dell'intera quota sociale versata e contabilizzata pari a euro 1.000.

Per quanto riguarda gli Enti non societari, cioè enti, consorzi e fondazioni, già presenti al 1° gennaio 2013, partecipati per quote iniziali di valore marginale, il valore della partecipazione al 31 dicembre 2019 è stato prudenzialmente confermato uguale a zero.

L'importo inserito a consuntivo 2019 si riferisce quasi esclusivamente alla quota di partecipazione nella Fondazione Iuav. La Fondazione non ha ancora approvato il bilancio consuntivo 2019, e il valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato al 31 dicembre 2018 è pari a euro 4.416.410. Prudenzialmente si è tuttavia deciso di non effettuare una rivalutazione dell'immobilizzazione finanziaria e mantenere a bilancio il valore 2015, pari a euro 3.933.969

tabella 11 - partecipazioni Iuav

	Importo (€)
Saldo al 31 dicembre 2018	3.955.069,00
Saldo al 31 dicembre 2019	3.946.569,00
<b>Variazione</b>	<b>-8.500,00</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE (B)

### Rimanenze

Il modello contabile adottato non prevede la valutazione delle rimanenze di magazzino in quanto stimate non rilevanti nel contesto specifico dell'Ateneo.

### Crediti

La procedura di monitoraggio annuale ha comportato una suddivisione dei crediti per anno di iscrizione. La durata del credito è stata considerata come indice di rischio per cui, come previsto dai principi contabili, e come da raccomandazione del Collegio dei Revisori dei Conti presente nella relazione al Bilancio di esercizio 2018 (verbale n. 2 dell'11 aprile 2019) si è proceduto con un accantonamento a fondo svalutazione crediti sulla base di valutazioni specifiche dei singoli crediti, trasformate poi in percentuali crescenti in relazione all'età del credito. L'opera di monitoraggio del credito ha portato all'eliminazione di quasi tutti i crediti inesigibili pregressi, con la sola eccezione di quelli mantenuti a causa di contenziosi in corso.

tabella 12 - elenco crediti, sviluppo pluriennale e determinazione fondo svalutazione

Descrizione voce COGE	Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
1 Crediti Verso Miur e altre Amm. centrali					65.686	5.105.926	823.126	<b>5.994.738</b>
2. Crediti verso Regioni e Province	7.193				748.063	2.911.390	348.000	<b>4.014.646</b>
3. Crediti verso altre Amm. locali					249.246	1.000.200	74.403	<b>1.323.849</b>
4. Crediti verso UE e resto del mondo					462.603		1.600.966	<b>2.063.569</b>
5. Crediti verso università	278.435			*2.350.783	*1.730.949	149.823	364.097	<b>4.874.087</b>
6. Crediti verso Studenti				3.423			9.657	<b>13.080</b>
8. Crediti Verso altri (Pubblici)		**950,000			***3.772.202	1.103.687	1.903.311	<b>7.729.200</b>
9. Crediti Verso altri (Privati)		19.523		378	75.065	134.279	389.176	<b>618.421</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>285.628</b>	<b>969.523</b>	<b>0</b>	<b>2.354.584</b>	<b>7.103.814</b>	<b>10.405.305</b>	<b>5.512.736</b>	<b>26.631.590</b>
Crediti in valutazione accantonamento		369.523		3.801	1.915.083	5.299.379	4.689.610	<b>12.277.396</b>
% svalutazione crediti	10,00%	10,00%	10,00%	5,00%	5,00%	3,00%	3,00%	<b>3,52%</b>
valore svalutazione crediti in %	0	36.952	0	190	95.754	158.981	140.688	<b>432.566</b>
valore svalutazione crediti accantonato								<b>500.060</b>

\*contiene ca' foscari magazzini e ca foscari aula temporanea € 3.929.463

\*\*contiene CCIAA di Treviso saldata a inizio 2020 € 600.000

\*\*\*contiene Autorità Portuale di Venezia € 3.544.365

L'importo complessivo del fondo svalutazione crediti a conclusione dell'esercizio 2018 era pari a 600.000 euro ed è stato utilizzato nel corso del 2019 per l'eliminazione di una parte della quarta tranche di crediti inesigibili relativi agli anni 2012 e 2013, emersi dalla ricognizione eseguita nel corso dell'esercizio. L'attuale situazione dei crediti risulta quasi totalmente priva di crediti pregressi in quanto i crediti di anni

precedenti il 2014 sono riconducibili a situazioni sotto controllo, in parte di contenziosi ancora in corso, per le quali c'è ragione di ritenere il recupero quasi totale delle risorse.

Riguardo i crediti dgli anni 2016 e 2017 sono quasi totalmente costituiti da partite nei confronti dell'Università Ca' Foscari (per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 5 di S. Basilio e per la costruzione dell'aula temporanea), e nei confronti dell'Autorità Portuale (per rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio) per i quali esistono accordi che regolano i successivi versamenti, non sussistendo in tal modo il rischio di perdita.

Riguardo i crediti verso il MIUR (circa 6 mil.) si tratta per la maggior parte delle partite relative al Dipartimento di Eccellenza e per una quota residuale al finanziamento ordinario non ancora versato, ma che quindi non necessitano di una copertura.

Riguardo i crediti rimanenti (circa 12 mil.) si tratta di crediti commerciali degli anni 2017-19 per i quali può essere considerato congruo un Fondo Svalutazione complessivo pari a euro 500.000,00.

La seguente tabella evidenzia oltre alla consistenza iniziale, i movimenti delle singole voci di credito a stato patrimoniale e la consistenza finale al 31.12.2019.

**Tab 13 Crediti e movimentazione**

Descrizione voce COGE	01/01/2019	Incrementi	incassi	31/12/2019	Fondo svalutaz.	Crediti netti
1.Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent.	8.002.103	31.175.000	33.182.365	5.994.738	0	5.994.738
2. Crediti verso Regioni e Province	5.331.544	938.908	2.255.806	4.014.646	135.185	3.879.461
3.Crediti verso altre Amm. Locali	1.451.860	179.753	307.764	1.323.849	44.700	1.279.149
4.Crediti verso UE e resto del mondo	1.666.702	1.998.461	1.601.594	2.063.569	71.159	1.992.410
5.Crediti verso università	5.777.931	432.305	1.336.149	4.874.087	23.031	4.851.056
6. Crediti vs Studenti	24.576	8.930.071	8.941.567	13.080	461	12.619
8.Crediti Verso altri (Pubblici)	7.107.451	3.589.473	2.967.724	7.729.200	136.602	7.592.598
9.Crediti Verso altri (Privati)	953.433	2.263.234	2.598.246	618.421	21.428	596.993
<b>TOTALI</b>	<b>30.315.600</b>	<b>49.507.205</b>	<b>53.191.215</b>	<b>26.631.590</b>	<b>432.566</b>	<b>26.199.024</b>

Pertanto, i crediti al 31/12/2019 sono costituiti principalmente da:

- Crediti Verso Miur e altre Amm. Cent. (euro 5.994.738) relativi per la maggior parte al finanziamento del Dipartimento di Eccellenza e per una quota residuale al finanziamento ordinario non ancora versato;
- Crediti verso Regioni e Province (euro 4.014.646) relativi a finanziamenti di progetti di ricerca
- Crediti verso altre Amm. Locali (euro 1.323.849) si tratta di crediti verso Comuni relativi a finanziamenti di progetti di ricerca
- Crediti verso UE e resto del mondo (euro 2.063.569) relativi per la quasi totalità a progetti di ricerca finanziati dall'Unione Europea
- Crediti verso università (euro 4.874.087) principalmente a crediti verso l'Università Ca' Foscari sorti in anni precedenti riguardanti le opere di ristrutturazione dei magazzini di S. Basilio (circa 2,9 mln) e la creazione dell'aula temporanea come da art.2 lett. d, accordo del 30-12-2016 (circa 1,6 m); la quota rimanente (circa 0,4 mln) è relativa a finanziamenti di progetti di ricerca e didattica
- Crediti vs Studenti (euro 13.080) relativi alla contribuzione studentesca contabilizzata negli ultimi giorni del 2019 il cui incasso sarà regolarizzato nel 2020
- Crediti Verso altri (Pubblici) (euro 7.729.200) in questa voce gli importi più significativi sono relativi all'

Autorità Portuale di Venezia sorti in anni precedenti riguardanti le opere di ristrutturazione dei magazzini di S. Basilio euro 3.544.364, al CORILA 1.262.873 per il finanziamento di progetti di ricerca, alla Camera di Commercio di Treviso euro 600.000 per il saldo del finanziamento dei corsi di laurea di Moda, Design e Teatro anno accademico 2013/14, al Consorzio Venezia Nuova euro 300.000 per progetto inserimento paesaggistico alle bocche di porto lagunari, al Centre for Migration Policy Development (ICMPD) euro 302.092 per il progetto di ricerca "building capacity to deal with human trafficking and transit routes in Nigeria, Italy, Sweden", a I.N.D.I.R.E. euro 409.746 per il finanziamento di progetti Erasmus, al CIVEN euro 350.000 si tratta di un credito in sofferenza verso l'associazione CIVEN per un prestito infruttifero garantito da pegno su attrezzature, autorizzato con delibera Consiglio di amministrazione luav n. 91 del 18.12.2013, sottoscritto per pari importo da tre atenei soci dell'associazione (Iuav, Padova, CA' Foscari) con scrittura privata approvata con delibera consiglio di amministrazione n. 26 del 5 marzo 2014. L'associazione CIVEN, di cui sono socie le 4 università venete, ha un contenzioso con la Regione Veneto che contesta il rendiconto dei finanziamenti ricevuti ed ha attivato le procedure per la loro revoca. Essendo il valore del pegno di euro 350.000 uguale per tutti i quattro Atenei, i medesimi hanno ritenuto di poter rientrare da tale credito, per una quota rilevante, con la suddivisione dei beni mobili ancora in giacenza presso il centro, il cui valore attuale è stato valutato dal liquidatore in euro 809.249,58. Con accordo del 7.08.2019 prot. 1102, i quattro Atenei finanziatori hanno definito la suddivisione dei beni, determinato dalle rispettive necessità tecniche e scientifiche; la suddivisione ha determinato valori molto disomogenei, pertanto Iuav è risultato assegnatario di una quota molto minore di beni rispetto agli altri e conseguentemente creditore verso gli altri atenei di euro 123.838. A fronte di tale credito nei confronti degli altri atenei, Iuav è stato dichiarato indenne anche da tutte le spese di gestione intervenute. Tale pegno pertanto si estinguerà incidendo sul bilancio di ateneo per un valore residuale rispetto ai recuperi effettuati. Il rimanente importo, circa euro 1 mln, è relativo a finanziamenti di vari progetti di ricerca e didattica.

- Crediti Verso altri (Privati) euro 618.421 relativi a commesse commerciali.

### Attività finanziarie

Iuav non possiede partecipazioni destinate alla negoziazione.

### Disponibilità liquide

tabella 14 – disponibilità liquide

	Valore
Saldo al 31/12/2018	26.597.605
Saldo al 31/12/2019	29.433.544
Variatione	+2.835.939
Var %	10,67%

Al 31 dicembre 2019 Iuav presenta una consistenza sul c/c intestato pari a euro 29.433.544. La variazione corrisponde a quanto dettagliato nel rendiconto finanziario sopra illustrato.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)**

tabella 15 - ratei e risconti attivi

voce	01/01/2019	Incrementi	diminuzioni	31/12/2019
Ratei e risconti attivi	1.520.746	1.165.486	1.314.084	1.372.148
TOTALI	1.520.746	1.165.486	1.314.084	1.372.148

Tale voce al 31 dicembre 2019 è costituita da:

- ratei attivi per ricavi di competenza 2019 (euro 1.260.716), relativi a tasse e contributi studenteschi di competenza 2019 rilevati nel 2020;
- risconti attivi (euro 111.431) legati a varie voci contabili di costo di competenza del futuro esercizio (licenze, assegni di ricerca, borse post lauream)

**RATEI E RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)**

tabella 16 - ratei e risconti attivi per progetti e ricerche in corso

Voce	01/01/2019	Incrementi	diminuzioni	31/12/2019
Ratei e risconti attivi per progetti e ricerche finanziate	173.263	185.776	173.263	185.776
TOTALI	173.263	185.776	173.263	185.776

Tale voce al 31 dicembre 2019 è costituita da:

- ratei attivi per progetti e ricerche in corso (euro 173.263), relativi alla valutazione dei progetti di ricerca in corso con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost);

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO (A)

All'interno del patrimonio netto la parte vincolata si articola nei tre raggruppamenti previsti dall'articolo 4 lett. H del D. Lgs n. 18/2012 (fondi vincolati da terzi, fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e riserve vincolate per progetti specifici) e come ampiamente specificato dal DDG n. 1055 "Manuale Tecnico Operativo".

La tabella seguente illustra sinteticamente il dettaglio dei movimenti che hanno determinato la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 il quale subisce un incremento complessivo di euro 500.801.

tabella 17 – patrimonio netto

DESCRIZIONE	31/12/2018	Destinazione del risultato 2018 (CdA 17.04.19)	Utilizzi 2019	Incrementi 2019	31.12.2019
<b>FONDO DI DOTAZIONE</b>	<b>4.578.511</b>				<b>4.578.511</b>
Fondo di Dotazione	4.578.511				4.578.511
<b>PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>56.756.965</b>		<b>-278.964</b>		<b>56.478.001</b>
<b>FONDI VINCOLATI DA TERZI</b>	<b>22.490.596</b>				<b>22.490.596</b>
Fondo di Riserva per destinazioni di terzi	22.490.596				22.490.596
<b>FONDI VINCOLATI DA ORGANI ISTITUZ.</b>	<b>6.969.363</b>				<b>6.969.363</b>
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità economico patrimoniale	6.969.363				6.969.363
<b>RISERVE VINCOLATE PER PROGETTI, ECC.</b>	<b>27.297.007</b>		<b>-278.964</b>		<b>27.018.043</b>
Fondo di riserva per copertura ammortamenti da contabilità finanziaria	5.279.549		-278.964		5.000.585
Fondo di Riserva per Spese e Rischi Futuri	3.000.000	+488.462			3.488.462
Riserve a copertura deficit	6.233.116				6.233.116
Fondo di Riserva Vincolato	5.320.692	-488.462			4.832.230
Fondo di Riserva per Investimenti Futuri	7.463.650				7.463.650
<b>PATRIMONIO NON VINCOLATO</b>	<b>2.067.045</b>			<b>+779.764</b>	<b>2.846.809</b>
Risultato di esercizio	1.370.073			+779.764	2.149.836
Risultato Economico Esercizi Precedenti	-				-
Altre Riserve	696.971				696.971
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>63.402.521</b>		<b>-278.964</b>	<b>+779.764</b>	<b>63.903.321</b>

Il fondo di dotazione è stato calcolato al momento della elaborazione del primo patrimonio netto, come differenza tra elementi dell'attivo e del passivo ed è immutato a euro 4.578.511.

Il patrimonio vincolato è formato da:

1 - fondi vincolati da terzi, pari a euro 22.490.596 composto interamente dal valore dell'immobile di valore storico dei Tolentini, non soggetto a ammortamento, immutato.

2 - i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono pari a euro 6.969.363 e comprendono riserve di contabilità economico patrimoniale già accantonate per l'ammortamento dei beni acquistati tra il 2013 e il 2014 (complessivamente euro 3.581.660) più altre riserve accantonate per ammortamenti 2014 (euro 1.098.328), per il 2015 (euro 1.789.375) e per parte del 2016 (euro 500.000) e sono immutati;

3 - le riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge, o altro pari a euro 27.018.043 sono rappresentate da:

a) da euro 3.488.462 di riserve a fronte di spese e rischi futuri, in aumento a seguito del CdA del 17.04.2019;

b) da euro 6.233.116 di riserve accantonate per copertura deficit, invariati;

c) da euro 5.000.584 di riserve da contabilità finanziaria per ammortamento dei beni acquistati fino al 2012 e parte del 2013, importo diminuito di euro 278.964 in quanto sono state utilizzate mediante costituzione di un ricavo nella categoria "altri proventi e ricavi diversi", come da indicazioni del Manuale Operativo di Contabilità (D.M. n. 1841/2017); tali riserve, per la loro natura, dovranno essere utilizzate fino ad esaurimento. Vengono portate a provento per euro 278.964, pari agli ammortamenti relativi al 2019;

d) da euro 4.832.230 di riserve vincolate rappresentate da riporti di impegni di anni precedenti e riporti di economie, composte per euro 1.524.104 da impegni per contratti passivi e ordini e per euro 3.308.126 per riporti di economie di progetti interni pluriennali, invariate;

e) da euro 7.463.649 di riserve destinate a copertura di investimenti futuri, invariate.

il patrimonio non vincolato al 31 dicembre 2019 risulta infine pari a euro 2.846.809, con un aumento di euro 779.765 relativi al risultato di esercizio 2019.

Se confrontiamo il valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2019, pari a euro 63.903.321 con quello finale al 31 dicembre 2018, pari a euro 63.402.521 abbiamo un aumento determinato dalla quota del risultato economico di esercizio, al netto dei proventi derivanti dall'utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria, pari a euro 500.800.

## FONDO PER RISCHI E ONERI (B)

tabella 18 – Fondo per rischi e oneri

Voce	01/01/2019	utilizzi	accantonamenti	31/12/2019
Fondo ferie non godute	372.172			372.172
Fondo Svalutazione crediti**	600.000	99.939		500.060
Fondo Svalutazione crediti contribuzione studentesca				
Fondo Perdite su crediti				

Voce	01/01/2019	utilizzi	accantonamenti	31/12/2019
Fondo imposte e tasse				
Fondo altri rischi e oneri	404.929	212.800	356.719	548.849
Fondo per rinnovi contrattuali				
Fondo accantonamento TFR				
<b>Valori totali</b>	<b>1.377.101</b>	<b>313.800</b>	<b>356.719</b>	<b>1.421.081</b>
<b>Valori effettivi in bilancio</b>	<b>1.377.101</b>			<b>988.515</b>

Fondo ferie non godute: nel 2019 viene riconfermato l'accantonamento di euro 372.172 relativo alle ferie maturate non godute del personale t.a. stimato nel 2017.

Fondo svalutazione crediti: sono stati utilizzati 99.939 euro per eliminazione di parte della 4<sup>a</sup> tranche dei crediti inesigibili risalenti all'anno 2012; alla luce delle verifiche eseguite nel corso del 2019 sull'ammontare e sulla composizione specifica dei crediti presenti a bilancio al 31.12.2019 (vedi la tabella 12 al punto relativo all'attivo circolante); si ritiene congruo l'importo accantonato pari a euro 500.000 valutato prudenzialmente.

Fondo Altri Rischi ed Oneri: erano presenti al 31/12/2018 euro 404.929 composti dalle ricostruzioni di carriera di alcuni docenti per euro 178.990 e dalla quota riservata alla eliminazione dei crediti inesigibili, terza tranche, pari a euro 205.300. Nel corso del 2019 sono stati utilizzati 205.300 euro per la copertura dei crediti inesigibili suddetti; sono stati inoltre utilizzati euro 7.500 per l'eliminazione della partecipazione alla società Unisky che ha cessato definitivamente le attività. Vengono confermati in tale fondo euro 178.990 a copertura delle ricostruzioni di carriera di 5 docenti. Vengono ulteriormente accantonati euro 356.719 per la copertura degli scatti non automatici dei docenti per tutte le annualità previste fino al 31.12.2019. L'importo complessivo finale di tale fondo ammonta pertanto a euro 548.849.

Fondo per rinnovi contrattuali: non si è ritenuto di dover accantonare quote di risorse destinate alla copertura dei rinnovi contrattuali, in quanto gli stessi sono stati stanziati a budget per il 2020 in fase di bilancio preventivo.

Con riferimento al Fondo svalutazione crediti, va evidenziato che nella rappresentazione di bilancio viene ridotto del valore riguardante la svalutazione effettiva dei crediti medesimi per euro 432.566 come indicato nella tabella 12, pertanto il valore finale dello specifico fondo ammonta a euro 67.494 e il Fondo Per Rischi e Oneri complessivo ammonta a euro 988.515 come appare nello schema di Stato Patrimoniale.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)**

Iuav non effettua accantonamenti ai fini del TFR del personale (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi), ma versa i contributi previdenziali all'INPS che corrisponderà l'indennità di fine rapporto al dipendente alla cessazione del servizio.

**DEBITI (D)**

tabella 19 – elenco debiti

Denominazione debiti	Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totali
1.Mutui e debiti verso banche								-
2.Verso MIUR e altre Am. Cent.	90.891						1.115.406	<b>1.206.296</b>
3.Verso Regioni e Province aut.					5.000		260	<b>5.260</b>
4.Verso altre Amm. Locali							461.343	<b>461.343</b>
5.Verso UE e resto del mondo						330	59.745	<b>60.075</b>
6.Verso Università	295.462						679	<b>296.141</b>
7.Verso Studenti			121			3.602	854.312	<b>858.035</b>
9.Verso Fornitori	29.975	176	55	1.552	44.448	134.773	2.296.962	<b>2.507.941</b>
10.Verso Dipendenti	104					123	855.881	<b>856.108</b>
12.Altri debiti		5.865	897	2.422	185.731	1.034	282.025	<b>477.973</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>416.432</b>	<b>6.041</b>	<b>1.073</b>	<b>3.974</b>	<b>235.179</b>	<b>139.862</b>	<b>5.926.612</b>	<b>6.729.172</b>

I debiti al 31 dicembre 2019 sono pari a euro 6.729.172.

Nella voce Debiti vs Fornitori, le fatture da ricevere sono pari a euro 2.016.160 quasi interamente confluite in tale conto per forniture di beni e servizi già erogati.

La voce Debiti vs il MIUR e le altre Amministrazioni Centrali, sono costituite principalmente da euro 687.613 originati da un errato surplus di assegnazione dell'FFO 2018 art. 2 che verrà portato in compensazione con i prossimi trasferimenti, da euro 117.143 a copertura del minor finanziamento da parte del MIUR per i progetti riferiti alla programmazione triennale 2016-18 e da euro 276.685 per i versamenti dell'iva in regime di split/payment da liquidare.

L'Ateneo non è titolare di mutui, né risulta indebitata nei confronti delle banche, come confermato dall'indicatore di indebitamento pari a zero.

I Debiti vs Altre Amministrazioni Locali includono i canoni di concessione pluriennale per l'uso dei fabbricati demaniali 6 e 7 dovuti all'Autorità Portuale di Venezia (euro 177.109) e i trasferimenti all'E.S.U. (euro 284.234) per il rimborso delle quote alloggio e mensa legate alle borse di studio.

Tra i debiti vs Università è presente un importo dovuto a Ca' Foscari originato dal progetto ICT4 del 2012 (in convenzione con la presidenza del consiglio dei ministri con obiettivo la dematerializzazione e innovazione del sistema universitario italiano) per euro 239.985 e dal rimborso di 4 borse di Dottorato (XXI ciclo primo anno del 2006) per euro 55.335. Lo stallo di questi debiti va inserito in un quadro più ampio dei rapporti di credito /debito tra il nostro ateneo e Ca'Foscari, in cui IUAV è ampiamente creditore netto nei confronti dell'altro ateneo veneziano in virtù delle spese per utenze e opere aggiuntive sostenute dal nostro ateneo per il fabbricato demaniale 5 in uso a Ca'Foscari e solo parzialmente rimborsate; queste posizioni saranno probabilmente compensate con la definizione dell'operazione di scambio Terese-San Sebastiano.

L'importo registrato tra i Debiti vs Studenti è rappresentati quasi interamente dall'erogazione delle borse

di studio Regionali (euro 819.516) nell'ambito delle iniziative per il Diritto allo Studio Universitario.

I Debiti vs Dipendenti sono composti principalmente dagli arretrati stipendiali che saranno liquidati i primi mesi del 2020, quali l'accessorio PTA per euro 593.561, la premialità 2019 per euro 104.769 e altri emolumenti di varia natura (incentivi tecnici, straordinari, gettoni presenza, etc.) per la parte residua.

Gli Altri Debiti hanno carattere residuale e riguardano essenzialmente versamenti di ritenute previdenziali e altri debitori minori non classificabili nelle diverse categorie.

**tabella 20 – movimentazione debiti**

Denominazione debiti	01/01/2019	Incrementi	diminuzioni	31/12/2019
1.Mutui e debiti verso banche	-			-
2.Verso MIUR e altre Am. Cent.	356.951	9.089.719	8.240.374	<b>1.206.296</b>
3.Verso Regioni e Province aut.	45.344	182.342	222.426	<b>5.260</b>
4.Verso altre Amm. Locali	428.079	542.196	508.932	<b>461.343</b>
5.Verso UE e resto del mondo	19.392	329.787	289.104	<b>60.075</b>
6.Verso Università	402.033	395.191	501.083	<b>296.141</b>
7.Verso Studenti	823.331	6.630.303	6.595.598	<b>858.035</b>
9.Verso Fornitori	2.668.117	15.386.521	15.546.696	<b>2.507.941</b>
10.Verso Dipendenti	687.066	26.318.077	26.149.035	<b>856.108</b>
11. Verso Enti Società o Enti Collegati	-	45.000	45.000	-
12.Altri debiti	639.849	8.889.887	9.051.763	<b>477.973</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>6.070.161</b>	<b>67.809.022</b>	<b>67.150.011</b>	<b>6.729.172</b>

## RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

**tabella 21 – ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti**

voce	01/01/2019	Incrementi	diminuzioni	31/12/2019
Ratei e risconti passivi	7.051.368	6.468.641	7.051.368	6.468.641
Contributi agli investimenti	9.734.220	0	1.042.846	8.691.374
<b>TOTALI</b>	<b>16.785.588</b>	<b>6.468.641</b>	<b>8.094.214</b>	<b>15.160.015</b>

La voce Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2019 è costituita principalmente:

- risconti passivi (euro 2.576.482) relativi a tutte le operazioni non ricomprese nei progetti di ricerca (prevalentemente contribuzione studentesca e in minor parte progetti della didattica e dell'area infrastrutture);
- risconti passivi per l'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia (euro 3.544.364); trattasi dei risconti sul provento generato dai rimborsi delle opere di ristrutturazione del magazzino 6 di S. Basilio, a copertura parziale dei canoni di concessione e suoi arretrati;
- ratei passivi relativi a costi futuri principalmente per contratti di insegnamento, attività didattiche

integrative, assistenza tecnica, etc. (euro 347.795).

La voce dei risconti passivi per contributi agli investimenti (euro 9.734.220) è costituita dai contributi in c/capitale ricevuti da terzi utilizzabili per ridurre le relative quote di ammortamento con la tecnica del risconto.

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

tabella 22 – ratei e risconti passivi per progetti e ricerche

voce	01/01/2019	Incrementi	diminuzioni	31/12/2019
Ratei e risconti passivi per progetti e ricerche finanziate	20.740.575	21.400.237	20.740.575	21.400.237
<b>TOTALI</b>	<b>20.740.575</b>	<b>21.400.237</b>	<b>20.740.575</b>	<b>21.400.237</b>

Tale voce al 31 dicembre 2019 è costituita principalmente dai risconti passivi relativi ai progetti e ricerche in corso, calcolati con l'applicazione del criterio della commessa completata (cost to cost) (euro 21.400.237). Il lieve aumento di questa voce è dovuto all'avvio di nuovi progetti di durata pluriennale.

#### CONTI D'ORDINE

Secondo l'articolo 3 del DM n. 19/2014 in calce allo Stato Patrimoniale devono essere esposte le garanzie prestate direttamente o indirettamente, l'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili, ed ogni altra posta classificabile tra i Conti d'Ordine.

#### Beni di terzi

tabella 23 – elenco beni di terzi a disposizione

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
Cubo Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	3.132.142
Casetta Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	101.514
Ex macello Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	1.670.221
Cabina Elettrica Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	25.200
Cabina Radiobase Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	47.880
Ex Presidio Veterinario Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni	129.837
Aree Scoperte Mestre	Proprietà Superficiaria – 99 anni (in comunione con l'Università CA'Foscari 50%)	11.619
Ex Convento delle Terese	Comodato d'uso concessione permanente	9.770.792
Magazzino 6	Concessione d'uso fino al 31/12/2032	**
Magazzino 7	Concessione d'uso fino al 01/05/2023	**

Descrizione	Titolo d'uso	Valore catastale (€)
TOTALE		14.889.205

\*\* Dato non disponibile

### Garanzie prestate a favore di terzi

tabella 24 – garanzie

Beneficiario	Oggetto	garanzia	rilascio	importo	Scadenza
Autorità Portuale di Venezia	n. posizione 0710 002018389	20041565	25.06.2010	175.000	

### Impegni assunti con soggetti terzi

L'ammontare complessivo degli impegni assunti con soggetti terzi, non ancora tradotti in scritture contabili è di euro 5.921.178 così suddivisi (estensioni future di U-GOV al 31.12.2019):

- contratti a persone fisiche euro 5.054.842 di cui:
  - borse post lauream euro 3.059.614
  - assegni di ricerca euro 1.491.467
  - contratti piani didattici euro 381.614
  - contratti per attività di ricerca euro 112.161
  - medico competente euro 9.986
- contratti o ordini verso ditte fornitrici euro 847.433
- missioni autorizzate al personale euro 18.903

## 4 ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

### PROVENTI OPERATIVI (A)

I Proventi Operativi 2019 (euro 46.166.358) sono aumentati di circa 400.000 euro rispetto all'anno precedente.

tabella 25 – proventi operativi

Descrizione	2018	2019	Var
PROVENTI PROPRI	9.401.082	8.609.555	-791.527
CONTRIBUTI	33.782.241	35.464.079	1.681.838
ALTRI PROVENTI	2.583.885	2.092.724	-491.161
<b>TOTALE</b>	<b>45.767.208</b>	<b>46.166.358</b>	<b>399.150</b>

### Proventi propri (I)

I Proventi Propri 2019 (euro 8.609.555) sono diminuiti di euro 791.527

Essi si suddividono in:

- proventi per la didattica (euro 8.160.506)
- proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (euro 181.235)
- proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (euro 267.814)

### I proventi per la didattica

tabella 26 – proventi per la didattica

descrizione	2018	2019	Var
Iscrizione a corsi di laurea I e II livello	7.074.782	6.717.491	-357.291
Iscrizione a dottorati di ricerca	1.064	0	-1.064
Iscrizione a master	883.545	915.718	32.173
Iscrizione a corsi di perfezionamento e di formazione permanente	429.663	169.462	-260.202
Contributo test di accesso	140.263	130.551	-9.712
Contributo esami di stato	123.787	116.849	-6.938
Indennità per ritardato pagamento	133.519	110.436	-23.083
<b>TOT.</b>	<b>8.786.623</b>	<b>8.160.506</b>	<b>-626.117</b>

I proventi per la didattica sono costituiti dalle tasse di iscrizione e dai contributi universitari versati dagli studenti iscritti ai corsi di studio per usufruire dei servizi di istruzione resi dall'ateneo, incluse le indennità di mora per versamenti ritardati.

I proventi per la didattica 2019 diminuiscono di euro 626.117

Si osservano le seguenti principali variazioni:

- una flessione delle tasse studenti per iscrizioni ai corsi di laurea
- un sensibile diminuzione delle tasse per iscrizione ai corsi di perfezionamento

La minore entrata si dei proventi per la didattica si può ricondurre alla concorrenza di due fattori:

- il sensibile aumento degli studenti beneficiari delle provvidenze per il diritto allo studio e dell'esenzione totale o parziale dalle tasse universitarie
- andamento non completamente positivo delle immatricolazioni, che nell'anno interessato ha portato ad una diminuzione della popolazione studentesca di circa 100 unità.

A fronte di un trend decrescente della popolazione studentesca, il numero degli idonei al conseguimento della borsa di studio è in costante aumento. I dati relativi all'anno accademico 2018/19 fotografano una situazione consolidata, in cui circa la metà degli studenti dell'ateneo beneficia di un esonero totale o parziale delle tasse.

Le altre voci non presentano variazioni di rilievo.

I **proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico** sono i proventi derivanti da commesse commerciali realizzate nell'ambito della ricerca scientifica, per prestazioni (attività di ricerca, consulenza, progettazione, sperimentazione, verifica tecnica) svolte dall'Ateneo a favore di terzi a fronte di un corrispettivo.

Nel 2019 sono stati rilevati proventi per euro 181.235 su convenzioni con vari enti a fronte di euro 217.405 dell'anno precedente.

I **proventi da ricerche con finanziamenti competitivi** passano da euro 397.054 a euro 267.814 (-129.240) e sono costituiti dalle assegnazioni Miur per PRIN (euro 112.580) e altri finanziamenti da amministrazioni centrali per ricerca scientifica per euro 155.233.

## Contributi (II)

I Contributi sono risorse finanziarie erogate da enti finanziatori (Ministeri, Unione Europea, altri soggetti pubblici o privati) per coprire spese di investimento, cioè acquisizioni di capitale fisso (in c/capitale) o spese di funzionamento (correnti).

Nel 2019 ammontano a euro 35.464.079 con un aumento di euro 1.681.838 sull'anno precedente, determinato prevalentemente da maggiori contributi per progetti di ricerca.

Gli importi sono così distinti:

tabella 26 – contributi

Descrizione	2018	2019	Var%
<b>Contributi correnti</b>			
1.Da Miur e altre amministrazioni centrali	29.898.960	29.794.585	-104.375
2.Da regioni e province autonome	461.246	246.373	-214.873
3.Da altre amministrazioni locali	54.525	25.071	-29.454
4.Da UE e altri organismi pubblici	764.656	604.938	-159.718
5.Da Università	0	0	0
6.Da altri (pubblici)	131.265	37.537	-93.728
7.Da altri (privati)	525.457	690.136	+164.678

Descrizione	2018	2019	Var%
<b>Totale contributi correnti</b>	<b>31.836.109</b>	<b>31.398.639</b>	<b>-437.469</b>
<b>Contributi per investimenti</b>			
1. Da Miur e altre amministrazioni centrali	91.774	693.386	+601.612
2. Da regioni e province autonome	90.808	249.647	+158.839
3. Da altre amministrazioni locali	101.322	125.801	+24.479
4. Da UE e altri organismi pubblici	1.107.532	2.191.442	+1.083.910
5. Da Università	0	0	0
6. Da altri (pubblici)	268.266	515.875	+247.610
7. Da altri (privati)	286.431	289.287	+2.856
<b>Totale contributi per investimenti</b>	<b>1.946.133</b>	<b>4.065.440</b>	<b>+2.119.307</b>
<b>TOTALE CONTRIBUTI</b>	<b>33.782.241</b>	<b>35.464.079</b>	<b>+1.681.838</b>

### Dettaglio contributi correnti voce 1. Da Miur e altre amministrazioni centrali - FFO

tabella 28 – contributi da MIUR per FFO

descrizione	2018	2019	Var
<b>Quota base</b>	<b>18.089.582</b>	<b>17.452.650</b>	<b>-636.932</b>
Quota storica	12.983.019	12.095.873	-887.146
Costo standard	5.106.563	5.356.777	+250.214
<b>Quota premiale</b>	<b>5.380.072</b>	<b>5.851.924</b>	<b>+471.852</b>
60% qualità della ricerca VQR	3.197.063	3.369.038	+171.975
20% valutazione politiche reclutamento	874.696	1.154.169	+279.473
20% autonomia responsabile	1.318.455	1.339.654	+21.199
Correttivi una tantum	-10.142	-10.937	-795
<b>Intervento perequativo</b>	<b>1.975.865</b>	<b>1.775.399</b>	<b>-200.466</b>
<b>Quota una tantum sul perequativo</b>	<b>27.506</b>	<b>33.489</b>	<b>+5.983</b>
<b>TOTALE FFO DI BASE</b>	<b>25.473.025</b>	<b>25.113.462</b>	<b>-359.563</b>
<b>Piani straordinari</b>	<b>1.198.039</b>	<b>1.584.146</b>	<b>+386.107</b>
Piano straordinario ordinari DM 242/2016	115.684	115.684	0
Piano straordinario associati (2011)	801.809	801.809	0
Piano straordinario ricercatori DM 78/2016	234.569	234.569	0
Piano straordinario ricercatori DM 168/2018	45.977	293.103	+247.126
Piano straordinario ricercatori DM 204/2019		138.981	+138.981
Piano straordinario progressioni DM 364/2019			
<b>TOTALE FFO con piani straordinari</b>	<b>26.671.064</b>	<b>26.697.608</b>	<b>+26.544</b>
<b>No Tax area</b>	<b>255.320</b>	<b>246.183</b>	<b>-9.137</b>
<b>Quota docenti una tantum</b>	<b>142.000</b>	<b>113.600</b>	<b>-28.400</b>
<b>TOTALE FFO DI RIFERIMENTO BUDGET</b>	<b>27.068.384</b>	<b>27.057.391</b>	<b>-10.993</b>
Programmazione triennale	132.197	26.184	-106.013
Dipartimento di Eccellenza	1.596.583	1.596.583	0
<b>Interventi a favore degli studenti</b>	<b>1.465.333</b>	<b>1.164.816</b>	<b>-300.917</b>

descrizione	2018	2019	Var
Borse post lauream	802.830	841.085	+38.255
Sostegno giovani per mobilità e tutorato	646.742	299.799	-346.943
Tirocini e disabilità	16.161	23.932	+7.771
<b>Altro</b>	<b>73.749</b>	<b>73.228</b>	<b>-521</b>
<b>TOT.</b>	<b>30.336.646</b>	<b>29.918.202</b>	<b>-418.444</b>

La tabella 28 riporta i valori del FFO effettivo assegnato il quale, fino al valore dell'FFO di budget, corrisponde ai reali proventi di competenza, pari a euro 27.057.391. Essi comprendono principalmente:

- quota base + premiale + fondo perequativo per euro 25.113.462 (contro i 25.473.025 del 2018)
- contributo per piani straordinari 2019 pari a euro 1.584.146
- assegnazione dell'una-tantum a compensazione del blocco scatti stipendiali art.1 c.629 L.205/2017 per euro 113.600 e l'assegnazione per no-tax area sulle tasse di iscrizione degli studenti per euro 246.143.

Gli importi rimanenti invece non corrispondono al valore dell'FFO di competenza, perché tali assegnazioni, essendo finalizzate, vengono gestite a bilancio con il metodo della commessa completata; pertanto sono presenti valori dei risconti passivi di apertura e dei risconti passivi di chiusura, e riguardano:

- programmazione triennale
- dipartimento di eccellenza
- borse post lauream (dottorati e assegni)
- fondo giovani (mobilità, tutorati, tirocini)
- altre voci (maternità assegniste e contrattiste)

Il rimanente importo corrente della macrovoce "MUR e Altre Amministrazioni Centrali" è composta per euro 1.687.075 relativi al contributo MIBACT a favore del corso di laurea Magistrale in Teatro e Arti Performative euro 295.936, i finanziamenti I.N.D.I.R.E. per i Programmi Erasmus+ Fondi Chiave 1 (KA1) per complessivi euro 875.465, il finanziamento MUR a favore del progetto URPLOT 2018 per euro 270.000, ed infine euro 245.674 relativi alla valutazione dei progetti in corso dell'Area didattica con il criterio della commessa completata al costo (cost to cost)

I contributi per investimento della macrovoce "MUR e altre amministrazioni centrali" presentano un aumento di euro 601.612, di cui euro 579.759 sono riferiti al finanziamento ministeriale del Dipartimento di Eccellenza.

### Contributi da Regioni e Province Autonome

tabella 29 – contributi da Regioni e Province Autonome

Descrizione	2018	2019	Var
Da regioni e province autonome correnti	461.246	246.373	-214.873
Da regioni e province autonome c/capitale	90.808	249.647	+158.839
<b>TOT.</b>	<b>552.054</b>	<b>496.020</b>	<b>-56.034</b>

Complessivamente i contributi diminuiscono di euro 56.034

I trasferimenti e i contributi correnti da Regioni riguardano prevalentemente assegni FSE che diminuiscono di circa 187mila euro

Tra i contributi in c/capitale da Regioni il principale riguarda il progetto di ricerca FSE\_2122-1-823-2016 Piattaforma 'Veneto Innovativo'

### Contributi da altre amministrazioni locali

tabella 30 – contributi da altre amministrazioni locali

Descrizione	2018	2019	Var
contributi da altre amministrazioni locali Correnti	54.525	25.071	-29.454
contributi da altre amministrazioni locali C/Capitale	101.322	125.801	+24.479
<b>TOT.</b>	<b>155.847</b>	<b>150.872</b>	<b>-4.975</b>

Complessivamente i contributi rimangono pressochè invariati.

### Contributi da UE e altri organismi pubblici

tabella 31 – contributi da UE e altri organismi pubblici

descrizione	2018	2019	Var
contributi da UE e altri organismi pubblici correnti	886.152	1.702.395	+816.243
contributi da UE e altri organismi pubblici in c/capitale	986.035	1.093.985	+107.950
<b>TOT.</b>	<b>1.872.187</b>	<b>2.796.380</b>	<b>+924.193</b>

Complessivamente i contributi aumentano di euro 924.193, e riguardano prevalentemente:

- i contributi correnti da Unione Europea con riferimento a progetti per mobilità internazionale Erasmus ed Erasmus Plus;
- i contributi in c/capitale, che nel 2019 registrano l'avvio di una decina di progetti di ricerca pluriennali per complessivi 3,2 milioni di euro, fra questi i progetti IRENES - Integrating RENEwable energy and Ecosystem Services in environmental and energy policies e Building Capacity To Deal With Human Trafficking And Transitroutes In Nigeria, Italy, Sweden. Nella voce sono contabilizzate le quote di ricavo di competenza dell'esercizio secondo il criterio della commessa completata al costo (cost to cost)

### Contributi da altri (pubblici)

tabella 32 – contributi da altri (pubblici)

descrizione	2018	2019	Var
contributi da altri (pubblici) correnti	131.265	37.537	-93.728
contributi da altri (pubblici) in c/capitale	268.266	515.875	+247.610

<b>TOT.</b>	<b>399.531</b>	<b>553.412</b>	<b>+153.881</b>
-------------	----------------	----------------	-----------------

I contributi da altri (pubblici) non registrano nell'esercizio nuovi finanziamenti, la diminuzione nei valori è dovuta al rinvio dei ricavi di progetti in corso agli esercizi successivi secondo il criterio della commessa completata al costo (cost to cost)

Tra i contributi in c/capitale da altri (pubblici) rilevano i contributi per i progetti MSPMED - Towards the operational implementation of MSP in our common Mediterranean Sea, CTBUH\_Robotics, RELUIS\_2019-2020, Ente Parco dei Colli Euganei, Ente Parco Nazionale delle Cinque Terre, Parco Selinunte

### Contributi da altri (privati)

tabella 33 – contributi da altri (privati)

descrizione	2018	2019	Var
contributi da altri (privati) correnti	525.457	690.136	+164.678
contributi da altri (privati) in c/capitale	286.431	289.287	+2.856
<b>TOT.</b>	<b>811.889</b>	<b>979.423</b>	<b>+167.535</b>

Tra i contributi correnti da Privati rilevano principalmente i contributi liberali a favore delle attività e degli eventi dei corsi di studio (Wave 2019, Fashion At Iuav 2019, Welcome Design Workshop 2019 ed altri) e il contributo della Fondazione di Venezia euro 200.000.

I contributi in conto capitale rimangono invariati

### Altri proventi e ricavi diversi (V)

tabella 34 – altri proventi e ricavi diversi

<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>
Prestazioni a pagamento (laboratori)	222.896	121.667	-101.229
Proventi diversi (servizi commerciali)	179.579	406.787	+227.208
Affitti attivi	99.124	144.822	+45.698
<b>RICAVI DIVERSI</b>			
Altri Rimborsi Interni	0	0	0
Rimborsi vari da terzi	37.419	97.615	+60.196
Rimborsi per personale comandato	0	0	0
Differenze Cambio Attive		21	+21
Recupero quote assegni di ricerca su attività c/terzi	0	0	0
Contributi agli investimenti (utilizzo)	1.042.846	1.042.846	0
Utilizzo Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria	1.002.019	278.964	-723.055
Trasferimenti interni per ritenute	0	0	0
<b>TOT.</b>	<b>2.583.885</b>	<b>2.092.723</b>	<b>-491.161</b>

La voce Altri proventi e ricavi diversi è diminuita rispetto all'esercizio precedente di euro 491.161.

Va evidenziato che la diminuzione è determinata dal minor utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria (voce "Utilizzo Fondo Di Riserva Vincolato Per Copertura Ammortamenti Da Contabilità Finanziaria") movimentata per euro 278.964 che rappresenta la copertura delle quote di ammortamento dei beni acquistati prima del 31/12/2012 il cui utilizzo è disciplinato dal DM n. 1841 del 26 luglio 2017 di adozione della versione integrale e coordinata del Manuale Tecnico Operativo.

Pertanto, al netto di questa voce, gli altri proventi e ricavi diversi aumentano complessivamente di euro 231.894, riferiti alle prestazioni a pagamento provenienti da attività commerciali effettuate da strutture dell'Ateneo (principalmente analisi effettuate dai laboratori, corrispettivi dell'Archivio Progetti, diritti di pubblicazione immagini, ecc.), agli affitti degli spazi per le antenne di telefonia mobile e per la libreria Cluva, ai rimborsi vari a favore dell'ateneo (principalmente accesso agli atti amministrativi, imposta di bollo, prestiti interbibliotecari, borse di studio).

Infine, i Contributi Agli Investimenti (invariati) sono contributi esterni per l'acquisto di beni ammortizzabili, imputati a conto economico per la quota di competenza 2019 a riduzione dell'ammortamento.

## COSTI OPERATIVI (B)

### Costi operativi

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano quindi il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e tecnico amministrativo, ed i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente delle attività di formazione, di ricerca e al relativo supporto, compresi gli ammortamenti e le svalutazioni dei beni durevoli.

I costi operativi 2019 aumentano di euro 664.510 (+1,5%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per un incremento dei costi del personale e degli oneri diversi di gestione; l'unica macrovoce in calo rispetto al 2018 è quella degli accantonamenti per rischi ed oneri. Di seguito il dettaglio:

Tabella 35 – costi operativi

Descrizione	2018	2019	Var
COSTI DEL PERSONALE	27.559.156	27.942.953	+383.797
COSTI GESTIONE CORRENTE	13.646.832	13.798.524	+151.692
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.273.861	2.286.994	+13.133
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	492.041	356.720	-135.321
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	637.347	888.557	+251.209
<b>TOTALE</b>	<b>44.609.237</b>	<b>45.273.747</b>	<b>+664.510</b>

### Costi del personale (VIII)

I costi del personale si suddividono tra quelli del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e quelli del personale dirigente e tecnico amministrativo. I costi del personale aumentano complessivamente di euro 203.731 (+1,4%), in virtù di un complessivo incremento di spesa della componente strutturata sia docente che tecnico amministrativa, solo parzialmente mitigato dalla flessione dei contratti di insegnamento.

Tabella 36 – costi del personale

Descrizione	2018	2019	Var
<b>1. Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</b>	<b>16.545.895</b>	<b>16.749.626</b>	<b>+203.731</b>
<b>a) Docenti/Ricercatori</b>	<b>11.965.823</b>	<b>12.169.619</b>	<b>+203.797</b>
Compet.Fisse Docenti T.Ind.	7.129.593	7.433.720	+304.127
Compet.Fisse Ricercatori T.Ind.	542.860	374.767	-168.093
Indennita' Di Carica	25.100	28.475	+3.375
Altre Comp.Accessorie Docenti T.Ind.	130.843	149.445	+18.602
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Ind.	13.830	4.637	-9.193
Comp. Su Proventi Da Terzi Docenti T.Ind.	77.963	68.679	-9.284
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T.Ind.	4.009	4.009	0
Ricercatori A Tempo Determinato	780.134	781.321	+1.187
Contrib. Obblig. Docenti T.Ind.	1.788.089	1.859.552	+71.464
Contrib. Obblig. Ricercatori T.Ind.	134.486	91.816	-42.670

Descrizione	2018	2019	Var
Ind.Fine Servizio E Tfr Docenti T.Ind.	322.587	337.496	+14.909
Ind.Fine Servizio E Tfr Ricercatori T.Ind.	24.374	16.955	-7.419
Contributi Obbligatori Ricercatori T.D.	203.867	204.638	+771
Contributi Per Inden. Fine Serv. E Tfr Per I Ricercatori t.d.	39.991	42.407	+2.416
Irap Docenti T.Ind.	626.051	653.172	+27.121
Irap Ricercatori T.Ind.	47.577	32.590	-14.987
Irap Ricercatori T. Determinato	66.587	67.653	+1.066
Comp. Su Proventi Da Terzi Ricercatori T. Det.	0	7.373	+7.373
Altre Comp.Accessorie Ricercatori T.Det	2.978	7.212	+4.234
Assegni familiari personale docente e ricercatore	4.904	3.701	-1.203
<b>b) Collaborazioni scientifiche</b>	<b>1.674.852</b>	<b>1.793.072</b>	<b>+118.220</b>
Costi per Assegni di Ricerca	1.363.653	1.460.542	+96.889
Contributi Obbligatori Assegni di Ricerca	311.199	332.530	+21.331
<b>c) Docenti a contratto</b>	<b>1.276.872</b>	<b>1.135.509</b>	<b>-141.363</b>
Contratti di Insegnamento	1.136.332	1.013.283	-123.049
Contrib.Obblig. Docenti a Contratto	91.502	80.818	-10.685
Irap Docenti a Contratto	49.037	41.408	-7.629
<b>d) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</b>	<b>1.628.349</b>	<b>1.651.426</b>	<b>+23.078</b>
Supplenze Personale Docente	275.087	229.888	-45.199
Attività Didattiche Integrative	710.617	938.844	+228.227
Tecnici di Laboratorio	114.474	1.785	-112.688
Missioni - Indennità e Rimborso Spese Pers.Docente	228.300	209.528	-18.772
Contrib. Obblig. Supplenze T. Det.	67.114	55.962	-11.152
Contributi Obbligatori Attiv.Didattiche Integrative E Tecnici	108.637	110.095	+1.457
Irap Supplenze Pers.Docente	23.382	19.541	-3.842
Irap Attiv.Didattiche Integrative e Tecnici	41.783	43.342	+1.559
Oneri prev. su Missioni – Ind. E Rimb. Spese Pers. Docente	1.558	560	-998
IRAP su Missioni - Indennità e Rimb. Spese Pers.Docente	546	197	-350
Tecnologi tempo determinato	39.936	29.300	-10.636
Contributi obbligatori Tecnologi tempo det.	10.571	7.737	-2.834
Irap Tecnologi tempo det.	3.215	2.353	-862
Ind.fine servizio e TFR Tecnologi T.D.	3.130	2.296	-834
<b>2. Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</b>	<b>11.013.261</b>	<b>11.193.326</b>	<b>+180.066</b>
Compet.Fisse Pers. T.A. T.Ind.	6.308.962	6.277.754	-31.208
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T.Ind.	420.725	430.002	+9.277
Straordinario Pers. T.A. T.Ind.	26.628	18.971	-7.657
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T.Ind.	26.323	35.997	+9.674
Fondo Trattamento Accessorio Dirigenti T.Ind.	116.078	103.678	-12.400
Fondo E. P. Pers. T.A. T.Ind.	221.756	229.411	+7.656
Compet.Fisse Dirigenti T.Ind.	129.510	134.954	+5.445
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T.Ind.	52.575	60.107	+7.532
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T.Ind.	468	45.952	+45.484

Descrizione	2018	2019	Var
Compet.Fisse Direttore T. Det.	105.840	105.840	0
Compet.Fisse Dirigenti T. Det.	42.763	44.566	+1.803
Compet.Fisse Pers. T.A. T. Det.	225.207	274.456	+49.248
Fondo Tratt.Accessorio Direttore T. Det.	21.600	21.816	+216
Fondo Tratt.Accessorio Dirigenti T. Det.	20.580	21.961	+1.381
Fondo Peo E Prod. Pers. T.A. T. Det.	4.884	6.149	+1.265
Straordinario Pers. T.A. T. Det.	0	698	+698
Missioni - Indennita' E Rimborso Spese Pers. T.A.	73.725	88.238	+14.513
Formazione Del Personale - Escluso Relative Missioni	36.169	52.984	+16.815
Servizio Mensa	76.863	91.515	+14.652
Visite Mediche E Accertam.Sanitari	0	11.460	+11.460
Compenso Pari Opportunita' E Servizi Sociali	58.056	59.416	+1.360
Contrib. Obblig. Dirigenti T.Ind.	56.500	60.697	+4.197
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T.Ind.	1.746.597	1.750.504	+3.908
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T.Ind.	14.195	15.405	+1.211
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T.Ind.	410.595	407.038	-3.557
Contrib. Obblig. Direttore T. Det.	31.363	31.415	+52
Contrib. Obblig. Dirigenti T. Det.	16.519	17.112	+593
Contrib.Obblig. Pers. T.A. T. Det.	61.061	75.768	+14.707
Ind.Fine Servizio E Tfr Direttore T. Det.	8.294	8.294	0
Ind.Fine Servizio E Tfr Dirigenti T. Det.	4.964	5.384	+419
Ind.Fine Servizio E Tfr Pers. T.A. T. Det.	17.546	21.340	+3.794
Irap Dirigenti T.Ind.	19.804	21.292	+1.489
Irap Pers. T.A. T.Ind.	571.897	569.642	-2.255
Irap Direttore T. Det.	11.016	11.034	+18
Irap Dirigenti T. Det.	5.524	5.974	+450
Irap Personale T.A. T. Det.	20.372	25.316	+4.944
Comp.Su Proventi Da Terzi Pers. T.A. T. Det.	0	1.843	+1.843
Oneri prev. su Missioni - Indennita' E Rimb. Spese Pers. T.A.	264	263	-1
IRAP su Missioni - Indennita' E Rimb. Spese Pers. T.A.	93	90	-3
Fondo Comune D'Ateneo Pers. T.A. T. Det.	659	1.352	+693
Altre Competenze Accessorie Personale T.A. T. Det.	0	3.278	+3.278
Rimborso Spese Telelavoro	1.182	1.165	-17
Assegni familiari personale T.A.	46.105	43.194	-2.911
<b>TOTALE</b>	<b>27.559.156</b>	<b>27.942.953</b>	<b>+383.797</b>

Il **costo del personale docente/ricercatore** registra un aumento di 203.797 (+1,7%) dovuto principalmente all'adeguamento stipendiale del personale non contrattualizzato (D.P.C.M. del 3 settembre 2019) comprensivo della quota di arretrati 2018; in minor parte anche alcuni passaggi di ruolo (in particolare da Ricercatore t.d. lett. B ad associato) hanno contribuito al rialzo dei costi della voce, a fronte di cessazioni intervenute nel 2019 totalmente reintegrate con nuove assunzioni.

Le **collaborazioni scientifiche** comprendono esclusivamente i costi per assegni di ricerca a favore di soggetti terzi per lo svolgimento di attività di ricerca, nell'ambito o meno di uno specifico progetto. Esse comprendono sia gli assegni di ricerca erogati con fondi Iuav, sia quelli finanziati dall' FSE, nonché quelli legati ad attività convenzionate. La voce riporta complessivamente un aumento di euro 118.220 (+7,1%) in virtù di 137 assegni di ricerca attivi nel 2019 a fronte dei 122 del 2018, in linea con l'aumento dei finanziamenti UE e FSE ad essi dedicati.

La spesa per i **Docenti a contratto** è composta principalmente da compensi corrisposti ai professori con contratto a tempo determinato necessari al complemento dei piani didattici e all'attivazione di corsi integrativi, compresi i Master. Questa macrovoce è l'unica tra quelle del personale a registrare complessivamente una flessione rispetto all'anno scorso pari a euro 141.363 (-11,1%). Le risorse dedicate ai contratti per i piani didattici sono da qualche anno tendenzialmente in diminuzione in virtù del piano di assunzione del personale docente che andrà a ridurre il fabbisogno di docenti esterni e supplenze.

La diminuzione di questa voce è dovuta ad un ridimensionamento della spesa per i contratti di insegnamento del piano didattico, solo parzialmente compensate, da un leggero incremento di quelli legati ai Master di Ateneo.

La spesa per la voce **Altro Personale Dedicato alla Didattica e alla Ricerca**, sostanzialmente stabile rispetto al 2018, è composta da compensi corrisposti per attività didattico integrative e per supplenze svolte dal personale docente e ricercatore sia interno che esterno all'ateneo. Altra voce importante di questa categoria sono le spese per missioni e indennità sostenute da questo personale. Tra le voci che la compongono si registra una sensibile differenza rispetto all'anno scorso nelle attività didattiche integrative, controbilanciata in parte dalle supplenze e dai tecnici di laboratorio. In particolare, per questi ultimi si nota quasi un azzeramento della voce dedicata, in virtù della diversa classificazione dei contratti di collaborazione stipulati, i quali ora sono inquadrati come appunto attività didattiche integrative. La restante differenza si spiega con una maggiore attività legata ai Master e alla didattica su convenzione istituzionale.

Relativamente ai costi del **personale tecnico amministrativo** a tempo indeterminato e non, si registra un aumento di euro 180.066 (+1,6%) rispetto all'anno scorso.

A fronte di un trend tendenzialmente stabile di personale tecnico amministrativo in servizio, il leggero aumento registrato può essere imputato principalmente alla Progressione Economica Orizzontale (I tranche) che ha interessato parte dei dipendenti nel corso del 2019. La rimanente parte è causata dal maggior costo a regime determinato dal nuovo CCNL del personale tecnico amministrativo (entrato in vigore da fine 2018), dall'adeguamento del Contratto Nazionale dei dirigenti (entrato in vigore nel 2019), cui si aggiungono gli adeguamenti del fondo accessorio di entrambe le categorie.

L'incidenza del costo del personale a tempo determinato per l'anno 2019 si attesta al 6,1% del costo totale del personale t.a. rispetto al 5,4% del 2018.

Tra i costi indicati, oltre a quelli delle competenze fisse e i contributi obbligatori che rappresentano la maggiore quota, sono comprese tra le altre le indennità di fine servizio e TFR, il fondo comune di ateneo, i costi per i buoni pasto, quelli per le missioni, la formazione e le visite mediche.

### Dotazione di organico

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e a tempo determinato e le variazioni avvenute nel corso del 2019:

tabella 37 – docenti e ricercatori di ruolo

descrizione	2016	2017	2018	Cessa zioni	Assun zioni	passaggi di ruolo in uscita	Passaggi di ruolo in entrata	2019
Professori ordinari	36*	37	46	6	1		6	47
Professori associati	78	76	70	1	1	6	9	73
Ricercatori di ruolo	19	16	12	1	0	3		8
Ricercatori t.det.	23	21	20	1	8	6		21
<b>TOT.</b>	<b>156</b>	<b>150</b>	<b>148</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>149</b>

\*di cui 1 professore straordinario a tempo determinato

La tabella seguente indica le cessazioni avvenute nell'anno e la previsione delle cessazioni del personale docente e ricercatore previste nel prossimo triennio.

tabella 38 – cessazioni docenti e ricercatori

descrizione	2019	2020	2021	2022	TOT
Professori Ordinari	6	4	1	4	15
Professori Associati	1	3	1	2	7
Ricercatori di ruolo	1		1		2
Ricercatori t.det.	1	3	8	10	22
<b>Totale complessivo</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>	<b>16</b>	<b>46</b>

La successiva tabella mostra l'andamento registrato nella numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale tecnico amministrativo e le variazioni avvenute nel corso del 2019:

tabella 39 – organico p.t.a.

descrizione	2016	2017	2018	Cessa zioni	Assun zioni	passaggi di categoria in uscita	Passaggi di categoria in entrata	2019
<b>Personale tecnico ammin. a tempo indet.</b>	<b>260</b>	<b>251</b>	<b>242</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>243</b>
Di cui dirigenti	3	3	3					3
Di cui categoria EP	27	24	22	1			1	22
Di cui categorie C, D	230	224	***217	13	15	1		***218
<b>Personale tecnico ammin. a tempo det.</b>	<b>7</b>	<b>10</b>	<b>14</b>	<b>1</b>	<b>4</b>			<b>17</b>

Di cui dirigenti	1	1	2					2
Di cui categoria EP								
Di cui categorie C, D	*6	*9	**12	1	4			15
<b>TOT.</b>	<b>267</b>	<b>261</b>	<b>256</b>	<b>15</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>260</b>

\* di cui 1 tecnologo

\*\* di cui 2 tecnologi

\*\*\* di cui 1 aspettativa

La tabella che segue indica le cessazioni avvenute nell'anno e quelle previste nel prossimo triennio.

tabella 40 – cessazioni del personale t.a.\*

Qualifica	2019	2020	2021	2022	TOT*
C	11	6	8	2	27
D	3	3	5	4	15
EP	1	3	0	3	7
<b>Totale complessivo</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>9</b>	<b>49</b>

\*sono esclusi i tempi determinati

### Costi della gestione corrente (IX)

I costi della gestione corrente sono legati al funzionamento dell'attività dell'Ateneo e sono articolati, in accordo con la Nota tecnica della Commissione per la contabilità economico-patrimoniale relativa all'impatto delle disposizioni di cui al D.l. 08/06/2017 n. 394 di revisione e aggiornamento del D.l. 19/2014, nelle voci indicate nella tabella seguente. Rispetto al 2018, i conti legati a questa macro-voce vedono nel 2019 un aumento complessivo di euro 151.692 (+1,1%) principalmente per una spesa maggiore legata al sostegno agli studenti e all'attività editoriale.

tabella 41 – costi della gestione corrente

Descrizione	2018	2019	Var
Costi per sostegno agli studenti	3.486.288	3.726.608	+240.320
Costi per diritto allo studio	394.591	269.276	-125.315
Costi per attività editorial	56.405	211.455	+155.050
Trasferimento a partner di progetti coordinati	750.583	757.201	+6.618
Acquisto materiale di consumo per laboratori	20.622	36.944	+16.322
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	370.653	310.400	-60.253
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	3.828.957	3.860.032	+31.074
Acquisto di altri materiali	156.964	106.017	-50.947
Costi per godimento beni di terzi	1.000.402	980.434	-19.967
Altri costi	3.581.368	3.540.159	-41.210

Descrizione	2018	2019	Var
<b>TOTALE</b>	<b>13.646.832</b>	<b>13.798.524</b>	<b>+151.692</b>

### Costo per sostegno a studenti

tabella 42 – costo per sostegno agli studenti

Descrizione	2018	2019	Var
Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	1.224.683	1.320.207	+95.524
Spese Mobilita' Dottorandi	27.660	45.710	+18.049
Borse Di Ricerca	330.412	381.595	+51.183
Mobilita' Erasmus	1.588.399	1.632.208	+43.809
Rimb.Spese Mobilita' Fini Didattici	0	7.933	+7.933
Prestiti D'Onore Ex D.M. 198/2003	7.142	0	-7.142
Borse Post Lauream	25.600	26.800	+1.200
Oneri previdenziali su Dottorato Di Ricerca (Solo Borsa)	275.887	300.833	+24.946
Oneri previdenziali su Spese Mobilita' Dottorandi	6.312	10.431	+4.118
IRAP su Borse Di Ricerca	191	892	+701
<b>TOTALE</b>	<b>3.486.288</b>	<b>3.726.608</b>	<b>+240.320</b>

I costi per il sostegno agli studenti registrano un aumento complessivo di euro 240.320 (+6,9%).

Le 4 borse erogate ai dottorandi di ricerca grazie al finanziamento MUR legato al dipartimento di eccellenza contribuiscono alla crescita rispetto al 2018 delle voci del Dottorato (borse e mobilità). Anche le Borse di Ricerca riportano un incremento grazie soprattutto a maggiori finanziamenti derivanti da attività commerciale, Interreg ed FSE.

Rispetto al 2018 e per il quarto anno consecutivo si registrano crescenti risorse finanziate impiegate a favore della mobilità Erasmus (+2,8%), che confermano l'attenzione particolare che l'Ateneo riserva per interventi a supporto dell'internazionalizzazione del percorso formativo degli allievi.

### Costi per il diritto allo studio

tabella 43 – costi per il diritto allo studio

descrizione	2018	2019	Var
Test Accertamenti Linguistici	6.180	5.343	-837
Contratti Di Collaborazione Con Studenti	99.069	94.359	-4.710
Contributo Per Gestione Impianti Sportivi	97.447	42.000	-55.447
Iniziative Senato Studenti	15.705	12.606	-3.099
Altri Interventi A Favore Studenti	112.297	65.757	-46.541
Assegni Incentivazione Tutorato	46.217	38.313	-7.903
Oneri Previdenziali Su Assegni Incentivazione Tutorato	10.250	8.743	-1.507

descrizione	2018	2019	Var
IRAP su Altri Interventi A Favore Studenti	7.427	2.156	-5.271
<b>TOTALE</b>	<b>394.591</b>	<b>269.276</b>	<b>-125.315</b>

I costi sostenuti per gli interventi di diritto allo studio nel 2019 diminuiscono di euro 125.315 (-31,8%) rispetto al 2018, in virtù della sensibile diminuzione delle voci relativa alla gestione degli impianti sportivi e quella degli altri interventi a favore degli studenti. La spesa per gli impianti sportivi interessa essenzialmente le erogazioni al CUS Venezia che nel 2018 sono state eccezionalmente più alte per un conguaglio del contributo 2017 e per il progetto Voga Universitaria (Dragon Boat) in collaborazione con Ca' Foscari, non presenti nell'importo 2019. Gli Altri Interventi a favore degli Studenti includono iniziative quali le borse di studio legate ai Master, la mobilità Erasmus finanziata esclusivamente dai fondi di Ateneo e il premio miglior tesi. Nel 2018, a differenza dell'anno successivo, sono stati elargiti complessivi euro 45.000 agli studenti in qualità di rimborsi dei tirocini curriculari, in attuazione dell'Art. 2, comma 2 del DM 552/2016.

### Costi per attività editoriale

tabella 44 – costi per l'attività editoriale

descrizione	2018	2019	Var
Professori Visitatori per la Ricerca	49.985	169.778	+119.793
Pubblicazioni di Ateneo	2.106	24.785	+22.679
Oneri previdenziali su Professori Visitatori per la Ricerca	442	2.492	+2.050
IRAP su Professori Visitatori per la Ricerca	3.872	14.399	+10.528
<b>TOTALE</b>	<b>56.405</b>	<b>211.455</b>	<b>+155.050</b>

I costi per l'attività editoriale si alzano di euro 155.050, quadruplicati rispetto al 2018, formati dai Visiting Professor e le pubblicazioni di Ateneo. Per quanto riguarda i primi, l'impulso generato dai fondi europei erogati dalla Regione Veneto (progetto "Opportunità") e da Cescot Veneto (progetto "Sun City") per finanziare i progetti di ricerca è stato determinante ai fini dell'incremento della spesa. Le pubblicazioni di Ateneo beneficiano invece del finanziamento MUR per il Dipartimento di Eccellenza, tra cui si segnalano i volumi della collana "Quaderni della ricerca" e l'esecuzione della prima fase del progetto grafico della rivista Vesper del Centro Editoria PARD.

### Trasferimenti

tabella 45 – trasferimenti a partner di progetti coordinati

Descrizione	2018	2019	Var
Trasferimenti Correnti A Universita'	163.609	392.809	+229.200
Trasferimenti Correnti Allo Stato	118.648	118.648	0
Trasf. Corr. Istituz. Sociali Private	18.000	154.700	+136.700
Trasferimenti Correnti A Imprese Pubbliche	11.171	0	-11.171

Descrizione	2018	2019	Var
Trasferimenti Correnti A Imprese Private	230.979	71.044	-159.935
Trasferimenti Correnti A Enti Territoriali	0	0	0
Trasferimenti Per Investim. A Università'	137.345	0	-137.345
Trasferimenti Per Investim.A Imprese Pubbliche	70.831	0	-70.831
Trasferimenti Per Investim.A Imprese Private	0	20.000	+20.000
<b>TOTALE</b>	<b>750.583</b>	<b>757.201</b>	<b>+6.618</b>

Nella voce "Trasferimenti a partner di progetti coordinati", complessivamente invariate rispetto al 2018, vengono indicate le somme che il responsabile scientifico, in qualità di coordinatore del progetto finanziato, trasferiscono ai partner che partecipano a parte delle attività previste dal progetto stesso. I trasferimenti sono articolati nella tabella per destinazione.

Tra i trasferimenti correnti alle Università, in aumento di euro 229.200 rispetto al 2018, si segnalano quelli effettuati agli atenei partner (complessivi euro 202.504) per il supporto organizzativo nell'ambito del progetto "URPLOT 2018", finanziato dal MUR attraverso il "Fondo Giovani" e di cui IUAV è capofila. Sempre in questa voce si registrano trasferimenti per l'erogazione di assegni di ricerca, nell'ambito di progetti FSE con partenariato, alle università di Ca' Foscari (euro 87.000) e di Padova (euro 51.000).

I trasferimenti correnti allo Stato riguardano il versamento al bilancio dello Stato delle somme provenienti dalle riduzioni di spesa art.6 dl 78/2010 e art.67 dl 112/2008.

Il finanziamento erogato dall'International Centre For Migration Policy Development (ICMPD) a favore del progetto "INSIGHT" costituiscono per euro 132.900 i Trasferimenti alle Istituzioni Sociali Private, rappresentate da Associazione 2050, Equality Cooperativa Sociale Onlus, Pathfinders Justice Initiative, Inc e. Nigerian Women Association. Il contributo al CRAL di IUAV passa da euro 15.000 del 2018 ai 20.000 del 2019.

Tra i trasferimenti correnti ad imprese private si distingue quello alla Fondazione Felice ONLUS (euro 51.378) legato al progetto "Opportunità", mentre il sensibile calo è collegato alla chiusura del progetto FSE "Piattaforma Veneto innovativo"; quelli per investimenti (euro 20.000) sono costituiti dal contributo alla Fondazione ENI Enrico Mattei per attività di ricerca del progetto "World bank".

**Tabella 46 – trasferimenti allo Stato: riduzioni di spesa art.6 dl 78/2010 e art.67 dl 112/2008**

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato		
Denominazione Ente: UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA		
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento		versamento
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)		109.476,64
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010		
Disposizioni di contenimento	importo Parziale	versamento

<b>Art. 6 comma 8</b> ( <i>Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza</i> )	9.171,20	
<b>Art. 6 comma 21</b> (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	9.171,20	

## Acquisto di materiale di consumo per laboratori

tabella 47 - acquisto materiale di consumo per i laboratori

Descrizione	2018	2019	Var
Materiale di consumo laboratori e centri	20.622	36.944	+16.322
<b>TOTALE</b>	<b>20.622</b>	<b>36.944</b>	<b>+16.322</b>

Gli acquisti di materiali di consumo utilizzati nei laboratori crescono di euro 16.322 rispetto al 2018.

L'acquisto straordinario di una fornitura di cartonlegno per modelli (euro 11.800) utilizzata nell'iniziativa Wave 2019, ha rappresentato la principale causa della differenza di spesa rispetto all'anno scorso. Non sono rilevate rimanenze di materiale di consumo per laboratori poiché, in considerazione anche della esiguità degli importi interessati, l'ateneo ha deciso di imputare interamente a costo di esercizio gli acquisti effettuati durante l'anno.

## Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

tabella 48 - acquisto di libri, periodici, e materiale bibliografico

Descrizione	2018	2019	Var
Libri	77.782	45.616	-32.166
Riviste	149.314	154.804	+5.490
Pubblicazioni e stampe	143.557	109.980	-33.577
<b>TOTALE</b>	<b>370.653</b>	<b>310.400</b>	<b>-60.253</b>

Anche gli acquisti relativi a libri, riviste a stampa, contributi per la pubblicazione di volumi, come precisato nei criteri di valutazione, sono rilevati contabilmente a costo senza alcuna rimanenza. La voce complessivamente considerata diminuisce di euro 60.253 € (-16,3%). Nel 2019 si registra una riduzione della spesa per libri nell'ambito del "Progetto 2 Materiale Bibliografico e Risorse Elettroniche" (Progetti annuali dell'amministrazione) a favore degli Abbonamenti a Banche Dati. Allo stesso modo un allentamento delle produzioni di Pubblicazioni e Stampe legate all'offerta formativa e al progetto "Editoria" comportano la diminuzione della relativa voce.

## Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

tabella 49 - acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

descrizione	2018	2019	Var
Spese Pulizia Locali	967.128	1.004.413	+37.284
Vigilanza Locali	601.858	617.332	+15.474
Trasporti E Facchinaggi	283.766	329.670	+45.904
Servizio Consultazione E Prestito	319.492	286.471	-33.021
Assistenza Tecnica	196.656	121.497	-75.160
Assistenza Software e Informatica	117.117	85.862	-31.255

descrizione	2018	2019	Var
Manutenzioni E Implementazioni Software	88.526	52.981	-35.545
Noleggio Attrezzature Informatiche	59.419	69.578	+10.160
Abbonamenti A Banche Dati E Canoni Radiotelevisivi	106.188	151.845	+45.657
Immissioni Ed Elaborazioni Banche Dati	13.333	49.115	+35.783
Premi Assicurativi	82.063	82.095	+32
Smaltimento Materiale Di Risulta	55.912	55.690	-222
Traduzioni	17.284	21.242	+3.958
Esami Di Stato E Test D'Accesso	51.752	53.539	+1.787
Servizio Postale	65.806	67.903	+2.098
Prestaz. Professionali e Consulenze	249.420	282.567	+33.147
Prestaz. Professionali Su Progetti Di Ricerca	198.068	248.721	+50.653
Altri Servizi	222.190	148.083	-74.107
Altre Voci	132.979	131.427	-1.553
<b>TOTALE</b>	<b>3.828.957</b>	<b>3.860.032</b>	<b>+31.074</b>

I costi legati ai **servizi e collaborazioni tecnico gestionali** risultano complessivamente stabili rispetto al 2018 (+0,8%); si tratta di servizi eterogenei tra loro; la composizione delle voci più rilevanti per questa tipologia di costi è data da:

- **“Spese Pulizia Locali”**, legate al contratto con Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. per i servizi di disinfestazione ed igiene ambientale, in aumento di euro 37.284 rispetto al 2018 in virtù di interventi straordinari di pulizia effettuati in concomitanza delle acque alte eccezionali di novembre 2019.
- **“Vigilanza locali”**, anch'essa legata a Co.L. Ser. Servizi S.C.R.L. per i servizi di reception, in aumento di euro 15.474 per la conferenza internazionale delle scuole di Urbanistica e Pianificazione (AESOP) ospitata nel 2019 da IUAV.
- **“Trasporti e Facchinaggi”** effettuati soprattutto da Co.L. Ser Servizi S.C.R.L. registrano un aumento di euro 45.904 rispetto al 2018, principalmente per servizi di facchinaggio straordinari legati ad eventi quali la mostra del '68 e Fashion at IUAV 2019.
- **“Servizio consultazione e prestito”** erogato da Euro & Promos FM SpA, aggiudicatrice dell'ultima gara d'appalto di novembre 2018, in diminuzione di euro 33.021 per adeguamento delle attuali esigenze del servizio rispetto all'appalto precedente.
- Le voci **“Assistenza software”**, **“Assistenza Informatica”**, **“Assistenza Tecnica”** e **“Manutenzione ed Implementazione Software”** riguardano i compensi erogati a personale esterno per consulenze tecniche e specialistiche applicate all'ICT di Ateneo e più in generale alla struttura tecnico-amministrativa. La somma complessiva dei costi diminuisce sensibilmente di euro 141.961 (-35,3%) rispetto al 2018. L'assunzione di 2 unità di personale a tempo determinato presso l'ufficio Infrastrutture ICT da fine 2018 e una ridefinizione dei servizi offerti hanno dato un enorme impulso al contenimento della spesa in queste voci.
- **“Noleggio Attrezzature informatiche”** in crescita rispetto al 2018, è formato principalmente dai canoni del contratto per le stampanti multifunzioni stipulato con Kyocera Document Solution Italia Spa.

- **“Abbonamenti a Banche Dati e Canoni Radiotelevisivi”** aumentano di euro 45.657 grazie al “Progetto 2 Materiale Bibliografico e Risorse Elettroniche” (Progetti annuali dell’amministrazione) che nell’era della dematerializzazione ha privilegiato questo tipo di spesa. Si segnalano gli abbonamenti a banche dati ELSEVIER (euro 28.000), EBSCO 2019 (euro 25.600) WOS (euro 18.400). Nelle **“Immissioni ed Elaborazioni Banche Dati”** si rileva l’inserimento nella banca dati dell’Osservatorio Regionale Veneto del Partenariato Pubblico e Privato e del Project Financing, finanziato dal Dipartimento di Eccellenza (euro 30.500).

- **“Premi assicurativi”** invariati rispetto all’anno precedente, comprendono principalmente l’emissione del rinnovo polizze (All Risk danni diretti/indiretti, infortuni, RC patrimoniale, etc.) con il broker Aon S.P.A.

- **“Prestazioni professionali e Consulenze”**, in aumento di euro 33.147 concernenti compensi correlati principalmente ad attività di supporto alla Didattica (tra cui ad es. attività connesse con la realizzazione di Wave e Master), ad attività di ricerca non legata a progetti, consulenze tecniche, direzionali e legali.

Le prestazioni professionali effettuate nell’ambito di progetti di ricerca sono registrate invece nel conto dedicato **“Prestaz. Professionali su progetti di ricerca”** che registrano un incremento di euro 50.653 rispetto al 2018, tra cui spiccano “Smartlogi”, “Urban Proof”, “Urplot 2018” e “Smile”.

- **“Altri Servizi”** che riportano un calo di euro 74.107 (-33,4%) rispetto al 2018 e riguardano una serie eterogenea di spese per servizi tecnici specialistici; tra questi si segnalano quelli di assistenza amministrativa, di attività formative e di comunicazione a favore di progetti di ricerca istituzionale. In considerazione della sua natura indefinita, in accordo con i principi generali della contabilità economico patrimoniale, nel corso del 2019 sono state date chiare indicazioni agli uffici addetti alla contabilizzazione di rifiutare l’utilizzo di questa voce a favore di altre già esistenti (ad es. Consulenze Tecniche) o inserite ad hoc (ad es. Servizi Accessori Gare ed Appalti). A partire dall’esercizio 2020 infatti la voce Altri Servizi non è più presente nel piano dei conti e per i motivi sopra citati già nel 2019 si è registrata la netta diminuzione delle spese ad essa addebitate.

In **“Altre Voci”** sono ricomprese tutte le residue voci di conto (Spese di Pubblicità, Iscrizioni a Convegni/Seminari, Servizi Plottaggio, etc.) con importi marginali presenti nel raggruppamento e complessivamente sono quasi invariate rispetto all’anno scorso (+1,2%). Tra le voci che registrano variazioni si segnala il decremento di euro 39.000 nella voce Noleggio Attrezzature Varie per il noleggio di un ponteggio per manutenzioni presso il Cubo di Mestre nel 2018, controbilanciato nel 2019 da euro 30.000 nella voce Liti e Arbitrati per la regolazione del debito CIVEN a favore dei creditori privilegiati ed il rimborso delle spese per la sentenza TAR del Veneto (n.535 del 30/04/2019) che ha coinvolto docenti di ateneo.

### Acquisto di altri materiali

tabella 50 - acquisto di altri materiali

Descrizione	2018	2019	Var
Libretti E Tessere	1.569	1.952	+383
Vestiaro E Biancheria	1.061	0	-1.061
Cancelleria	59.680	47.386	-12.294
Stampati Vari	9.836	13.261	+3.425

Carta Per Fotocopie	3.400	6.598	+3.197
Materiale Fotografico	0	284	+284
Materiale Informatico Di Consumo	30.230	17.463	-12.766
Reggilibri, Portariviste, Schede Prestito E Consultazione	645	0	-645
Materiale Per Legatoria	2.513	2.866	+354
Documentazione Fotografica	73	0	-73
Carburanti	3.072	5.451	+2.379
Fotocopie, Spese Tipografiche, Serigrafiche, Microfilm	2.130	697	-1.434
Materiale Di Consumo Per Edilizia	40.410	6.007	-34.403
Materiale Di Consumo Tipografico	0	4.052	+4.052
Merci Destinate Alla Rivendita	2.344	0	-2.344
<b>TOTALE</b>	<b>156.964</b>	<b>106.017</b>	<b>-50.947</b>

La voce Acquisto Altri Materiali è in diminuzione di euro 50.947 (-32.5%) ed è articolata secondo il prospetto di dettaglio sopra esposto. Gli importi coinvolti sono modesti e non sono previste rilevazioni di rimanenze di materiali. Tra le voci si distingue il calo delle spese per materiali di consumo per l'edilizia (euro -34.403€), le quali sono correlate alle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili, anch'esse ed in particolare le prime come vedremo più avanti, in netto decremento rispetto al 2018.

### Costi per godimento beni di terzi

tabella 51 - costi per godimento beni di terzi

descrizione	2018	2019	Var
Canone Licenze Software	761.603	706.489	-55.113
Fitto Locali	236.052	271.207	+35.154
Noleggio Mezzi di Trasporto	2.747	2.738	-8
<b>TOTALE</b>	<b>1.000.402</b>	<b>980.434</b>	<b>-19.967</b>

I "Costi per godimento di beni di terzi" registrano complessivamente un calo di euro 19.967 (-2,0%) rispetto al 2018.

I Canoni Licenze Software, calati di euro 55.113, sono rappresentati principalmente dai canoni di licenze software legati alle convenzioni con CINECA (euro 450.000) per l'utilizzo dei moduli legati al Sistema informativo (U-GOV, IRIS, TITULUS, etc.) e con la CRUI per il rinnovo delle licenze Microsoft (circa 100 mila euro). Una lieve ridefinizione dei software utilizzati e una nota di credito emessa da CINECA per la riduzione dei costi dei servizi erogati nel 2015 hanno sostanzialmente comportato la variazione di spesa.

Il Fitto Locali registra un aumento di euro 35.141 rispetto al 2018 e comprende principalmente i canoni annui di concessione dei fabbricati demaniali Magazzini 6 e 7 area Santa Basilio da corrispondere alla Autorità Portuale di Venezia.

### Altri costi

La voce "Altri Costi" registra una diminuzione complessiva di euro 41.210 (-1,2%) e può essere articolata in:

- costi per manutenzione e utenze;
- costi per manifestazioni e convegni;
- costi per organi istituzionali;
- costi per servizi diversi

tabella 52 - altri costi

Descrizione	2018	2019	Var
<b>Manutenzioni e utenze</b>			
Spese Energia Elettrica	634.511	659.578	+25.067
Spese Per Riscaldamento	643.433	555.283	-88.150
Manutenzione Impianti	438.743	609.768	+171.025
Manutenzione Ordinaria Immobili	533.006	292.512	-240.494
Utenze e Canoni per Reti Trasmis.Dati	35.582	32.620	-2.962
Manutenzione Ordinaria Giardini e Aree Scoperte	32.549	29.950	-2.599
Manutenzione Attrezzature	49.959	19.474	-30.485
Spese Consumo Acqua	61.243	58.749	-2.494
Utenze e Canoni per Telefonia Fissa	12.176	12.351	+174
Manutenzione Attrezzature Informatiche	98.332	94.919	-3.413
Utenze e Canoni per Telefonia Mobile	8.154	9.515	+1.362
Manutenzione Mezzi di Trasporto	2.912	1.262	-1.649
Manutenzione Mobili e Arredi	15.542	28.763	+13.221
<b>Tot. Manutenzione immobili e utenze</b>	<b>2.566.140</b>	<b>2.404.744</b>	<b>-161.396</b>
<b>Manifestazioni e convegni</b>			
Compensi a Relatori per Partecipazione Convegni e Seminari	307.915	243.289	-64.625
Spese allestimento Convegni e Seminari	51.879	198.897	+147.018
Spese per Ristorazione e Ospitalità	99.425	106.000	+6.575
Missioni - Indennita' e rimborso Spese Pers.Esterno	236.800	218.629	-18.172
Oneri previdenziali su Missioni Pers.Esterno	0	19	+19
Rimborsi a Relatori Per Partecipazione Convegni E Seminari	40.714	23.529	-17.185
Spese per Materiale Promozionale	3.995	25.491	+21.495
Irap su Compensi e Rimborsi a Relatori	13.543	13.467	-75
IRAP su Missioni - Indennita' e Rimborso Spese Pers.Esterno	15	7	-8
Oneri Previdenziali su Compensi e Rimborsi a Relatori	2.033	1.124	-909
<b>Tot. Manifestazioni e convegni</b>	<b>756.319</b>	<b>830.454</b>	<b>+74.135</b>
<b>Organi istituzionali</b>			

Descrizione	2018	2019	Var
Missioni e Rimb Spese Organi Istituzionali	7.243	7.982	+740
Compenso Revisori dei Conti	23.767	20.989	-2.778
Gettoni Presenza Nucleo Valutazione	9.712	9.361	-351
Gettoni Presenza CdA	10.989	5.334	-5.656
Oneri previdenziali su Gettoni Presenza CDdA e Nucleo valutazione	3.895	3.171	-724
Oneri previdenziali su Compenso Revisori dei Conti	2.151	2.182	+31
IRAP su Compenso Revisori dei Conti	1.102	1.085	-18
IRAP su Gettoni Presenza Cd A e Nucleo Valutazione	1.538	1.197	-341
<b>Tot. Organi Istituzionali</b>	<b>60.398</b>	<b>51.301</b>	<b>-9.097</b>
<b>Servizi diversi</b>			
Quote associative	136.884	112.604	-24.281
Commissioni Consorzi Pers. Docente	59.333	21.349	-37.985
Rimb.Residui Fondi Di Ricerca	0	117.143	+117.143
Commissioni Concorsi Pers. T.A.	2.152	2.364	+211
IRAP e Oneri su Commissioni Concorsi Pers. Docente e T.A.	141	200	+59
<b>Totale servizi diversi</b>	<b>198.512</b>	<b>253.660</b>	<b>+55.148</b>
<b>TOTALE ALTRI COSTI</b>	<b>3.581.368</b>	<b>3.540.159</b>	<b>-41.210</b>

I “Costi per manutenzione e utenze” rappresentano in termini di spesa quasi il 70% della categoria “Altri Costi” e nel 2019 subiscono una diminuzione complessiva di euro 161.396. Si tratta delle spese correlate sia a utenze, telefonia e trasmissione dati, sia al mantenimento ordinario e agli interventi di riparazione e ripristino delle funzionalità dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni, al fine di garantire l’efficienza, la sicurezza delle strutture esistenti e degli impianti ad esse asserviti.

Per quanto riguarda la spesa per utenze, se si esclude l’importo del riscaldamento 2018 che scontava un conguaglio 2017, non si notano variazioni significative che vadano oltre le normali oscillazioni tariffarie contingenti.

La voce manutenzione ordinaria impianti è aumentata invece di euro 171.025 rispetto al 2018 in virtù delle ingenti verifiche, controlli e ripristini effettuati sugli impianti elettrici e tecnologici a seguito del danneggiamento provocato dall’eccezionale acqua alta di novembre 2019, tra cui tutti i dispositivi di sicurezza delle sedi danneggiate (euro 78.000) e le cabine elettriche e quadri locali tecnici di Ca' Tron e Terese (euro 35.000).

Le spese per le manutenzioni ordinarie degli immobili sono invece quasi dimezzate rispetto all’anno precedente (euro 292.512), sia perché il 2018 aveva rappresentato un anno eccezionale per effetto di alcuni interventi straordinari legati all’adeguamento logistico conseguente la riorganizzazione amministrativa di quell’anno, sia perché nel 2019 gli immobili hanno beneficiato di importanti investimenti in manutenzioni straordinarie, riportate sul conto Edifici tra le immobilizzazioni materiali, passando da euro 975.402 del 2018 a euro 1.729.991 del 2019.

Le spese legate alle **manifestazioni e convegni** sono in aumento di euro 74.135 rispetto allo scorso

anno, dove si nota la forte impennata di quelle dedicate all'allestimento per manifestazioni quali Fashion at IUAV 2019 e l'International Summer School, che confermano il buon dato legato agli eventi organizzati dall'Ateneo negli ultimi anni.

Le voci di costo correlate agli **“Organi Istituzionali”** sono leggermente in calo, pur mantenendosi in termini assoluti sui livelli storici degli anni precedenti. La tabella 53 evidenzia il dettaglio analitico delle somme corrisposte.

Nell'aggregato di conti racchiusi nelle **“servizi diversi”**, si sommano costi eterogenei tra cui le quote associative, in particolare Venice International University (euro 59.000), CRUI (euro 22.000) e Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (euro 6.400), e quelli sostenuti dalle commissioni di concorso del personale docente. Alla voce Rimborsi Residui Fondi Di Ricerca è stato registrato per euro 117.143 il costo a copertura del minor finanziamento da parte del MUR per i progetti riferiti alla programmazione triennale 2016-18.

tabella 53 – compensi, indennità e rimborsi ai componenti degli organi istituzionali

descrizione	Valore compenso	Valore gettoni	compensi	Gettoni	Rimborsi spese	Inizio incarico	Fine incarico
<b>Consiglio di Amm.</b>		104,58		5.333,58			
<b>Senato Accadem.</b>		104,58			518,90		
<b>Collegio dei Revisori</b>		104,58					
Presidente	7.529,94	104,58	7.529,94	313,74	246,05	13/03/2018	30/09/2022
Componente uscente	5.019,93	104,58	2.509,96	209,16	142,50	01/07/2016	30/06/2019
Componente uscente	5.019,93	104,58	2.614,54	104,58	45,00	01/07/2016	30/06/2019
Componente	5.019,93	104,58	1.254,98	104,58	122,75	02/10/2019	30/09/2022
Componente	5.019,93	104,58	1.983,24		54,75	02/10/2019	30/09/2022
Supplente uscente		104,58	418,32			01/07/2016	30/06/2019
Supplente uscente		104,58	418,32			01/07/2016	30/06/2019
<b>Totali Collegio</b>			<b>16.729,30</b>	<b>732,06</b>	<b>611,05</b>		
<b>Nucleo di valutazione</b>							
Presidente	4.500,00	104,58	1.299,58	1.359,54	280,20	25/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.500,00	104,58	479,58	1.568,70		25/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.200,00	104,58	479,58	1.359,54	59,00	25/10/2019	30/09/2022
Componente esterno	1.200,00	104,58	300,00	313,74		1/08/2016	25/10/2019
Componente esterno	1.200,00	104,58		418,32		3/05/2019	2/05/2021
Componente interno	1.200,00	104,58	613,74	627,48		25/10/2019	22/03/2020
<b>Totali Nucleo</b>			<b>3.172,48</b>	<b>5.647,32</b>	<b>339,20</b>		

### Ammortamenti e svalutazioni (X)

tabella 54 - ammortamenti e svalutazioni

descrizione	2018	2019	Var
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>734.555</b>	<b>760.485</b>	<b>+25.930</b>
Licenze Software	10.479	26.462	+15.983

descrizione	2018	2019	Var
Migliorie su beni di terzi	724.076	734.023	+9.947
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.539.306</b>	<b>1.526.509</b>	<b>-12.797</b>
Edifici	829.802	867.696	+37.894
Impianti generici	326.574	253.385	-73.189
Macchine ufficio	4.390	20.547	+16.157
Strumenti tecnici e attrezzature in genere	125.277	104.476	-20.800
Attrezzature informatiche	226.870	236.034	+9.165
Arredi	18.724	33.957	+15.233
Mobili	4.550	8.696	+4.146
Automezzi	3.120	1.718	-1.402
<b>Svalutazione immobilizzazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>Svalutazione dei crediti att. Circolante</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.273.861</b>	<b>2.286.994</b>	<b>13.133</b>

La tabella sopra evidenzia i costi di competenza dell'esercizio per gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni. L'importo degli ammortamenti 2019 è stato in parte coperto dai "Contributi per investimenti" riferiti ai beni acquistati in passato con finanziamento da terzi (in particolare Legge Speciale per Venezia per le Migliorie su beni di Terzi e gli Edifici)<sup>3</sup>; nel 2019 sono stati utilizzati euro 278.964 di riserve provenienti dalla Contabilità Finanziaria a copertura degli ammortamenti, così come suggerito dal manuale tecnico operativo (Decreto Direttoriale 1841 del 26 Luglio 2017).

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali, aumentano del 3,5% rispetto all'anno scorso. Si mantengono invece ad un livello inalterato rispetto allo scorso esercizio l'ammortamento complessivo delle immobilizzazioni materiali.

### Accantonamenti per rischi e oneri (XI)

In questo raggruppamento confluiscono le voci di 3° livello Accantonamento per Rischi Ed Oneri e Altri accantonamenti destinate entrambe alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

tabella 55 - accantonamento per rischi ed oneri

descrizione	2018	2019	Var
Acc.To Altri Rischi ed Oneri	384.291	356.719	-27.571
Acc.To Svalutazione Crediti	107.750	0	-107.750
Acc.To Ferie Non Godute Personale TA	0	0	

<sup>3</sup> L'importo complessivo di euro 1.042.846 è inserito tra gli altri proventi mediante la tecnica del risconto ai sensi dell'articolo 4, c. 2, lett. b) del decreto Miur-Mef n. 19 del 14 gennaio 2014.

Acc.to per rinnovi contrattuali	0	0	
<b>TOTALE</b>	<b>492.041</b>	<b>356.719</b>	-135.321

Nella voce Accantonamento per Rischi Ed Oneri sono stati contabilizzati complessivi 356.719 euro riferiti alla copertura degli scatti non automatici del personale docente fino alla data del 31.12.2019.

Non ci sono stati ulteriori accantonamenti alla voce Acc.to per rinnovi contrattuali, alla voce Acc.To Ferie Non Godute Personale TA e alla voce Acc.To Svalutazione Crediti in quanto i valori presenti nel fondo oppure lo stanziamento di budget 2020 sono stati ritenuti congrui e sufficienti.

### Oneri diversi di gestione (XII)

tabella 56 – oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2018	2019	VAR
Smaltimento Rifiuti Urbani	25.224	0	-25.224
Rimborso Contributi Studenteschi	328.660	290.023	-38.637
Altre Imposte e Tasse	142.020	247.142	+105.122
Perdite su Crediti	141.444	351.066	+209.623
Arrotondamenti Passivi	0	3	+3
Oneri Ravvedimento Operoso	0	322	+322
<b>TOTALE</b>	<b>637.348</b>	<b>888.557</b>	<b>+251.209</b>

La voce Oneri diversi di gestione, di tipo residuale, comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B) ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria) che non abbiano natura di costi straordinari. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

I Rimborsi Contributi Studenteschi diminuiscono di euro 38.937 (-11%) rispetto al 2018.

La voce "Altre imposte e tasse" registra una spesa dell'importo complessivo di euro 247.142, in aumento di euro 105.122 rispetto all'anno scorso. Essa comprende i pagamenti della tassa sui rifiuti (TARI) per euro 160.000 e altre tasse minori quali compensi per diritti di autore alla SIAE, tasse automobilistiche, il contributo al consorzio di bonifica Acque Risorgive, etc. Il sensibile incremento di quest'anno è dovuto principalmente al versamento di euro 72.000 a favore dell'Agenzia delle Entrate per imposte e sanzioni legate al verbale di conciliazione fra Autorità Portuale di Venezia, Iuav e Ca' Foscari (Tribunale di Venezia n.35/2016).

La voce "perdite su crediti" ammonta a euro 351.066 in conseguenza dello stralcio di crediti ritenuti oramai inesigibili, in alcuni casi addirittura già prescritti, risalenti ad esercizi precedenti il 2014. Trattasi di

crediti originati da attività dei laboratori (euro 141.000), convenzioni di ricerca degli ex-dipartimenti (euro 125.000) e contributo della camera di commercio di Treviso per attività didattiche dei corsi di laurea a.a. 2012/13 (euro 78.000).

**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)**

tabella 57 - proventi e oneri finanziari

<b>PROVENTI FINANZIARI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>
Interessi Attivi C/C Bancario	5	2	-3
Interessi Attivi C/C Postale	0	0	
Interessi Attivi Altri	0	936	+936
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>938</b>	<b>+933</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>			
Interessi Passivi Su Mutui	0	0	0
Spese Bancarie	2.616	459	-2.157
Spese C/C Postale	92	0	-92
<b>TOTALE</b>	<b>2.708</b>	<b>459</b>	<b>-2.249</b>
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>-2.703</b>	<b>479</b>	<b>+3.182</b>

Le movimentazioni della gestione finanziaria dell'ateneo sono marginali.

**PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (D)**

tabella 58 - proventi e oneri straordinari

<b>PROVENTI STRAORDINARI</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>Var</b>
Sopravvenienze Attive	379.588	422.938	+43.350
<b>TOTALE</b>	<b>379.588</b>	<b>422.938</b>	<b>+43.350</b>
<b>ONERI STRAORDINARI</b>			
Sopravvenienze Passive	111.092	447.384	+336.291
Perdite su Partecipate		1.000	+1.000
<b>TOTALE</b>	<b>111.092</b>	<b>448.384</b>	<b>+337.291</b>
<b>SALDO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>268.496</b>	<b>-25.445</b>	<b>-293.941</b>

Nel 2019 il saldo della gestione straordinaria riporta un valore negativo per euro 25.445.

Le sopravvenienze attive sono composte da:

- differenze positive delle fatture da ricevere registrate negli anni precedenti per euro 216.041
- sconto passivo dei ricavi derivanti dall'accordo con l'Autorità Portuale di Venezia per il riconoscimento delle spese di manutenzione straordinaria del Magazzino 6 per euro 86.537
- risparmi dell'accessorio 2018 (debiti vs. personale in eccesso anni precedenti relativi a risparmi sulla produttività C-D-EP) per euro 14.811 determinate dal livello di raggiungimento degli obiettivi individuali e organizzativi, e che rappresentano le quote variabili da riassegnare al fondo accessorio per l'anno successivo

- differenze positive riscontrate a seguito di verifiche sui debiti per borse di studio regionali per euro 105.550

Le sopravvenienze passive ammontano a euro 447.384 e sono composte per euro 430.005 da oneri determinati da mancate riscossioni per attività non rendicontate su progetti, ma compensate con i fondi ancora disponibili nei progetti medesimi e per euro 17.379 da rettifiche di ricavi registrati in eccesso in anni precedenti e sempre su progetti.

Le perdite su partecipate riguardano lo scioglimento e liquidazione del consorzio SAFER, cancellato dal Registro delle Imprese in data 28.02.2019

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTE (E)

tabella 59 - Imposte su reddito dell'esercizio corrente

IMPOSTE SU REDDITO DELL'ES. CORRENTE	2018	2019	Var
IRES commerciale	12.617	53.708	+41.091
IRES istituzionale	31.579	31.579	0
IRAP produttivo			0
IRAP retributivo *			0
IMU - Imposta municipale propria	9.496	2.592	-6.904
<b>TOTALE</b>	<b>53.692</b>	<b>87.879</b>	<b>+34.187</b>

\*L'IRAP retributivo viene inserito nella tabella 36 dei costi del personale e ammonta complessivamente a euro 1.548.876, di cui euro 1.389.027 riferito alle retribuzioni del personale dipendente ed euro 159.849 riferito ai contratti con personale esterno per attività didattiche e di ricerca.

L'IRES è dovuta sulle proprietà immobiliari dell'ateneo e sui redditi derivanti dall'attività commerciale. Rimane invariata l'imposta calcolata sulle proprietà immobiliari. L'IRES sui redditi dell'attività commerciale risente dell'andamento dei risultati d'esercizio. In particolare, nel 2018 è stato compensato il credito derivante dalla dichiarazione dell'esercizio precedente per euro 29.985 e sono stati versati acconti basati sul risultato 2017 di euro 135.646. Nel 2018 il risultato d'esercizio è stato di euro 399.037 e su questo importo sono stati calcolati gli acconti versati nel 2019.

Per quanto riguarda l'IMU, nel 2018 è stata sanata la posizione debitoria dell'ateneo per l'Imposta municipale propria-IMU riferita agli anni 2015-2016-2017. Non si è provveduto al versamento negli esercizi di competenza poiché non erano ancora disponibili i modelli ministeriali per le denunce degli enti non commerciali. Nel frattempo, è stato avviato un confronto con il Comune di Venezia per verificare le consistenze immobiliari dell'ateneo e ed identificare le porzioni riferite all'attività commerciale da assoggettare all'imposta. Il procedimento ha visto la conclusione solo nel corso del 2018 con l'invio da parte del Comune di Venezia delle cartelle con cui sono stati comunicati gli importi definitivi riferiti ai tre esercizi pregressi.

**RISULTATO ECONOMICO E PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO POSITIVO DI GESTIONE O DI COPERTURA DELLA PERDITA, E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO**

**Il risultato operativo e il risultato economico conseguito**

I risultati conseguiti nel 2019 sono positivi e esprimono la continuità nel miglioramento già avvenuto nel 2017 e nel 2018 rispetto ad anni precedenti.

Il risultato operativo della gestione caratteristica (tipica dell'università) è positivo e pari a euro 613.645 migliorativo rispetto a quello dell'esercizio 2018 per euro 457.694 grazie ad aumento dei costi più contenuto dell'aumento dei ricavi.

Il risultato economico di esercizio, al netto dell'utilizzo delle riserve di natura finanziaria, ma comprensivo anche dei proventi e oneri straordinari, è positivo e pari a euro 500.800 ed è anch'esso migliore di quello del 2018 per euro 132.746.

Il Risultato economico complessivo è pari infine a euro 779.764 in quanto sono stati contabilizzati i proventi derivanti dalle riserve di contabilità finanziaria pari a euro 278.964.

**Tabella 60 – Risultato operativo**

VOCI	2017	2018	2019	Variaz. 18/19
<b>PROVENTI PROPRI</b>	<b>10.002.837</b>	<b>9.401.082</b>	<b>8.609.555</b>	<b>-791.527</b>
Proventi della Didattica	9.387.417	8.786.623	8.160.506	-626.117
Proventi per ricerche commerciali	99.181	217.404	181.235	-36.170
Proventi da finanziamenti MIUR su bando	516.238	397.053	267.814	-129.240
<b>CONTRIBUTI</b>	<b>33.439.052</b>	<b>33.782.241</b>	<b>35.464.079</b>	<b>+1.681.838</b>
FFO, Contributi da Miur e altre Amm. Centrali	30.696.262	29.990.364	30.487.971	+497.237
Contributi da Regioni e Province autonome	1.043.194	552.054	496.021	-56.033
Contributi da Comuni e Province	121.801	155.847	150.872	-4.975
Contributi da UE e organ. Internaz.	978.554	1.872.187	2.796.380	+924.193
Contributi da enti pubblici	327.489	399.531	553.412	+153.881
Contributi da privati.	271.750	811.888	979.423	+167.535
<b>ALTRI PROVENTI</b>	<b>1.821.240</b>	<b>1.581.865</b>	<b>1.813.760</b>	<b>+231.894</b>
Prestazioni a pagamento, servizi, affitti attivi	428.575	501.600	673.277	+171.677
Altri proventi	349.819	37.419	97.637	+60.217
Contributi agli investimenti	1.042.846	1.042.846	1.042.846	0
<b>TOTALE PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>45.263.130</b>	<b>44.765.189</b>	<b>45.887.393</b>	<b>+1.122.205</b>

VOCI	2017	2018	2019	Variaz. 18/19
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>27.751.365</b>	<b>27.559.156</b>	<b>27.942.953</b>	<b>+383.797</b>
Personale docente e ricercatori	11.816.396	11.965.823	12.169.619	+203.797
collaboratori e assegnisti	1.952.038	1.674.851	1.793.072	+118.220
docenti a contratto	1.277.174	1.276.871	1.135.509	-141.363
Supplenze, didattica integrativa e tecnologi	1.670.354	1.628.348	1.651.426	+23.078
personale tecnico-amministrativo	11.035.401	11.013.260	11.193.326	+180.066
<b>COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE</b>	<b>13.339.968</b>	<b>13.646.832</b>	<b>13.798.524</b>	<b>+151.692</b>
Sostegno agli studenti (borse dottorato e mobilità)	3.438.775	3.486.287	3.726.608	+240.320
Interventi per diritto allo studio (collab. Studentesche)	592.029	394.591	269.276	-125.315
Sostegno all'attività edit.	90.471	56.404	211.455	+155.050

VOCI	2017	2018	2019	Variaz. 18/19
Acquisto materiali di consumo per laboratory	29.548	20.621	36.944	+16.322
Trasferimenti ai partner (di ricerche)	665.120	750.582	757.201	+6.618
Convegni e seminari	548.836	519.503	611.799	+92.295
Acquisto materiali	123.933	156.963	106.017	-50.947
Acquisto di libri, periodici, e materiale biblio	531.674	370.652	310.400	-60.253
Acquisto servizi e collaborazioni tecnico gest.	3.626.969	3.828.957	3.860.032	+31.074
Godimento beni di terzi (fitti passivi, licenze, noleggi)	1.051.164	1.000.401	980.434	-19.967
Altri costi generali (utenze, manutenzioni)	2.641.462	3.061.864	2.928.361	-133.503
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>2.288.270</b>	<b>2.273.860</b>	<b>2.286.994</b>	<b>+13.133</b>
<b>ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>990.439</b>	<b>492.041</b>	<b>356.720</b>	<b>-135.321</b>
<b>ALTRI ONERI OPERATIVI</b> (imposte, rimborsi, perdite su crediti)	<b>474.112</b>	<b>637.347</b>	<b>888.557</b>	<b>+251.209</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>44.844.174</b>	<b>44.609.237</b>	<b>45.273.747</b>	<b>+664.510</b>
<b>UTILE OPERATIVO</b>	<b>418.955</b>	<b>155.951</b>	<b>613.645</b>	<b>+457.694</b>

Le altre poste di bilancio sono le seguenti:

VOCI	2017	2018	2019	Variazione
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	-19.639	-2.702	478	+3.180
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-137.656	268.496	-25.445	-293.941
<b>IMPOSTE SUL REDD DELL'ES CORRENTE, DIFFERITE, ANTICIP</b>	-64.027	-53.691	-87.879	+34.187
<b>RISULTATO ECONOMICO (al netto riserve)</b>	<b>197.633</b>	<b>368.054</b>	<b>500.800</b>	<b>+132.746</b>
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PN DERIVANTI DALLA CEP</b>				
<b>UTILIZZO DI RISERVE DI PN DERIVANTI DALLA COFI</b>		1.002.019	278.964	-723.055
<b>RISULTATO ECONOMICO (al lordo riserve)</b>	<b>197.633</b>	<b>1.370.073</b>	<b>779.764</b>	<b>-590.309</b>

### La variazione della composizione delle riserve del Patrimonio Netto derivanti dalla gestione 2019

Il risultato economico di esercizio evidenzia l'incremento del patrimonio dell'ente per effetto dei fatti gestionali tradotti in costi e proventi.

Tuttavia, l'ente gestisce le risorse finanziarie mediate il budget annuale, economico e per investimenti, i cui costi non sono sempre direttamente correlati a ricavi e che, per la natura delle attività previste nell'ente pubblico, generano disponibilità finale di budget che necessita riportare all'esercizio successivo. Si tratta di operazioni che non hanno un riscontro immediato in contabilità generale (COGE) cioè nel bilancio di esercizio, ma che si riferiscono "riporti di budget". Queste grandezze trovano collocazione nella parte vincolata del Patrimonio netto alla voce CG.2.10.02.02 "riserva vincolata" e sono composte da:

1. riporti di economie:
  - progetti biennali di ricerca, con manifestazione economica biennale
  - progetti di didattica, con manifestazione economica per anno accademico
  - risorse relative a margini finali di attività commerciali e istituzionali
  - quote trattenute ai sensi dei regolamenti di Ateneo su attività finanziate dall'esterno
2. riporti di impegni di risorse:
  - contratti passivi pluriennali a persone fisiche
  - contratti e ordini pluriennali a ditte private.

Occorre quindi, in sede di consuntivo, determinare nel modo più preciso possibile, avvalendosi della Contabilità analitica (COAN), il valore dei riporti di impegni ed economie relativi agli esercizi precedenti

che porteranno alla manifestazione di costi negli anni successivi.

Le conseguenze delle variazioni di questi “riporti di budget”, che possono essere molto diverse da un anno all’altro, si ripercuotono sull’entità delle altre riserve in quanto rappresentano in gran parte costi futuri di quasi certa manifestazione e che quindi possono considerarsi a tutti gli effetti “riserve per copertura costi o deficit futuri”.

Negli esercizi precedenti vi è stato un lavoro di razionalizzazione di tali riserve, portando a una loro diminuzione costante (da euro 16.278.510 del consuntivo 2016, a euro 9.201.757 del consuntivo 2017, fino a euro 5.320.692 del consuntivo 2018) che ha progressivamente liberato risorse permettendone la redistribuzione sulla “riserva per copertura deficit e sulla “riserva per investimenti”.

I nuovi riporti di economie e di impegni determinati dalla contabilità analitica al 31.12.2019 risultano costituiti come segue

**Tabella 61 – Composizione della riserva Vincolata per riporti**

<b>Riporti di economie</b>	<b>Importi</b>
Progetti interni*	2.760.503,48
Senato studenti	19.993,95
Dottorato	177.399,24
Ricerca di ateneo	547.270,00
Didattica	64.490,82
Altri di ricerca e didatticat	539.199,73
Immobili	37.709,32
<b>Totale economie progetto</b>	<b>4.146.566,54</b>

\*contengono le quota derivanti dall’applicazione dei regolamenti di ateneo sulle attività finanziate per circa 1,7 mil

<b>Riporti di impegni</b>	<b>Importi</b>
Missioni	4.840,56
Contratti a persone fisiche	469.132,84
Ordini a ditte	152.035,95
Ordini e contratti indistinti**	496.052,26
<b>Totale riporti</b>	<b>1.122.061,61</b>

\*\* contengono quote per pubblicazioni in corso, quote per bandi di selezione personale esterno, quote per stipendi personale TA a tempo determinato su fondi interni

I riporti di economie per progetti interni aventi valenza pluriennale ammontano a euro 4.146.566,54; i riporti di impegni per contratti o ordini pluriennali, ammontano a euro 1.122.061,61.

Il valore complessivo di tali riporti ammonta pertanto a euro 5.268.628,15 con un incremento di euro 436.397,94 come si evince chiaramente dal quadro di confronto con la situazione al 31.12.2018:

**Tabella 62 – variazioni alla Riserva Vincolata per riporti**

<b>Tipo di riporto</b>	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Differenze</b>
Riporto di economie	3.308.125,92	4.146.566,54	+ 838.440,62
Riporto di ordini e contratti	1.524.104,29	1.122.061,61	- 402.042,68
<b>Totali</b>	<b>4.832.230,21</b>	<b>5.268.628,15</b>	<b>+ 436.397,94</b>

La situazione trova assoluta coerenza con i riporti avvenuti al 31.12.2018 in quanto l’aumento è stato

determinato solo dall'accumulo di nuove quote accantonate su progetti (pari a circa 0,7 mil), mentre per quanto riguarda i riporti degli impegni l'andamento segue il percorso di razionalizzazione e diminuzione avviato negli ultimi anni, con una riduzione di circa 0,4 mil.

Considerato l'accumularsi delle riserve determinate da accontamenti su progetti, master e attività commerciali, come previsto dai regolamenti di Ateneo in materia (che ammontano ora complessivamente a euro 1.721.810,01 e derivanti dal triennio 2017-2019), si ritiene possibile proporre un loro consolidamento sulla "riserva per investimenti". In tal modo la riserva per riporti, considerato l'aumento annuo di euro 436.397 e la diminuzione per euro 1.721.810,01 subisce una riduzione netta di euro 1.285.412,07 mentre la riserva per investimenti subisce un aumento netto di euro 1.285.412,07.

### Destinazione del risultato di esercizio

Il risultato di esercizio pari a euro 779.764 si propone di mantenerlo nella sezione "risultato di esercizio" delle riserve non vincolate che quindi ammontano complessivamente a euro 2.846.809,55.

La composizione finale del Patrimonio netto, alla luce delle precedenti considerazioni, è quella riportata nella tabella seguente:

Tabella 63 – Composizione del Patrimonio netto post proposta di destinazione del risultato

descrizione	Valore al 31.12.2018 post CdA	Valore al 31.12.2019	Differenza 2018/2019	Destinazione del risultato 2019	Valore 2019 post destinazione
<b>Fondo di Dotazione</b>	<b>4.578.511,00</b>	<b>4.578.511,00</b>			<b>4.578.511,00</b>
<b>Patrimonio Vincolato</b>					
Fondo di Riserva Vincolato per donazione da terzi	22.490.596,00	22.490.596,00			22.490.596,00
Fondo di riserva per ammortamenti COEP	6.969.363,00	6.969.363,00			6.969.363,00
Riserva per ammortamenti COFI	5.279.548,80	5.000.584,77	-278.964,03		5.000.584,77
Riserva per spese e rischi futuri	3.488.461,79	3.488.461,79			3.488.461,79
Riserve per copertura deficit	6.233.116,00	6.233.116,00			6.233.116,00
Riserva per investimenti	7.463.650,00	7.463.650,00		+1.285.411,99	8.749.060,89
Riserva Vincolata per riporti	4.832.230,21	4.832.230,21		-1.285.412,07	3.546.818,14
di cui Riporti di economie	3.308.126,92	3.308.126,92		-883.369,39	2.424.756,53
di cui riporti di impegni	1.524.104,29	1.524.104,29		-402.043,68	1.122.061,61
<b>Tot. Patrimonio Vincolato</b>	<b>56.756.965,80</b>	<b>56.478.001,09</b>	<b>-278.964,03</b>	<b>0,00</b>	<b>56.478.001,09</b>
<b>Patrimonio non vincolato</b>					
Risultato di esercizio		779.764,82	+779.764,82		779.764,82
Risultato esercizi preced.	1.370.073,30	1.370.073,30			1.370.073,30
Altre riserve libere	696.971,00	696.971,00	0,00		696.971
<b>Tot. Patrimonio non vincol.</b>	<b>2.067.044,30</b>	<b>2.846.809,55</b>	<b>+779.764,82</b>		<b>+2.846.809,55</b>
<b>TOTALE</b>	<b>63.402.521,10</b>	<b>63.903.321,79</b>	<b>+500.800,92</b>	<b>0,00</b>	<b>63.903.321,79</b>

Venezia, 31 marzo 2020

Il Direttore generale